

LA GIUSTIZIA PENALE

RIVISTA MENSILE

DI

DOTTRINA, GIURISPRUDENZA
E LEGISLAZIONE

ANNO 2015

Vol CXX (LVI della 7^a Serie)

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

Stampa presso Mondo Stampa srl - Roma

Sede della Rivista: 00195 ROMA - Viale Angelico, 38
E-mail: giustpen@gmail.com
Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74
On line: www.lagiustiziapenale.org
webmaster e digital edition (ebook): Spolia - info@spolia.it

Il Comitato scientifico e la Redazione de "La Giustizia Penale" per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all'ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell'avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

LA GIUSTIZIA PENALE

ANNO 2015 - INDICI GENERALI

Indice sommario per materia

1.

PARTE GENERALE

DOTTRINA

CANZIO G., *Ragioni, verità e dubbio nel labirinto del processo penale*, III, 193.

LEOPIZZI A., *De minimis non curat praetor? Il principio di offensività e la nuova esimente della particolare tenuità del fatto*, II, 257.

MANTOVANI F., *La non punibilità per particolare tenuità del fatto*, II, 321.

RAMPIONI R., *Principio di certezza e cd. diritto vivente*, II, 513.

SCORDAMAGLIA V., *È urgente in Italia un nuovo codice penale*, II, 193.

SCORDAMAGLIA V., *La corruzione malattia della democrazia*, II, 65.

ARTICOLI E DIBATTITI

ALCINI J., *Inseri subliminali, pericoli per il destinatario del messaggio e libertà personale: quale tutela penale?*, II, 622.

CARIOTI C., *La tutela del soggetto debole nei delitti di sottrazione consensuale di minorenni e di persone incapaci*, II, 559.

ESPOSITO A., *Norme integratrici della fattispecie e successione di leggi penali: se il problema è filosofico...*, II, 476.

FALATO F., *Condizionamenti linguistici ed errori metodologici nella ricostruzione dogmatica del rapporto tra giudicato e struttura della sentenza*, III, 552.

FALATO F., *Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente*, III, 492.

FIORDALISI D., *Sulla sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza del tribunale del riesame annullata dalla Cassazione*, III, 364.

FORNACIARI M. B., *Alfredo De Marsico e il moto degli astri*, I, 255.

FORNACIARI M. B., *Il diritto penale del nemico nel contesto del terrorismo di guerra*, I, 335.

GIUNTA F., *Quale diritto penale? Note cursorie sul sistema delle garanzie tra crisi e rifondazione*, II, 124.

GIUNTA F., *Oltre l'avversione imprescrittibile per la prescrizione penale*, II, 186.

GUSTAPANE A., *Il saggio grafico nel processo penale*, III, 370.

LA PISCOPIÀ S., *Misure investigative speciali e diritti umani tra nuove strategie internazionali e recente normativa metropolitana antiterrorismo*, I, 139.

MAZZA O., *Il pregiudizio effettivo fra legalità processuale e discrezionalità del giudice*, III, 697.

PALMA A., *Libertà di autodeterminazione del paziente e rilevanza penale del trattamento medico arbitrario nella giurisprudenza*, II, 484.

RAMUNDO P., *Gli effetti applicativi dell'art. 384 cod. pen., tra funzione di garanzia e rischi di formalismo*, II, 51.

RIVELLO P., *Spunti di riflessione sul tema della giustizia militare*, III, 184.

SANTACROCE G., *Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2014 della Corte di Cassazione*, I, 1.

SANTACROCE G., *Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2014 della Corte di Cassazione (segue da numero precedente)*, I, 40.

SCAGLIONE A., *Il processo in assenza dell'imputato*, III, 125.

SCORDAMAGLIA V., *La pena di morte ancora in tanta parte del mondo*, I, 96.

SCORDAMAGLIA V., *Michel Foucault e la 'società disciplinare' (Il carcere visto da un filosofo)*, I, 346.

SCORDAMAGLIA V., *Rendere umano il carcere, non abolirlo*, I, 299.

ZANNOTTI R., *La sanzione nel diritto penale dell'economia (con particolare riferimento al diritto penale tributario)*, II, 504.

NECROLOGI

NOCITA P., *Ricordo di Giovanni Conso (1922 - 2015)*, I, 226.

RICCIO G., *A Giovanni Conso*, I, 227.

NOTE A SENTENZA

ARATA V., *Violazione della normativa in tema di trattamento dei dati personali: confronto fra il diritto alla riservatezza e il diritto di cronaca*, II, 114.

BORIS A., *L'ente indagato e l'ente costituito: differenti prospettive nell'individuazione degli spazi difensivi*, III, 599.

CALLARI F., *Dinamiche dei rapporti interni agli uffici requirenti militari e profili rilevanti di responsabilità disciplinare*, III, 613.

CAPPALÀ M., *Il favoreggiamento personale omissivo tra diritto alla salute del latitante e dovere di denuncia del medico*, II, 646.

CARIOTI C., *La scissione tra perfezionamento e consumazione del reato nella fattispecie di disastro innominato*, II, 411.

CIVELLO G., *Le pistole semiautomatiche cal. 9 x 19 parabellum non sono (più) armi da guerra, bensì armi comuni da sparo: importante revirement della Corte di Cassazione*, II, 158.

GRECO A., *L'omessa discovery di un atto di indagine tra sanzione processuale e potere probatorio di ufficio*, III, 297.

GRIFFO M., *Una importante puntualizzazione in ordine ai presupposti di trasmigrazione degli atti di indagine al fascicolo del dibattimento*, III, 217.

GRILLO P., *I parametri ermeneutici per la concessione dell'attenuante di cui all'art. 609 bis, ultimo comma, c.p. e l'onere di motivarne l'applicazione: analisi di una recente sentenza di legittimità*, II, 3.

LEOPIZZI A., *Evasione fiscale di società insolventi. I mobili confini tra giurisdizione penale e civile*, III, 455.

LEOPIZZI A., *Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi*, III, 668.

LEOPIZZI A., *La biblioteca (digitale) di Babele. Condotte umane nel cyberspazio e competenza territoriale per le violazioni del domicilio informatico*, III, 410.

MARRONI R., *Evasione dagli arresti domiciliari: inoffensività delle microviolazioni e contenuto del dolo*, II, 223.

MARTIELLO G., *Di nuovo sull'art. 53 c.p.: uso «proporzionato» delle armi, utilizzo «perito» delle stesse e salvaguardia del terzo innocente*, II, 583.

MARTIELLO G., *L'uso legittimo delle armi tra «necessità» e «proporzione»*, II, 353.

POLIDORI R., *Maltrattamenti in famiglia e misure cautelari*, III, 160.

RICCIO G., *Quando la legge abolisce le prassi*, III, 547.

SCORDAMAGLIA I., *È generale ed assoluta la nullità derivante dal mancato intervento al procedimento partecipato in camera di consiglio del difensore di fiducia erroneamente pretermesso. Le Sezioni Unite impartiscono una lezione di garantismo penale!*, III, 476.

PRIME LETTURE. NOVITÀ LEGISLATIVE

FORNACIARI M. B., *Il reato di tortura nel disegno di legge n. 2168 approvato dalla Camera dei Deputati*, II, 252.

FORNACIARI M. B., *Stretta su “foreign fighter” e “lupi solitari”*, II, 439.

RECENSIONI

ARDITA S., DEGL'INNOCENTI L., FALDI F., *Diritto penitenziario - Seconda edizione*, Laurus 2014, pp. 291, di GIOVANNI FRULLANO, III, 255.

DACQUÌ G., *Il reato aberrante - Causalità e concorsualità*, CEDAM - Padova, 2014, pp.112, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, II, 445.

ESPOSITO A., *Trattamento di fine vita e sistema penale. Prospettive di riforma*, Satura Editrice, Napoli, 2015, pp. 235, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 156.

MANCONI L. - ANASTASIA S. - CALDERONE V. - RESTA F. con postfazione di G. ZAGREBELSKY, *Abolire il carcere. Una ragionevole proposta per la sicurezza dei Cittadini*, CHIARELLETTERE, Milano, Seconda edizione: giugno 2015, pp. 120, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, III, 570.

MASSI S., *‘Veste formale’ e ‘Corpo organizzativo’ nella definizione del soggetto responsabile per l'illecito da reato. Un'analisi della ‘statica’ della responsabilità degli enti nella prospettiva del diritto italiano e comparato*, di ANTONINO BATTIATI, II, 189.

POLITI F., *Interpretazione giuridica e ruolo del giudice*, L'Una, L'Aquila, 2014, pp. 73, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 318.

TRINCI A. - VENTURA V., *Notificazioni e processo senza imputato*, collana *Teoria e Pratica Maior*, GIUFFRÈ, Milano, 2015, pp. 912, di LEONARDO DEGL'INNOCENTI, III, 447.

VINCENTI U., *Diritto e menzogna. La questione della giustizia in Italia*, DONZELLI EDITORE, Roma, 2013, pp. 148, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 190.

2.

Codice Penale^{(*)-(**)}

LIBRO PRIMO DEI REATI IN GENERALE

TITOLO I DELLA LEGGE PENALE

REATI E PENE: DISPOSIZIONE ESPRESSA DI LEGGE

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

art. 1

SUCCESSIONE DI LEGGI NEL TEMPO¹

art. 2

Fattispecie: § 1. Legge penale - Successione di leggi nel tempo - Disciplina più favorevole in concreto - Individuazione - Effetti sulla prescrizione del reato - Rilevanza - Fattispecie relativa alla nuova configurazione come reato autonomo dall'ipotesi lieve di

^(*) SCORDAMAGLIA V., *È urgente in Italia un nuovo codice penale*, II, 193.

^(**) GIUNTA F., *Quale diritto penale? Note cursorie sul sistema delle garanzie tra crisi e rifondazione*, II, 124.

¹ ESPOSITO A., *Norme integratrici della fattispecie e successione di leggi penali: se il problema è filosofico...*, II, 476.

condotta illecita in tema di sostanze stupefacenti, II, 368, 116

(vedi *sub* C.p.p. artt. 321, 464, 597, 623, 670; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223; d.P.R. 9 ottobre 1999, n. 309, art. 73; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186; D. L. 6 novembre 2008, n. 172, conv. con L. 30 dicembre 2008, n. 210, art. 6; D. Lgs 10 marzo 2010, n. 74, art. 10 *bis*)

REATI COMMESSI NEL TERRITORIO DELLO STATO

art. 6

Generalità: § 1. Legge penale - Efficacia nello spazio - Territorialità - Reato commesso in parte all'estero - Giurisdizione del giudice italiano - Consumazione nel territorio dello Stato - Condizioni, II, 247.

Fattispecie: § 1. Legge penale - Territorialità - Reato commesso in parte all'estero - Riciclaggio commesso in parte all'estero - Giurisdizione del giudice italiano - Condizioni - Fattispecie relativa a delitto presupposto commesso in Italia e ad acquisizione in territorio nazionale di documentazione di comodo, II, 369, 117.

MATERIA REGOLATA DA PIÙ LEGGI PENALI O DA PIÙ DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE PENALE

art. 15

(vedi *sub* C.p. art. 628)

TITOLO II DELLE PENE²

CAPO I - DELLE SPECIE DI PENE, IN GENERALE

PENE PRINCIPALI E ACCESSORIE

(vedi *sub* C.p. art. 597)

art. 20

CAPO III - DELLE PENE ACCESSORIE, IN PARTICOLARE

INTERDIZIONE DAI PUBBLICI UFFICI

art. 28

Generalità: § 1. Pene - Pene accessorie - Interdizione temporanea dai pubblici uffici - Reati previsti dal Codice penale - Mancata indicazione della durata - Equiparazione della durata a quella della pena principale, II, 18, 20.

CASI NEI QUALI ALLA CONDANNA CONSEGUE L'INTERDIZIONE DAI PUBBLICI

art. 29

Fattispecie: Pene accessorie - Interdizione dai pubblici uffici - Presupposti applicativi - Entità della pena irrogata per la pena principale - Diminuzioni processuali - Incidenza - *Fattispecie* relativa a illegittima applicazione della pena accessoria in appello senza tener conto della riduzione prevista per il giudizio abbreviato, II, 370, 119.

(vedi *sub* C.p. art. 319 *quater*)

CONDANNA PER DELITTI COMMESSI CON ABUSO DI UN PUBBLICO UFFICIO O DI UNA PROFESSIONE O DI UN'ARTE. INTERDIZIONE

art. 31

(vedi *sub* C.p. art. 319 *quater*)

PENE ACCESSORIE TEMPORANEE: DURATA

art. 37

Fattispecie: § 1. Pena - Pene accessorie - Pene accessorie temporanee - Pena accessoria determinata solo nel massimo - Determinazione in concreto della sua durata - Obbligo per il giudice di tener conto dei criteri di cui all'art. 133 Cod. pen. - *Fattispecie* relativa a pena accessoria prevista in materia di stupefacenti, II, 95, 52.

(vedi *sub* C.p. art. 319 *quater*)

TITOLO III DEL REATO

CAPO I- DEL REATO CONSUMATO E TENTATO

RAPPORTO DI CAUSALITÀ

² ZANNOTTI R., *La sanzione nel diritto penale dell'economia (con particolare riferimento al diritto penale tributario)*, II, 504.

art. 40

Generalità: § 1. Causalità (Rapporto di) - Condotta *condicio sine qua non* dell'evento - Concorso di cause - Nozioni, II, 534. § 2. Causalità (Rapporto di) - Reati omissivi impropri - Posizione di garanzia - Nozione, II, 534. § 3. Causalità - Responsabilità omissiva impropria colposa - Posizione di garanzia, II, 27.

Fattispecie: § 1. Causalità (Rapporto di) - Attività medico chirurgica - Linee guida - Limitazione della responsabilità in caso di colpa lieve - Configurabilità - Decesso del paziente - Responsabilità per omissione - Sussistenza del nesso causale - Criteri di valutazione - *Fattispecie*, II, 246. § 2. Causalità (Rapporto di) - Condotta del genitore che abbia omesso di attivarsi in presenza di segnali di abuso riscontrati nel figlio, II, 99. § 3. Causalità (Rapporto di) - Reati colposi omissivi impropri - Responsabilità per omissione - Sussistenza del nesso di causalità - Elevato grado di credibilità razionale - Necessità - Criteri di accertamento - *Fattispecie* relativa a dimissione di paziente poi deceduto, II, 165, 64.

(vedi *sub* C.p. artt. 589, 659; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216; d. P. R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 29; D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 256; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 18)

CONCORSO DI CAUSE

art. 41

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 589; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 18)

RESPONSABILITÀ PER DOLO O PER COLPA O PER DELITTO PRETERINTENZIONALE. RESPONSABILITÀ OBIETTIVA.

art. 42

Fattispecie: § 1. Elemento soggettivo - Elemento soggettivo nelle contravvenzioni - Esclusione - Buona fede - Nozione - *Fattispecie*, II, 105.

ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO

art. 43

Generalità: § 1. Ingiuria - Elemento soggettivo - Dolo - Mancanza di confessione - Prova della volontà - Elementi sintomatici - Individuazione - *Animus iniuriandi* - Necessità - Esclusione - Dolo generico - Sufficienza - Dolo eventuale - Ammissibilità - Valore socialmente diffuso delle espressioni offensive, II, 249. § 2. Reato - Elemento soggettivo - Dolo - Elemento costitutivo del reato da accertare in concreto - *Discrimen* rispetto all'imputabilità - Imputabilità - Presupposto per l'affermazione di responsabilità del reo e per la rimproverabilità a titolo di dolo - Accertamento - Criteri - Autonomia, II, 667, 190.

Fattispecie: § 1. Dolo - Dolo eventuale e colpa cosciente - Differenze - *Fattispecie* relativa ad annullamento di sentenza concernente un omicidio causato da un incidente stradale, II, 310, 109. § 2. Colpa - Colpa specifica - Violazione delle norme relative alla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare - Preparazione dell'equipaggio - Obbligo del comandante di conoscere la compartimentazione della nave - *Fattispecie* in cui il comandante aveva omesso di attivare il *damage control plan* per mancata conoscenza della compartimentazione della nave e conseguente incapacità di valutare il pericolo, II, 597.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 56, 323, 385, 582, 584, 590, 591, 612 *bis*; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216, 223; Codice della naviga-

| | |
|---|---|
| <p>zione - R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 1097; D. L. 12 settembre 1983, n. 463, con L. 11 novembre 1983, n. 638, art. 2; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 74)</p> | <p>da vincere - Fuga attuata con modalità tali da porre in pericolo l'incolumità fisica di terzi - Inclusione - Reazione armata del pubblico ufficiale - Presupposti - Necessità e proporzione, II, 577.</p> |
| <p>CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE art. 45 (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10 <i>ter</i>)</p> | <p>STATO DI NECESSITÀ art. 54 <i>Fattispecie</i>: Stato di necessità - Nozione - <i>Fattispecie</i> in tema di occupazione alloggi Iacp, II, 247.</p> |
| <p>ERRORE DETERMINATO DALL'ALTRUI INGANNO art. 48 <i>Generalità</i>: § 1. Errore determinato dall'altrui inganno - Autore mediato - Concorso con l'autore materiale del reato - Esclusione (art. 48 Cod. pen.) - Responsabilità per i reati propri - Ammissibilità, II, 377. (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 12)</p> | <p>ECCESSO COLPOSO art. 55 <i>Generalità</i>: Eccesso colposo - Eccesso colposo di legittima difesa - Insussistenza degli elementi costitutivi della legittima difesa - Configurabilità dell'eccesso colposo - Esclusione - Superamento della proporzione fra offesa e difesa non per colpa (da errore valutativo o esecutivo), ma per scelta deliberata di una condotta reattiva, II, 654.</p> |
| <p>CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO art. 50 (vedi <i>sub</i> C.p. art. 314)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 53)</p> |
| <p>ESERCIZIO DI UN ATTO O ADEMPIMENTO DI UN DOVERE art. 51 (vedi <i>sub</i> C.p. art. 595)</p> | <p>DELITTO TENTATO art. 56 <i>Generalità</i>: § 1. Tentativo - Dolo eventuale - Compatibilità - Esclusione - Dolo diretto - Forma del dolo alternativo, II, 315. § 2. Tentativo - Figura autonoma di reato - Conseguenze sul metodo di determinazione della pena - Ricorso al metodo diretto o a quello cosiddetto "bifasico" - Legittimità di entrambi i metodi, II, 25, 31.</p> |
| <p>DIFESA LEGITTIMA art. 52 <i>Generalità</i>: § 1. Legittima difesa - Risentimento o ritorsione - Applicabilità dell'esimente della legittima difesa almeno in forma putativa - Esclusione, II, 654. § 2. Legittima difesa - Sfida - Configurabilità dell'esimente - Esclusione - Ragioni - Non necessità della difesa, II, 654.</p> | <p><i>Fattispecie</i>: § 1. Delitto tentato - Violenza privata tentata - Idoneità ed univocità degli atti - Valutazione - Accertamento in concreto con giudizio <i>ex ante</i> - <i>Fattispecie</i>, II, 661, 178. (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 61, 319 <i>quater</i>, 515, 600 <i>bis</i>, 610, 624, 629; C.p.p. art. 321)</p> |
| <p><i>Fattispecie</i>: § 1. Legittima difesa - Modifiche previste dalla legge 13 febbraio 2006, n. 59 - Uso di arma nel caso di violazione del domicilio - Presupposti - Pericolo attuale di aggressione all'incolumità fisica - <i>Fattispecie</i> relativa all'introduzione dell'aggressore in un fabbricato in costruzione di proprietà dell'agredito adiacente all'abitazione non raggiungibile con immediatezza, II, 90, 46.</p> | <p>CAPO II - DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO CIRCOSTANZE NON CONOSCIUTE O ERRONEAMENTE SUPPOSTE art. 59</p> |
| <p>USO LEGITTIMO DELLE ARMI³⁻⁴ art. 53 <i>Generalità</i>: § 1. Uso legittimo delle armi - Eccesso colposo - Accertata ricorrenza dei presupposti di necessità e proporzione della reazione armata - Rischio di verifica di un evento lesivo più grave di quello perseguito o a carico di persona innocente - Addebitabilità all'agente - Esclusione, II, 577. § 2. Uso legittimo delle armi - Presupposti applicativi - Impiego dell'arma quale insostituibile strumento per respingere una violenza o vincere una resistenza all'Autorità - Necessità - Proporzione - Necessità, II, 350. § 3. Uso legittimo delle armi - Violenza da respingere o resistenza</p> | <p><i>Generalità</i>: § 1. Legittima difesa - Legittima difesa putativa - Condizioni per la sua configurabilità - Situazione obiettiva atta a far sorgere nel soggetto la convinzione di trovarsi in presenza di un pericolo presente ed incumbente, II, 654. (vedi <i>sub</i> d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 80)</p> |
| <p>³ MARTIELLO G., <i>Di nuovo sull'art. 53 c.p.: uso «proporzionato» delle armi, utilizzo «perito» delle stesse e salvaguardia del terzo innocente</i>, II, 583. ⁴ MARTIELLO G., <i>L'uso legittimo delle armi tra «necessità» e «proporzione»</i>, II, 353.</p> | <p>CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI art. 61 <i>Generalità</i>: § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso di prestazione d'opera - Rapporto o contratto di lavoro - Sufficienza, III, 129. § 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza di aver agito con crudeltà - Tentativo di omicidio - Compatibilità - Condizioni, II, 166, 65. <i>Fattispecie</i>: § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Abuso di poteri o violazione di doveri pubblici - Configurabilità anche quando il pubblico ufficiale abbia agito al di fuori dell'ambito delle sue funzioni - <i>Fattispecie</i> relativa a minacce da parte del sindaco all'interno della sede comunale per questioni</p> |

non strettamente collegate al suo ufficio, II, 87, 37. § 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Motivi abiecti o futili - Motivi futili - Accertamento - Criteri - Fattispecie relativa a omicidio commesso a seguito di un complimento molesto rivolto dalla vittima alla fidanzata dell'omicida, II, 307, 105.

(vedi *sub* C.p. artt. 43, 81, 314, 317, 646; L. 31 luglio 2006, n. 241, art. 1)

CIRCOSTANZE ATTENUANTI COMUNI

art. 62

Generalità: § 1. Circostanze del reato - Circostanza attenuante comune della riparazione del danno - Risarcimento effettuato dalla società assicurativa - Configurabilità - Condizioni, II, 472, 141. § 2. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti - Circostanza attenuante del danno patrimoniale di speciale tenuità - Criteri - Applicazione in tema di furto, rapina, ricettazione di carte di credito - Riferibilità al valore venale del documento - Sufficienza - Esclusione - Necessaria considerazione del valore strumentale delle stesse, II, 660, 175.

Fattispecie: § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanza attenuante della riparazione del danno - Reati sessuali - Criteri di valutazione della congruità dell'offerta risarcitoria - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio per la considerazione della non congruità dell'offerta in base al presupposto non documentato della compromissione del regolare sviluppo psico-fisico della minore, II, 10, 6.

(vedi *sub* C.p. art. 81)

CIRCOSTANZE ATTENUANTI GENERICHE

art. 62 *bis*

Generalità: § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti generiche - Applicazione della pena al di sopra dei minimi edittali - Rilevanza quale mero elemento di calcolo della misura della pena da irrogare, II, 660, 176.

(vedi *sub* C.p. art. 640 *bis*)

CONCORSO DI CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI

art. 69

(vedi *sub* C.p. art. 81)

CAPO III - DEL CONCORSO DI REATI

CONCORSO FORMALE. REATO CONTINUATO

art. 81

Generalità: Reato continuato - Violazione più grave - Criteri di individuazione - Valutazione in astratto - Pena edittale più severa - Considerazione delle circostanze e del giudizio di bilanciamento - Necessità, II, 300.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 131 *bis*, 629; C.p.p. artt. 275, 606, 671; d.P.R. 9 ottobre 199, n. 309, art. 73)

REATO COMPLESSO

art. 84

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

TITOLO IV

DEL REO E DELLA PERSONA OFFESA DL REATO

CAPO I - DELLA IMPUTABILITÀ

CAPACITÀ D'INTENDERE E DI VOLERE

art. 85

(vedi *sub* C.p. art. 43)

VIZIO PARZIALE DI MENTE

art. 89

(vedi *sub* C.p.p. art. 597)

CAPO II - DELLA RECIDIVA, DELL'ABITUALITÀ E PROFESSIONALITÀ NEL REATO E DELLA TENDENZA A DELINQUERE

RECIDIVA

art. 99

Generalità: § 1. Recidiva - Aumento della pena - Limite quantitativo previsto dall'art. 99, ultimo comma, Cod. pen. - Applicabilità a tutte le ipotesi di recidiva, II, 21, 25. § 2. Recidiva - Recidiva inerente alla persona del colpevole - Circostanza aggravante idonea a rendere il delitto di truffa perseguibile d'ufficio - Esclusione, II, 145.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 416 *bis*, 640; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

CAPO III - DEL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

PENA PER COLORO CHE CONCORRONO NEL REATO

art. 110

Generalità: § 1. Concorso di persone del reato - Presupposti - Previo accordo tra i concorrenti - Necessità - Esclusione - Coscienza del contributo dato alla condotta altrui - Necessità - Presenza non casuale di un soggetto sul luogo del delitto - Configurabilità del concorso - Condizioni, II, 592, 163.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 48, 416 *bis*; C.p.p. artt. 275, 597; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 216, 223; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

COOPERAZIONE NEL DELITTO COLPOSO

art. 113

(vedi *sub* C.p. artt. 590, 589)

REATO DIVERSO DA QUELLO VOLUTO DA TALUNO DEI CONCORRENTI

art. 116

(vedi *sub* C.p.p. art. 597)

MUTAMENTO DEL TITOLO DEL REATO PER TALUNO DEI CONCORRENTI

art. 117

(vedi *sub* C.p. art. 48)

CAPO IV - DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTO DI QUERELA

art. 120

(vedi *sub* C.p.p. art. 336)

TERMINE PER PROPORRE LA QUERELA. RINUNCIA

art. 124

(vedi *sub* C.p. art. 646)

TITOLO V

DELLA NON PUNIBILITÀ PER
PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO.
DELLA MODIFICAZIONE, APPLICAZIONE
ED ESECUZIONE DELLA PENA

CAPO I - DELLA NON PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO. DELLA MODIFICAZIONE E APPLICAZIONE DELLA PENA

ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO⁵⁻⁶

art. 131 *bis*

Generalità: § 1. Causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Presupposto ostativo - Condotta abituale - Reato continuato - Preclusione di operatività della causa di non punibilità *de qua*, II, 449. § 2. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Causa di non punibilità - Natura sostanziale - Successione di leggi penali - Applicazione della disposizione più favorevole - Cognizione della Corte di cassazione - Questione rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del processo - Valutazione in astratto delle condizioni di applicabilità dell'istituto, II, 385.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 606, 609; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

GRAVITÀ DEL REATO: VALUTAZIONE AGLI EFFETTI DELLA PENA

art. 133

(vedi *sub* C.p. artt. 37, 648; C.p.p. art. 274)

CAPO II - DELLA ESECUZIONE DELLA PENA

RINVIO OBBLIGATORIO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA

art. 146

Generalità: § 1. Esecuzione della pena - Rinvio dell'esecuzione della pena - Presupposti - Stato di salute incompatibile con il regime carcerario - Individuazione, II, 593, 164.

RINVIO FACOLTATIVO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA

⁵ LEOPIZZI A., *De minimis non curat praetor? Il principio di offensività e la nuova esimente della particolare tenuità del fatto*, II, 257.

⁶ MANTOVANI F., *La non punibilità per particolare tenuità del fatto*, II, 321.

art. 147

Generalità: § 1. Pena - Rinvio facoltativo dell'esecuzione della pena - Differimento per ragioni di salute - Condizioni - Impossibilità di praticare le cure necessarie in carcere - Necessità, II, 475, 148.

(vedi *sub* C.p. art. 146)

TITOLO VI

DELLA ESTINZIONE DEL REATO
E DELLA PENA

CAPO I - DELLA ESTINZIONE DEL REATO

PRESCRIZIONE. TEMPO NECESSARIO A PRESCRIVERE⁷

art. 157

Generalità: § 1. Prescrizione - Calcolo del tempo necessario a prescrivere il reato in caso di recidiva, II, 27.

Fattispecie: § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Atti interrottivi - Decorrenza del termine ordinario di prescrizione tra un atto interruttivo ed il successivo - Prescrizione "intermedia" - Assistenza - Fattispecie relativa a prescrizione maturata tra la sentenza di primo grado e quella di appello, II, 371, 121.

(vedi *sub* Cost. art. 25; C.p. artt. 240, 513 *bis*, 640 *bis*; C.p.p. artt. 609, 622; d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90)

DECORRENZA DEL TERMINE DELLA PRESCRIZIONE

art. 158

(vedi *sub* C.p. artt. 513 *bis*, 646)

SOSPENSIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE

art. 159

(vedi *sub* C.p.p. art. 304)

INTERRUZIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE

art. 160

Generalità: § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Dichiarazioni spontanee rese all'autorità giudiziaria - Idoneità ad interrompere la prescrizione - Condizioni - Valutazione della specificità della contestazione in relazione allo sviluppo delle indagini e allo stato del procedimento, II, 171, 74.

(vedi *sub* Cost. art. 25; C.p. artt. 157, 416 *ter*; d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90)

EFFETTI DELLA SOSPENSIONE E DELLA INTERRUZIONE

art. 161

(vedi *sub* Cost. art. 25; C.p. artt. 157, 416 *ter*)

SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA

art. 163

⁷ GIUNTA F., *Oltre l'avversione imprescrittibile per la prescrizione penale*, II, 186.

Generalità: § 1. Sospensione condizionale della pena - Condanna per delitto alla pena della multa - Sospensione condizionale - Concedibilità d'ufficio - Onere motivazionale del giudice - Contenuto, II, 238, 88. § 2. Sospensione condizionale della pena - Sospensione condizionale subordinata all'adempimento di un obbligo - Mancata indicazione del termine - Integrazione con il termine legale previsto dall'art. 163 cod. pen., II, 518. § 3. Sospensione condizionale dell'esecuzione della pena - Subordinazione al risarcimento del danno - Impossibilità di adempiere - Revoca del beneficio - Esclusione, II, 23, 28. § 4. Sospensione condizionale dell'esecuzione della pena - Violenza sessuale - Casi di minore gravità - Divieto di concessione della sospensione dell'esecuzione della pena - Inapplicabilità - Ragioni, II, 237, 87.

(vedi *sub* C.p. art. 165; d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)

OBBLIGHI DEL CONDANNATO

art. 165

Generalità: § 1. Sospensione condizionale della pena - Reati edilizi - Obbligo di demolizione del manufatto abusivo - Condizione di operatività della sospensione condizionale della pena - Omessa determinazione del termine da parte del giudice - Determinabilità in base all'art. 31 del D.P.R. 380 del 2001, II, 99.

Fattispecie: § 1. Sospensione condizionale della pena - Subordinazione alle restituzioni in assenza di costituzione di parte civile - Ammissibilità - Esclusione - Fattispecie relativa a condanna, per appropriazione indebita di denaro e di documenti contabili e amministrativi, II, 238, 89.

(vedi *sub* C.p. art. 163; d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)

REVOCA DELLA SOSPENSIONE

art. 168

(vedi *sub* C.p. art. 163)

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO

art. 168 *bis*

Generalità: § 1. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Criteri per la determinazione della pena - Delitti puniti con pena non superiore a quattro anni o di cui all'art. 550, secondo comma, c.p.p. - Computo degli aumenti conseguenti alle circostanze aggravanti ad effetto speciale - Necessità - Esclusione della sospensione, II, 596, 173. § 2. Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato - Presupposti applicativi - Limiti di pena - Circostanze aggravanti ad effetto speciale - Irrilevanza, III, 122. § 3. Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato - Presupposti - Delitti puniti con pena non superiore a quattro anni o di cui all'art. 550 secondo comma C.p.p. - Criteri per la determinazione della pena - Applicazione dei criteri generali di cui agli artt. 4, 278, 379 e 550 C.p.p. - Contestazione di circostanze aggravanti ad effetto speciale - Esclusione della sospensione, II, 667, 192.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 464, 464 *bis*, 464 *quater*, 606)

CAPO II - DELLA ESTINZIONE DELLA PENA

CONDIZIONI PER LA RIABILITAZIONE

art. 179

Generalità: § 1. Riabilitazione - Condizioni - Adempimento delle obbligazioni civili derivanti dal reato - Obbligazioni, non risultanti dagli atti, nascenti da reato di falso ideologico in domanda di condono edilizio - Onere del condannato di sollecitare nelle forme previste l'Amministrazione competente alla stima del danno e all'accettazione delle somme determinate per il risarcimento, II, 373, 124. § 2. Riabilitazione - Rinuncia alla pretesa risarcitoria da parte della persona offesa - Prova - Dichiarazione di rinuncia resa a professionista non legittimato e documentata senza le formalità prescritte dall'art. 391 *ter* Cod. proc. pen. - Utilizzabilità - Esclusione - Applicabilità dell'art. 327 *bis* nel procedimento di sorveglianza, II, 374, 125.

TITOLO VII

DELLE SANZIONI CIVILI

RESTITUZIONI E RISARCIMENTO DEL DANNO

art. 185

Fattispecie: § 1. Parte civile - Legittimazione - Reati ambientali - Legittimazione anche degli enti locali territoriali per il risarcimento del danno non patrimoniale - Sussistenza - Fattispecie relativa alla risarcibilità del danno all'immagine del comune e della regione, III, 253, 78.

TITOLO VIII

DELLE MISURE AMMINISTRATIVE DI SICUREZZA

CAPO II - DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

CONFISCA

art. 240

Generalità: § 1. Confisca - Confisca diretta del prezzo e/o del profitto del reato in caso di declaratoria di estinzione del reato per intervenuta prescrizione - Possibilità - Condizioni - Confisca diretta del denaro costituente prezzo o profitto del reato - Prova del nesso di derivazione diretta tra la somma materialmente oggetto della confisca e il reato - Esclusione, II, 530, 153. § 2. Misure di sicurezza - Misure patrimoniali - Confisca di cose costituenti prezzo del reato - Estinzione del reato per prescrizione - Legittimità della confisca - Contrasto giurisprudenziale - Confisca di somme di denaro depositate sul conto corrente - Modalità della confisca - Confisca diretta o per equivalente - Contrasto giurisprudenziale, II, 343.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 321, 444; D. L. 6 novembre 2008, n. 172, conv. con mod. con la L. 30 dicembre 2008, n. 210, art. 6)

LIBRO SECONDO
DEI DELITTI IN PARTICOLARE

TITOLO I

**DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ
DELLO STATO**

CAPO V - DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI AI CAPI PRECEDENTI

ASSISTENZA AI PARTECIPANTI DI COSPIRAZIONE O DI BANDA ARMATA
art. 307

(vedi *sub C.p.* art. 384)

TITOLO II

**DEI DELITTI CONTRO
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

CAPO I - DEI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

PECULATO
art. 314

Generalità: § 1. Peculato - Elemento oggettivo - Possesso o disponibilità del denaro o della cosa mobile - Nesso funzionale - Necessità, II, 595, 170. § 2. Peculato - Possesso - Nozione, II, 379. § 3. Peculato - Possesso per ragione di ufficio o di servizio - Nozione - Fattispecie, II, 181.

Fattispecie: § 1. Peculato - Elemento oggettivo - Consenso dell'avente diritto - Efficacia esimente - Esclusione - Appropriazione di denaro pubblico - Credito del pubblico ufficiale verso l'amministrazione di appartenenza - Applicazione dell'istituto della compensazione - Possibilità - Esclusione, II, 324. § 2. Peculato - Truffa aggravata per l'abuso di poteri o violazione di doveri inerenti a una pubblica funzione - Differenze - Riferimento alle modalità di acquisizione del possesso del denaro o di altra cosa mobile - Necessità - Fattispecie relativa a un'ipotesi in cui è stata ritenuta la configurabilità del secondo reato, II, 93, 51.

(vedi *sub C.p.* artt. 48, 358)

INDEBITA PRESCRIZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO
art. 316 *ter*

Fattispecie: § 1. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Truffa - Presentazione di domande finalizzate al conseguimento di indennità di disoccupazione mediante allegazione di dichiarazioni false da parte dei presunti datori di lavoro - Art. 640 2° comma c.p. o 316 *ter* c.p. - Rapporto di sussidiarietà e specialità del secondo delitto rispetto al primo - Necessità di una valutazione in concreto, II, 30. § 2. Truffa - Truffa aggravata ai danni dello Stato - Condotta - Fittizia esposizione di somme corrisposte al lavoratore finalizzata ad indurre in errore l'istituto previdenziale sul diritto al conguaglio di dette somme - Reato - Configurabile - Reato di cui all'art. 37 della legge n. 689 del 1981 - Configurabilità - Esclusione - Erogazione di contributi previdenziali sulla base

di una autocertificazione falsa - Reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Configurabilità, II, 669, 195.

(vedi *sub C.p.* art. 640)

CONCUSSIONE
art. 317

Generalità: § 1. Concussione - Elemento oggettivo - Abuso della qualità - Nozione - Fattispecie, II, 661, 177.

(vedi *sub C.p.* art. 319 *quater*; C.p.p. art. 283)

PENE ACCESSORIE
art. 317 *bis*

(vedi *sub C.p.* art. 319 *quater*)

CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE⁸
art. 318

CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO⁹
art. 319

Generalità: § 1. Corruzione - Corruzione attiva - Confisca e sequestro per equivalente del profitto del reato - Effettivo conseguimento - Necessità, II, 308, 106.

(vedi *sub C.p.p.* art. 321)

INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ
art. 319 *quater*

Generalità: § 1. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici - Applicabilità - Determinazione della sua durata - Applicazione delle norme generali di cui agli artt. 29, 31 e 37 Cod. pen., II, 16, 16. § 2. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Presupposto - Abuso prevaricatore - *Discrimen* con il reato di concussione - Individuazione, II, 594, 166. § 3. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Tentativo - Configurabilità - Desistenza volontaria - Criteri distintivi, II, 180.

PENE PER IL CORRUTTORE
art. 321

(vedi *sub C.p.p.* art. 319)

CONFISCA
art. 322 *ter*

Generalità: § 1. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Reati tributari - Omesso versamento dell'IVA - Valutazione del *periculum in mora* e della pertinenzialità dei beni - Esclusione - Sequestro funzionale alla confisca obbligatoria della *res* - Revoca per assenza di esigenze cautelari - Possibilità - Esclusione, III, 319. § 2. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Reati tributari - Profitto - Imposta evasa - Quantificazione, III, 320.

(vedi *sub C.p.* art. 240; C.p.p. artt. 319, 321; D. Lgs. 10 marzo 2010, n. 74, art. 10 *bis*)

⁸ SCORDAMAGLIA V., *La corruzione malattia della democrazia*, II, 65.
⁹ SCORDAMAGLIA V., *La corruzione malattia della democrazia*, II, 65.

ABUSO D'UFFICIO

art. 323

Generalità: § 1. Abuso di ufficio - Elemento soggettivo - Macroscopica illegittimità dell'atto - Prova dell'intenzionalità - Criteri, II, 178. § 2. Abuso d'ufficio - Elemento oggettivo - Requisito della c.d. "doppia ingiustizia" - Nozione, II, 403.

Fattispecie: § 1. Abuso d'ufficio - Consigliere comunale - Partecipazione alla delibera di adozione di un piano regolatore generale - Natura generale dell'atto - Configurabilità di un dovere di astensione - Esclusione - Partecipazione alla delibera con la quale si decidono opposizioni al piano regolatore generale proposte da prossimi congiunti del consigliere comunale - Dovere di astensione - Configurabilità, II, 340.

SOTTRAZIONE O DANNEGGIAMENTO DI COSE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO DISPOSTO NEL CORSO DI UN PROCEDIMENTO PENALE O DALL'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA

art. 334

(v. *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 213)

VIOLAZIONE COLPOSA DI DOVERI INERENTI ALLA CUSTODIA DI COSE SOTTOPOSTE A SEQUESTRO NEL CORSO DI UN PROCEDIMENTO PENALE O DALL'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA

art. 335

Generalità: § 1. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro - Condotta del custode di un'automobile sottoposta a fermo amministrativo che ne consenta l'utilizzo ad altri - Delitto di cui all'art. 335 c.p. - Esclusione - Concorso colposo nella fattispecie delineata nell'art. 213, comma 4, del Codice della Strada, II, 28.

(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 213)

CAPO II - DEI DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

VIOLENZA O MINACCIA A UN PUBBLICO UFFICIALE

art. 336

Generalità: § 1. Resistenza a pubblico ufficiale - Violenza o minaccia a pubblico ufficiale - Differenze, II, 176, 83.

RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE

art. 337

(vedi *sub* C.p. art. 336)

ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE

art. 348

Fattispecie: Abusivo esercizio di una professione - Condotta - Presentazione al cliente di un preventivo di parcella - Configurabilità - Esclusione, II, 163, 60.

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI

NOZIONE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 357

Fattispecie: § 1. Pubblico ufficiale - Amministratore giudiziario

ex art. 2409 C.c. Quale pubblico ufficiale - Dipendenza funzionale dall'Autorità Giudiziaria cui deve rendere conto del proprio operato, II, 31.

(vedi *sub* C.p. artt. 48, 609 *septies*; C.p.p. artt. 274, 283)

NOZIONE DELLA PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO

art. 358

Fattispecie: § 1. Incaricato di pubblico servizio - Impiegato addetto al servizio di raccolta del risparmio presso un ufficio postale - Qualifica di persona incaricata di pubblico servizio - Esclusione - Peculato - Esclusione - Appropriazione indebita - Sussistenza, II, 135.

(vedi *sub* C.p. artt. 48, 476, 609 *septies*; C.p.p. artt. 274, 283)

TITOLO III

DEI DELITTI CONTRO
L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

OMESSA DENUNCIA DI REATO DA PARTE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 361

Fattispecie: § 1. Omessa denuncia di reato - Elemento oggettivo - Segnalazione di un fatto di possibile rilievo penale - Accertamenti disposti dal pubblico ufficiale all'interno del proprio ufficio per verificare l'effettiva sussistenza di una *notitia criminis* e non di un mero sospetto - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 93, 50.

(vedi *sub* C.p. art. 378)OMISSIONE DI REFERTO¹⁰

art. 365

Generalità: § 1. Omissione di referto - Causa di non punibilità di cui al secondo comma dell'art. 365 - Condizioni di operatività, II, 641.

CALUNNIA

art. 368

(vedi *sub* C.p.p. art. 630)FAVOREGGIAMENTO PERSONALE¹¹

art. 378

Fattispecie: § 1. Favoreggiamento personale - Appartenente alle forze di polizia - Omessa denuncia di un reato - Delitto di favoreggiamento personale - Configurabilità - Fattispecie relativa a induzione da parte di un appartenente alla polizia di Stato di un soggetto destinatario di richieste estorsive a cercare un intermediario, II, 89, 43. § 2. Favoreggiamento personale - Causa di non punibilità dell'aver commesso il fatto per esservi stato costretto

¹⁰ CAPPAL M., *Il favoreggiamento personale omissivo tra diritto alla salute del latitante e dovere di denuncia del medico*, II, 646.

¹¹ CAPPAL M., *Il favoreggiamento personale omissivo tra diritto alla salute del latitante e dovere di denuncia del medico*, II, 646.

dalla necessità di salvare sé o un prossimo congiunto da un grave ed inevitabile nocumento nella libertà e nell'onore - Acquirente di sostanza stupefacente - Rifiuto di dare alla polizia giudiziaria informazioni sul fornitore - Applicabilità - Esclusione, II, 378. § 3. Favoreggiamento personale - Esercente la professione sanitaria - Diagnosi e terapia in favore di persona sottoposta alle indagini o imputata - Configurabilità del reato - Esclusione - Condotte agiuntive finalizzate a far eludere le investigazioni alla persona assistita o a sottrarla alle ricerche - Reato - Sussiste, II, 641.

(vedi *sub* C.p. art. 384; C.p.p. artt. 597, 609; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CASI DI NON PUNIBILITÀ¹²

art. 384

Fattispecie: § 1. Favoreggiamento personale - Favoreggiamento dichiarativo - Causa di non punibilità - Applicabilità al convivente *more uxorio* - Possibilità, II, 530, 154.

(vedi *sub* C.p. art. 378; C.p.p. art. 609)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

EVASIONE¹³

art. 385

Generalità: § 1. Evasione - Allontanamento dagli arresti domiciliari - Condotta - Nozione, II, 221. § 2. Evasione - Allontanamento dagli arresti domiciliari - Elemento soggettivo - Dolo generico - Nozione, II, 221. § 3. Evasione - Reato di evasione dal regime cautelare degli arresti domiciliari - Nozione di abitazione, II, 28.

MANCATA ESECUZIONE DOLOSA DI UN PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE

art. 388

Fattispecie: § 1. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Condotta elusiva - Elusione dell'esecuzione di un provvedimento del giudice civile - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie di esclusione del reato in relazione alla mera inottemperanza a un provvedimento di reintegrazione nel possesso, II, 17, 19. § 2. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Elusione di un provvedimento del giudice civile concernente l'affidamento dei figli minori - Irrilevanza scriminante della mera assenza di comportamenti positivi ostativi all'esercizio del diritto di visita da parte del genitore affidatario dei figli e del rifiuto all'incontro con il genitore non affidatario manifestato, in termini espliciti o impliciti, dai minori, II, 100.

CAPO III - DELLA TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE

art. 393

Generalità: § 1. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone - Tutelabilità della pretesa arbitrariamente attuata da parte dell'ordinamento - Necessità - Modalità esorbitanti rispetto al diritto vantato - Configurabilità di altre fattispecie cri-

¹² RAMUNDO P., *Gli effetti applicativi dell'art. 384 cod. pen., tra funzione di garanzia e rischi di formalismo*, II, 51.

¹³ MARRONI R., *Evasione dagli arresti domiciliari: inoffensività delle microviolazioni e contenuto del dolo*, II, 223.

minose, II, 662, 179.

(vedi *sub* C.p. art. 629)

TITOLO V

DEI DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

art. 416

Fattispecie: § 1. Associazione per delinquere - Partecipazione - Soggetto che agendo per un proprio interesse rafforza l'associazione - Configurabilità - Fattispecie relativa ad associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti di cui un soggetto, in più occasioni, si era prestato a nascondere la refurtiva o a ricettarla, II, 8, 2.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 8, 297, 630)

ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE

art. 416 bis

Generalità: § 1. Associazione per delinquere - Associazione di stampo mafioso - Circostanza aggravante *ex art.* 7 del d.l. n. 152 del 1991 - Configurabilità - Condizioni, II, 163, 61. § 2. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Concorso esterno - Configurabilità per fatti commessi precedentemente al 1994 - Esclusione - Violazione del principio di legalità convenzionale, I, 118. § 3. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Diramazione operante in aree geografiche diverse da quella dell'organizzazione principale - Mero collegamento con l'organizzazione di derivazione - Esteriorizzazione in loco del metodo mafioso, II, 375. § 4. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Concorso c.d. esterno - Elemento oggettivo - Rafforzamento o consolidamento dell'associazione - Contenuto, II, 305, 102. § 5. Associazione per delinquere - Associazione per delinquere di tipo mafioso - Promotore - Figura autonoma di reato - Configurabilità - Fattispecie relativa al computo obbligatorio dell'aumento di pena per la recidiva, II, 86, 36.

Fattispecie: § 1. Associazione per delinquere - Associazione di stampo mafioso - Concorso "esterno" - Configurabilità - Presupposti - Efficienza causale del contributo del concorrente - Necessità - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza cautelare per la mancata indicazione di comportamenti concreti mediante i quali l'indagato avrebbe agevolato il sodalizio criminale, II, 163, 62. § 2. Associazione per delinquere - Associazione di stampo mafioso - Partecipazione - Disponibilità da parte di un imprenditore alla formale intestazione di una impresa per conto di un esponente dell'associazione - Sufficienza - Esclusione, II, 86, 35. § 3. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Prestazioni professionali rese da un avvocato - Configurabilità del concorso esterno o della partecipazione all'associazione - Condizioni - Fattispecie relativa ad attività diretta a far acquisire agli esponenti di un'associazione di tipo mafioso il controllo di una società, II, 306, 103.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 275, 284, 297, 597; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 4)

SCAMBIO ELETTORALE POLITICO MAFIOSO

art. 416 *ter*

Generalità: § 1. Scambio elettorale politico-mafioso - Inclusione nel novero dei reati di cui all'art. 51, comma 3 *bis*, Cod. proc. pen. - Ragioni - Conseguenze in tema di interruzione della prescrizione del reato, II, 375, 127.

TITOLO VI

DEI DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

CAPO I - DEI DELITTI DEL COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA

INCENDIO

art. 423

Generalità: Incendio - Incendio colposo di cosa propria - Pericolo per la pubblica incolumità - Criteri per l'individuazione, II, 15, 14.

CROLLO DI COSTRUZIONI O ALTRI DISASTRI DOLOSI¹⁴

art. 434

CAPO II - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE

ADULTERAZIONE O CONTRAFFAZIONE DI SOSTANZA ALIMENTARI

art. 440

Generalità: Adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari o di altre cose - Realizzazione di farmaco privato del principio attivo e sostituito con altro meno efficace - Configurabilità del reato - Esclusione - Reato configurabile - Commercio o somministrazione di medicinali guasti, II, 7, 1.

COMMERCIO O SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI GUASTI

art. 443

(vedi *sub* C.p. art. 440)

CAPO III - DEI DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO

DELITTI COLPOSI DI DANNO

art. 449

Generalità: Delitti colposi di danno - Naufragio colposo - Fattispecie autonoma di reato, II, 534.

(vedi *sub* C.p. art. 423)

TITOLO VII

DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

CAPO II - DELLA FALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTIFICAZIONE, CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO

CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI MARCHIO SEGNI DISTINTIVI DI BREVETTI, MODELLI E DISEGNI

art. 473

Generalità: § 1. Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi, di opere dell'ingegno o di prodotti industriali - Riutilizzo di marchi, etichette o sigilli originali per un prodotto non originale - Configurabilità del reato, II, 87, 38.

Fattispecie: § 1. Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni - Mancata riproduzione o alterazione di marchi o segni distintivi - Configurabilità del reato - Esclusione - Fattispecie, II, 428.

INTRODUZIONE NELLO STATO E COMMERCIO DI PRODOTTI CON SEGNI FALSI

art. 474

(vedi *sub* C.p. artt. 473, 515; C.p.p. art. 253)

CAPO III - DELLA FALSITÀ IN ATTI

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 476

Generalità: § 1. Falsità in atti - Falsità commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Atto interno - Inclusione nella nozione di atto pubblico, II, 593, 165. § 2. Falsità in atti - Formazione e produzione della fotocopia di un atto pubblico inesistente o manomesso - Integrazione del delitto di falsità materiale - Condizioni, II, 179.

Fattispecie: § 1. Falsità commesse da pubblici impiegati incaricati di un servizio pubblico - Falsità di un ausiliario del traffico - Configurabilità - Condizioni - Ausiliario del traffico - Configurabilità della qualifica - Fattispecie relativa all'esclusione del reato in caso di falsità commessa da un dipendente di una società privata interamente partecipata da un ente pubblico territoriale, II, 168, 69. § 2. Falsità in atti - Falsità in atto pubblico - Atto pubblico fidejacentente - Nozione - Effetti - Documentazione di atti o fatti avvenuti in presenza del pubblico ufficiale - Contraffazione - Verbale di visita medica collegiale, II, 377.

(vedi *sub* D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 12)

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN CERTIFICATI O AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

art. 477

(vedi *sub* D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 12)

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN COPIE AUTENTICHE DI ATTI PUBBLICI O PRIVATI E IN ATTESTATI DEL CONTENUTO DI ATTI

art. 478

(vedi *sub* C.p. art. 476)

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 479

(vedi *sub* C.p. art. 476)

¹⁴ CARIOTI C., *La scissione tra perfezionamento e consumazione del reato nella fattispecie di disastro innominato*, II, 411.

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PRIVATO
art. 482
(vedi *sub C.p.* art. 476)

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO
art. 483
(vedi *sub C.p.* art. 179)
FALSITÀ COMMESSE DA PUBBLICI IMPIEGATI INCARICATI DI UN SERVIZIO PUBBLICO
art. 493
(vedi *sub C.p.* art. 476)

CAPO IV - DELLA FALSITÀ PERSONALE

SOSTITUZIONE DI PERSONA
art. 494
Generalità: § 1. Sostituzione di persona - Elemento oggettivo - Reato a forma libera - Elemento soggettivo - Dolo specifico - Vantaggio - Caratteristiche, II, 142.

Fattispecie: § 1. Sostituzione di persona - Elemento oggettivo - Condotta ingannevole tesa a far attribuire all'agente un falso nome o un falso stato o false qualità personali giuridicamente rilevanti - Sufficienza - Fattispecie relativa all'assunzione della qualità di addetto al controllo della salute, II, 239, 90.

FALSA ATTESTAZIONE O DICHIARAZIONE A UN PUBBLICO UFFICIALE SULLA IDENTITÀ O SU QUALITÀ PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI
art. 495
Generalità: § 1. Falsità personale - Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri - False dichiarazioni - Connessione con attività di documentazione del pubblico ufficiale - Necessità - Rilevanza esclusivamente delle false dichiarazioni contestualmente recepite in un documento - Fattispecie, II, 432.

(vedi *sub C.p.* art. 567)

POSSESSO E FABBRICAZIONE DI DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE FALSI
art. 497 *bis*
Fattispecie: § 1. Possesso di documenti di identificazione falsi - Elemento oggettivo - Fattispecie relativa al getto in diversi tombini di documenti di identificazione da parte di un soggetto ferito da terzi in attesa di soccorsi chiamati da lui stesso, II, 371, 120.

TITOLO VIII

DEI DELITTI CONTRO L'ECONOMIA

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

ILLECITA CONCORRENZA CON MINACCIA O VIOLENZA
art. 513 *bis*
Fattispecie: § 1. Turbata libertà dell'industria o del commercio - Natura di reato abituale - Esclusione - Violazioni plurime esecutive di un medesimo disegno criminoso - Continuazione - Configurabilità - Implicazioni in tema di calcolo della prescrizione - Fattispecie in cui per effetto dell'erronea qualificazione del reato

come abituale la data di decorrenza del termine di prescrizione era stata fissata in quella dell'ultimo degli atti di concorrenza accertati, II, 98, 58.

FRODE NELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO
art. 515
Generalità: § 1. Frode nell'esercizio del commercio - Commercio di beni portanti marchi CE contraffatti - Integrazione del reato di cui all'art. 515 Cod. pen. e non di quello di cui all'art. 474 Cod. pen. - Ragioni, II, 315.

Fattispecie: § 1. Frode nell'esercizio del commercio - Detenzione finalizzata alla commercializzazione di vino preparato con l'aggiunta di materie zuccherine vietate - Tentativo - Configurabilità - Depenalizzazione - Esclusione, II, 13, 12. § 3. Frode nell'esercizio del commercio - Disponibilità nelle cucine di un ristorante di prodotti surgelati non indicati nel menu - Tentativo di frode in commercio - Configurabilità - Rifiuto del ristoratore di consegnare all'avventore il prodotto surgelato - Desistenza - Configurabilità, II, 13, 11.

TITOLO IX

DEI DELITTI CONTRO LA MORALITÀ PUBBLICA E IL BUON COSTUME

CAPO II - DELLE OFFESE AL PUDORE E ALL'ONORE SESSUALE

PUBBLICAZIONI E SPETTACOLI OSCENI¹⁵
art. 528

TITOLO XI

DEI DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LO STATO DI FAMIGLIA

ALTERAZIONE DI STATO
art. 567
Fattispecie: § 1. Alterazione di stato - Elemento oggettivo - Condotta - False dichiarazioni rese successivamente alla formazione dell'atto di nascita - Configurabilità del reato - Esclusione - Reato di falsa dichiarazione a un pubblico ufficiale in atti dello stato civili - Configurabilità, II, 432.

CAPO IV - DEI DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE
art. 570
Generalità: § 1. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Violazione degli obblighi di assistenza familiare nei confronti dei figli minori privi dei mezzi di sussistenza - Prova dell'incapacità di adempiere - Totale mancanza di redditi lavorativi - Onere dell'imputato, II, 381.

¹⁵ ALCINI J., *Inseriti subliminali, pericoli per il destinatario del messaggio e libertà personale: quale tutela penale?*, II, 622.

Fattispecie: § 1. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Condotta - Comportamenti omissivi di minimo disvalore e espressivi di mere disfunzioni dei rapporti intrafamiliari - Non configurabilità - Fattispecie relativa all'affermazione della responsabilità del genitore che mediante condotte di totale rifiuto e di disinteresse nei riguardi del figlio aveva determinato il pericolo di indurre in lui sentimenti di colpa, II, 98, 59.

MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI¹⁶

art. 572

Generalità: § 1. Maltrattamenti in famiglia - Assorbimento dei reati di minacce gravi e percosse - Sussistenza - Assorbimento dei reati di lesioni, danneggiamento ed estorsione - Esclusione - Ragioni, II, 181. § 2. Maltrattamenti in famiglia - Circostanze aggravanti - Maltrattamenti consistiti nel cagionare al minore uno stato di denutrizione o malnutrizione - Conseguente ritardata crescita del minore - Circostanza aggravante della lesione grave - Configurabilità, II, 91, 47. § 3. Maltrattamenti in famiglia - Violenza c.d. 'assistita' nei confronti dei minori - Requisiti - Indifferenza omissiva nei confronti della prole, II, 28. § 4. Maltrattamenti in famiglia - Elemento oggettivo - Condotta - Compimento di più atti vessatori collegati da un nesso di abitudine ed avvinti da un'unica intenzione criminosa - Elemento soggettivo - Dolo generico di sottoporre il soggetto passivo ad un'abituale condizione di soggezione psicologica e di sofferenza, II, 662, 180.

Fattispecie: § 1. Maltrattamenti in famiglia - Delitto di maltrattamenti ai danni del lavoratore dipendente in un'impresa medio-grande - Possibilità - Condizioni, II, 29. § 2. *Mobbing* - Configurabilità del delitto di maltrattamenti in famiglia - Condizioni - Fattispecie relativa ad esclusione del *mobbing* in condotte vessatorie realizzate in uno stabilimento di ampie dimensioni con decine di dipendenti sindacalizzati, II, 369, 118.

SOTTRAZIONE CONSENSUALE DI MINORENNI¹⁷

art. 573

SOTTRAZIONE DI PERSONE INCAPACI¹⁸

art. 574

TITOLO XII

DELITTI CONTRO LA PERSONA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

OMICIDIO

art. 575

(vedi *sub* C.p. art. 61)

PERCOSSE

art. 581

(vedi *sub* C.p. art. 572)

¹⁶ POLIDORI R., *Maltrattamenti in famiglia e misure cautelari*, III, 160.

¹⁷ CARIOTI C., *La tutela del soggetto debole nei delitti di sottrazione consensuale di minorenni e di persone incapaci*, II, 559.

¹⁸ CARIOTI C., *La tutela del soggetto debole nei delitti di sottrazione consensuale di minorenni e di persone incapaci*, II, 559.

LESIONE PERSONALE

art. 582

Fattispecie: § 1. Lesioni personali - Lesioni personali volontarie - Elemento soggettivo - Dolo eventuale - Sufficienza - Fattispecie relativa all'investimento di una agente di polizia da parte di un soggetto intenzionato a forzare un posto di blocco con il proprio ciclomotore, II, 170, 72.

(vedi *sub* C.p. art. 572)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 583

Fattispecie: § 1. Lesioni personali volontarie - Circostanze aggravanti speciali - Lesione gravissima - Perdita totale della milza - Configurabilità - Ragioni, II, 17, 18. § 2. Lesioni personali gravi - Indebolimento permanente di un organo - Avulsione di un dente, II, 29.

OMICIDIO PRETERINTENZIONALE

art. 584

Generalità: § 1. Omicidio preterintenzionale - Criterio distintivo rispetto all'omicidio doloso sorretto da dolo eventuale - Elemento psicologico - Esclusione assoluta di ogni previsione dell'evento morte, II, 663, 183.

OMICIDIO COLPOSO

art. 589

Generalità: § 1. Omicidio colposo - Omicidio colposo da infortunio sul lavoro - Responsabilità del committente delle opere - Condizioni - Esonero da responsabilità - Casi, II, 531, 155. § 2. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Infortunio sul lavoro - Esonero della responsabilità del datore di lavoro per imprudenza, imperizia o negligenza del lavoratore nella causazione dell'evento - Casi e condizioni, II, 596, 172.

Fattispecie: § 1. Omicidio colposo - Attività medico-chirurgica - Linee-guida - Limitazione della responsabilità in caso di colpa lieve - Condizioni - Fattispecie relativa a dimissione di un paziente poi deceduto senza una adeguata valutazione del quadro clinico risultante dell'anamnesi, II, 170, 73.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

LESIONI PERSONALI COLPOSE

art. 590

Generalità: § Lesioni colpose - Responsabilità medica d'*equipe* - Infermieri, II, 101.

Fattispecie: § 1. Lesioni personali colpose - Omessa o insufficiente manutenzione della strada - Responsabilità del soggetto incaricato del servizio di manutenzione - Condizioni, II, 594, 167.

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, artt. 16, 18)

ABBANDONO DI PERSONE MINORI O INCAPACI

art. 591

Generalità: § 1. Abbandono di persone minori o incapaci - Bene giuridico tutelato - Valore etico-sociale della persona fisica contro situazioni di pericolo - Presupposto della condotta - Obbligo di custodia o assistenza - Fonti dell'obbligo, II, 670. § 2. Abbandono di persone minori o incapaci - Elemento soggettivo - Dolo - Rim-

proverabilità del fatto a titolo di dolo eventuale - Possibile - Necessario *discrimen* con condotta colposa, II, 670. § 3. Abbandono di persone minori o incapaci - Elemento soggettivo - Dolo generico - Volontà di abbandonare, II, 670.

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'ONORE

INGIURIA

art. 594

(vedi *sub* C.p. art. 43)

DIFFAMAZIONE

art. 595

Generalità: § 1. Diffamazione - Diffamazione a mezzo stampa - Dolo generico anche nella forma del dolo eventuale, II, 101.

Fattispecie: § 1. Diffamazione - Diritto di critica sindacale - Uso di espressioni pungenti - Ammissibilità - Fattispecie relativa all'impiego dell'espressione "mascalzone", II, 11, 8.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

SEZIONE I - DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ O IN SERVIZIO

art. 600

Generalità: § 1. Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù - Tratta di persone - Effettiva limitazione della libertà personale della vittima - Necessità - Esclusione - Servitù sostanziale, II, 532, 159.

Fattispecie: § 1. Riduzione in schiavitù - Stato di soggezione rilevante ai fini della configurabilità del reato - Significativa compromissione della capacità di autodeterminazione - Necessità - Fattispecie relativa a esercente attività circense che faceva vivere l'intera famiglia al seguito della carovana del circo in precarie condizioni igieniche, obbligandola a svolgere spettacoli raccapriccianti e lavori defatiganti, II, 21, 26.

PROSTITUZIONE MINORILE

art. 600 *bis*

Generalità: § 1. Prostituzione minorile - Promessa o dazione di denaro o altra utilità al minore da parte del cliente - Reato di atti sessuali retribuiti con minorenni - Integrazione - Delitto di induzione alla prostituzione minorile - Differenze, II, 129.

DETEZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO

art. 600 *quater*

Generalità: § 1. Detenzione di materiale pedopornografico a fini di consultazione personale - Incriminazione irragionevole - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 600 *quater* in relazione agli artt. 3, 27 e 117 e Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 25 maggio 2000, ratificata con la l. 11 marzo 2002, n. 46, art. 3 - Manifesta infondatezza - Ragioni, II, 308, 107.

TRATTA DI PERSONE

art. 601

(vedi *sub* C.p. art. 600)

SEZIONE II - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE

SEQUESTRO DI PERSONA

art. 605

Generalità: § 1. Sequestro di persona - Elemento oggettivo - Condotta - Privazione della libertà personale - Costrizione - Requisiti, II, 667, 191.

(vedi *sub* C.p. art. 628)

ATTI SESSUALI CON MINORENNI¹⁹

art. 609 *bis*

Generalità: § 1. Violenza sessuale - Condizioni di inferiorità psichica - Ingestione di alcool o abuso di stupefacenti - Configurabilità - Ragioni, II, 311, 111. § 2. Violenza sessuale - Reato di cui all'art. 609 *bis* Cod. pen. - Caso di minore gravità - Configurabilità - Condizioni, II, 426, 140. § 3. Violenza sessuale - Violenza sessuale per induzione mediante abuso delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona al momento del fatto - Requisiti, II, 429.

Fattispecie: § 1. Violenza sessuale - Circostanza attenuante della minore gravità - Parametri di valutazione - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio per la mancata valutazione di circostanze rilevanti ai fini del riconoscimento della circostanza attenuante, II, 1. § 2. Violenza sessuale - "Infatuazione" maturata dalla vittima dopo un primo rapporto sessuale non consensuale - Valutazione retrospettiva del momento iniziale della condotta - Possibilità - Esclusione, II, 312, 112. § 3. Violenza sessuale - Violenza sessuale nei confronti di minore degli anni dieci - Atti sessuali con minori degli anni dieci - Circostanza attenuante della minore gravità - Compatibilità con entrambe le fattispecie di reato - Valutazione globale del fatto - Necessità - Fattispecie in tema di violenza sessuale virtuale, II, 391.

(vedi *sub* C.p. artt. 62, 163, 660; C.p.p. art. 192)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 609 *ter*

(vedi *sub* C.p. art. 609 *bis*)

ATTI SESSUALI CON MINORENNE

art. 609 *quater*

Generalità: § 1. Atti sessuali con minorenni - Minore infrasedicenne - Rapporto di affidamento - Irrilevanza del consenso del minore - Responsabilità presunta, II, 659, 174.

Fattispecie: § 1. Violenza sessuale - Atti sessuali con minorenni - Circostanza attenuante della minore gravità - Parametri di valutazione - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio per la mancata valutazione di circostanze rilevanti ai fini del riconoscimento della circostanza, II, 245, 100.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 62, 609 *bis*)

¹⁹ GRILLO P., *I parametri ermeneutici per la concessione dell'attenuante di cui all'art. 609 bis, ultimo comma, c.p. e l'onere di motivarne l'applicazione: analisi di una recente sentenza di legittimità*, II, 3.

CORRUZIONE DI MINORENNE

art. 609 *quinquies*(vedi *sub* Cost. art. 3)

QUERELA DI PARTE

art. 609 *septies*

Generalità: § 1. Violenza sessuale - Procedibilità a querela della persona offesa - Eccezioni - Procedibilità d'ufficio se il fatto è connesso con un altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio - Validità dell'eccezione per i soli casi di connessione *ex* art. 12 C.p.p. - Esclusione - Procedibilità d'ufficio anche nelle ipotesi di collegamento investigativo *ex* art. 371 C.p.p., II, 407.

Fattispecie: § 1. Violenza sessuale - Fatto commesso da medico ospedaliero - Visita in regime *intramoenia* - Natura pubblicistica del rapporto - Qualifica di incaricato di un pubblico servizio in capo al medico - Procedibilità d'ufficio, II, 407.

VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO

art. 609 *octies*

Generalità: § 1. Violenza sessuale di gruppo - Esclusione, ai fini della punibilità dei concorrenti necessari, che tutte le persone riunite abbiano compiuto atti di violenza sessuale, II, 29.

SEZIONE III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ MORALE

VIOLENZA PRIVATA

art. 610

Generalità: § 1. Violenza privata - Tentativo - Idoneità della minaccia ad incutere timore e a costringere il destinatario a tenere, contro la propria volontà, la condotta pretesa dall'agente - Sufficienza, II, 245, 99.

Fattispecie: § 1. Violenza privata - Ripresa di immagini dei fruitori di una piscina comunale all'interno delle docce ivi collocate nei relativi spogliatoi - Integrazione del delitto di violenza privata e non di quello di interferenze illecite nella vita privata - Ragioni - Nozione di "abitazione" o "privata dimora" - Rapporto qualificato tra la persona ed il luogo medesimo - Violenza impropria, II, 520.

(vedi *sub* C.p. art. 56)

MINACCIA

art. 612

Fattispecie: § 1. Minaccia - Elemento oggettivo - Condotta - Minacce rivolte a persona legata alla parte offesa da relazioni di parentela, di amicizia e di lavoro, con la certezza che di esse egli venga a conoscenza - Configurabilità del reato, II, 663, 181.

(vedi *sub* C.p. artt. 572, 641)

ATTI PERSECUTORI

art. 612 *bis*

Generalità: § 1. Atti persecutori - Elemento oggettivo - Condotta ed evento tipici - Nozione, II, 528, 149. § 2. Atti persecutori - Elemento soggettivo del reato - Dolo generico - Consapevolezza della idoneità delle condotte di molestia e minaccia alla produzione di uno degli eventi alternativamente necessari per l'integrazione della fattispecie legale - Rappresentazione anticipata del risultato finale - Esclusione - Costante consapevolezza dei

precedenti attacchi e dell'apporto di ciascuno al *vulnus* arrecato all'interesse protetto, II, 528, 150. § 3. Atti persecutori - Natura di delitto ad evento di danno - Nesso causale tra condotta minatoria o molesta e danno - Prova - Oggetto - Fattispecie di annullamento con rinvio per erronea valutazione di circostanze rilevanti, II, 8, 3.

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

SEZIONE IV - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEL DOMICILIO

VIOLAZIONE DI DOMICILIO

art. 614

Generalità: Violazione di domicilio - Privata dimora - Nozione, II, 244, 98.

INTERFERENZE ILLECITE NELLA VITA PRIVATA

art. 615 *bis*(vedi *sub* C.p. art. 610)ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO²⁰art. 615 *ter*(vedi *sub* C.p.p. art. 8)

SEZIONE V - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEI SEGRETI

RIVELAZIONE DI SEGRETO PROFESSIONALE

art. 622

Generalità: § 1. Rivelazione del segreto professionale - Appropriazione ed utilizzazione di un archivio informatico - Oggetto della tutela penale, II, 379.

TITOLO XIII

DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA ALLE COSE O ALLE PERSONE

FURTO

art. 624

Generalità: § 1. Furto - Furto aggravato dalla destrezza - Appropriamento di una qualunque situazione soggettiva od oggettiva favorevole ad eludere la normale vigilanza dell'uomo medio, II, 101.

Fattispecie: § 1. Furto - Furto in supermercato - Condotta realizzata sotto il costante controllo del personale - Configurabilità del tentativo, II, 77.

(vedi *sub* C.p. art. 416)

²⁰ LEOPIZZI A., *La biblioteca (digitale) di Babele. Condotte umane nel cyberspazio e competenza territoriale per le violazioni del domicilio informatico*, III, 410.

FURTO IN ABITAZIONE E FURTO CON STRAPPO

art. 624 *bis*

Fattispecie: § 1. Furto - Furto del danaro contenuto nella cassetta delle elemosine consumato all'interno di un edificio di culto, II, 101.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 625

Fattispecie: § 1. Furto - Circostanza aggravante dell'essersi avvalso di mezzo fraudolento - Occultamento della merce rubata al di sotto di un capo di abbigliamento - Configurabilità - Esclusione, II, 378.

(vedi *sub C.p.* art. 624)

RAPINA

art. 628

Generalità: § 1. Rapina - Circostanza aggravanti speciali - Procurata incapacità di volere o di agire - Privazione della libertà personale - Assorbimento della circostanza nel concorrente reato di sequestro di persona, II, 172, 77.

(vedi *sub C.p.* art. 641)

ESTORSIONE

art. 629

Generalità: §1. Estorsione - Pluralità di violenze o minacce sfociate in un unico evento - Unicità del reato - Fattispecie relativa ad annullamento di sentenza che aveva ritenuto configurabile un reato continuato, II, 88, 41. § 2. Estorsione - Tentativo - Pluralità di violenze o minacce - Pluralità di tentativi Configurabilità - Condizione, II, 89, 42.

Fattispecie: § 1. Estorsione - Circostanza aggravante dell'uso del metodo mafioso - Fattispecie, II, 88, 40. § 2. Estorsione - Condotta - Richiesta alla persona offesa di una somma di denaro come corrispettivo di cose sottrattate dal richiedente con artefici e raggiri - Tentativo di estorsione - Configurabilità, II, 147. § 3. § 1. Estorsione - Elemento oggettivo - Condotta del datore di lavoro che costringa i lavoratori ad accettare condizioni di lavoro contrarie a leggi e contratti collettivi - Configurabilità del reato, III, 129. § 4. Estorsione - Pretesa di pagamento avanzata in più occasioni con violenze e minacce nei confronti del padre del debitore - Configurabilità del reato di tentata estorsione e non di quello di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza o minaccia, II, 151. § 5. Estorsione - Tentativo - Richiesta di denaro da parte dell'autore di una truffa per la restituzione del provento della stessa - Configurabilità, II, 311, 110.

(vedi *sub C.p.* artt. 56, 572; C.p.p. art. 321)

INVASIONE DI TERRENI O EDIFICI

art. 633

Fattispecie: § 1. Invasione di terreni o edifici - Prosecuzione nell'occupazione inizialmente legittima contro la sopravvenuta contraria volontà del titolare - Configurabilità del reato - Esclusione - Fattispecie relativa alla prosecuzione della detenzione dell'immobile conseguita dopo regolare concessione, II, 90, 45.

(vedi *sub C.p.* art. 54)

DANNEGGIAMENTO

art. 635

(vedi *sub C.p.* art. 572)

DETURPAMENTO E IMBRATTAMENTO DI COSE ALTRUI

art. 639

(vedi *sub C.p.* art. 54)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE

TRUFFA

art. 640

Generalità: § 1. Truffa - Circostanze aggravanti - Truffa aggravata ai danni dello stato o di altro ente pubblico - Criteri per la qualificazione dell'ente come pubblico - Aspetto sostanziale e contenutistico, II, 380. § 2. Truffa - Contestazione della recidiva - Perseguibilità d'ufficio - Esclusione, II, 426, 139. § 3. Truffa diretta al conseguimento di erogazioni pubbliche - Natura degli artifici e raggiri - Erogazioni pubbliche - Nozione - Totale non corrispettività, II, 30.

Fattispecie: § 1. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico - Lottomatica s.p.a. - Qualifica di ente pubblico - Configurabilità, II, 243, 96. § 2. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Truffa in danno dello Stato o altro ente pubblico - Qualifica di ente pubblico - Attribuità a società per azioni partecipata da ente pubblico - Condizioni - Fattispecie relativa a società prevalentemente partecipata da un consorzio di comuni destinata alla raccolta e allo smaltimento di rifiuti solidi urbani, II, 25, 32. § 3. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico - Società a capitale misto pubblico e privato - Confisca per equivalente - Oggetto - Danno parametrato alla sola quota pubblica - Esclusione - Riferimento al danno complessivo subito dall'ente, II, 95, 53. § 4. Truffa - Oggetto materiale del reato costituito da assegni circolari - Momento consumativo - Incasso - Ragioni, II, 244, 97. § 5. Truffa - Truffa aggravata ai danni dello Stato - Rapporto con il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Fattispecie, II, 249. § 6. Truffa - Truffa contrattuale - Artifici connessi a negozio collaterale al contratto principale - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa a induzione di una cliente di un centro estetico a firmare in bianco un modulo per la richiesta di finanziamento con la prospettazione di condizioni diverse da quelle successivamente formalizzate, II, 97, 56. § 7. Truffa - Truffa contrattuale - Condotta - Artifici e raggiri - Pagamento di merci effettuato con assegni privi di copertura e per mezzo del sistema degli acquisti successivi - Configurabilità del reato - Condizioni - Mancanza di diligenza o prudenza da parte della persona offesa - Rilevanza - Esclusione, II, 669, 196.

(vedi *sub C.p.* artt. 56, 99, 314, 316 *ter*, 629, 646; C.p.p. art. 8)

TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE

art. 640 *bis*

Fattispecie: § 1. Truffa - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Causa dell'induzione in errore non integrante di per sé il reato di falso - Configurabilità del reato aggravato - Fattispecie relativa all'indicazione di esborsi di spesa per una consulenza riguardante un oggetto diverso in relazione al quale il contributo non sarebbe stato erogabile, II, 96, 54. § 2. Truffa - Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Fi-

gura autonoma di reato - Esclusione - Circostanza aggravante del delitto di truffa - Reato consumato prima dell'entrata in vigore della legge 5 dicembre 2005, n. 251 - Conseguenze in tema di prescrizione - Fattispecie relativa a truffa aggravata con il riconoscimento di circostanze attenuanti generiche, II, 97, 57. § 3. Truffa - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Integrale restituzione all'erario della somma erogata dallo Stato - Confisca della stessa somma - Inammissibilità - Ragioni - Fattispecie relativa a integrale restituzione della somma mediante l'escussione di una fidejussione bancaria prestata dall'imputato, II, 96, 55.

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 322 TER

(vedi sub C.p. artt. 640, 640 bis)

art. 640 quater

INSOLVENZA FRAUDOLENTA

art. 641

Fattispecie: § 1. Insolvenza fraudolenta - Rifornimento di benzina - Allontanamento senza pagare il prezzo - Contestuali minacce all'impiegato del distributore - Reati di insolvenza fraudolenta e minaccia - Concorso e sussistenza - Rapina impropria - Esclusione - Ragioni, II, 368, 115.

CIRCONVENZIONE DI PERSONE INCAPACI

art. 643

Generalità: § 1. Circonvenzione di persone incapaci - Presupposto - Stato di infermità o deficienza psichica del soggetto passivo - Nozione - Assoluta certezza della sua sussistenza, II, 148. § 2. Circonvenzione di persone incapaci - Stato di infermità o deficienza psichica - Nozione - Incapacità di avere cura dei propri interessi - Presupposto del reato - Assoluta certezza della sua sussistenza - Necessità, II, 306, 104.

APPROPRIAZIONE INDEBITA

art. 646

Generalità: § 1. Appropriazione indebita - Momento consumativo - Individuazione - Prima condotta appropriativa - Momento in cui la persona offesa venga a conoscenza della condotta dell'agente - Irrilevanza, II, 304, 101.

Fattispecie: § 1. Appropriazione indebita - Accredito fraudolento da parte del dirigente di una banca su conto corrente del cliente o pagamento di assegni privi di provvista - Configurabilità del reato e non quello di truffa, II, 84, 33. § 2. Appropriazione indebita - Incasso di assegno bancario ricevuto in garanzia - Configurabilità del reato - Condizioni - Fattispecie relativa all'esclusione dell'elemento soggettivo del reato in caso di incasso di assegno ricevuto in garanzia dopo l'inadempimento da parte dell'emittente dell'obbligazione di concludere il contratto definitivo, II, 85, 34.

(vedi sub C.p. art. 358)

RICETTAZIONE

art. 648

Generalità: § 1. Ricettazione - Circostanza attenuante del fatto di particolare tenuità - Presupposti - Valore particolarmente esiguo del bene ricettato - Necessità - Ulteriori elementi valutabili - Fattispecie relativa all'esclusione della circostanza in caso di ricettazione di reperti archeologici di valore, II, 177, 85.

Fattispecie: § 1. Ricettazione - Uso di una scheda telefonica su un telefono provento di furto - Elemento da cui desumere la disponibilità dell'oggetto in capo all'intestatario della scheda - Desumibilità altresì del dolo eventuale - Configurabilità del reato, II, 428.

(vedi sub Cost. art. 3; C.p. art. 416, 648 bis; C.p.p. artt. 253, 321)

RICICLAGGIO

art. 648 bis

Generalità: § 1. Riciclaggio - Ricettazione - Delitto presupposto - Accertamento giudiziale - Necessità - Esclusione - Accertamento incidentale - Prove logiche - Sufficienza, II, 249.

Fattispecie: § 1. Riciclaggio - Condotta - Fattispecie relativa al montaggio di un motore di origine furtiva su un'autovettura "pulita", II, 374, 126. § 3. Riciclaggio - Utilizzazione di carte di credito rubate o donate - Configurabilità - Delitto presupposto - Utilizzazione indebita di carte di credito - Esclusione - Fattispecie relativa alla sostituzione delle carte di credito con denaro simultaneamente proveniente da operazioni commerciali, II, 178, 86.

(vedi sub C.p. art. 6; C.p.p. art. 321)

IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

art. 648 ter

Fattispecie: § 1. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Reato presupposto commesso all'estero - Archiviazione per mere ragioni processuali - Rilevanza - Esclusione - Fattispecie relativa ai reati di malversazione e spoliatura fraudolenta commessi in Germania per i quali il P.M., ai sensi del codice di procedura penale tedesco aveva ritenuto di non esercitare temporaneamente l'azione penale per mancanza di un interesse pubblico, II, 14, 13.

(vedi sub C.p. art. 416; C.p.p. art. 321)

LIBRO TERZO

DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE

TITOLO I

DELLE CONTRAVVENZIONI DI POLIZIA

CAPO I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA POLIZIA DI SICUREZZA

SEZIONE I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINE PUBBLICO E LA TRANQUILLITÀ PUBBLICA

§ 1. DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'INOSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA E LE MANIFESTAZIONI SEDIZIOSE E PERICOLOSE

DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI O DEL RIPOSO DELLE PERSONE

art. 659

Generalità: § 1. Disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - Nozione di disturbo - Sensibile alterazione delle normali condizioni in cui si svolgono il riposo, le occupazioni o le altre attività previste dalla norma di cui all'art. 659 Cod. pen. - Accertamento del giudice di merito - Concreto pericolo di disturbo - Necessità di indagine tecnica - Esclusione - Ricorso ad altri dati fattuali - Possibilità - *Fattispecie*, II, 473, 143.

Fattispecie: § 1. Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone - Disturbo del riposo delle persone per non avere impedito il continuo abbaire dei propri cani - Potenziale idoneità della condotta a disturbare un numero indeterminato di persone, II, 102. § 2. Disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - Esercizio di una discoteca - Emissioni sonore in orario notturno - Fastidio per le sole persone abitanti nell'edificio - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 309, 108. § 3. Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone - Schiamazzi molesti degli avventori di un esercizio commerciale - Responsabilità del gestore dell'esercizio - Posizione di garanzia - Configurabilità - Condizioni, II, 179.

MOLESTIA O DISTURBO ALLE PERSONE

art. 660

Fattispecie: § 1. Molestia o disturbo alle persone - Molestia sessuale - Condotta - Utilizzo di espressioni verbali a sfondo sessuale o di atti di corteggiamento invasivo ed insistito - Toccamento non casuale dei glutei - Configurabilità del reato - Esclusione - Configurabilità del reato di violenza sessuale tentata o consumata, II, 663, 182.

SEZIONE III - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE DI TALUNE SPECIE DI REATI

§ 2 DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELL'ALCOOLISMO E DEI DELITTI COMMESSI IN STATO DI UBRIACHEZZA

SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOOLICHE A MINORI O A INFERMI DI MENTE

art. 689

Fattispecie: § 1. Somministrazione di bevande alcoliche a minori o a infermi di mente - Somministrazione effettuata da un dipendente - Responsabilità del titolare del bar - Ragioni, II, 22, 27.

§ 4 DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA PREVENZIONE DI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

DETTENZIONE ABUSIVA DI ARMI

art. 697

(vedi *sub* L. 18 aprile 1975, n. 110, art. 4)

TITOLO II

DELLE CONTRAVVENZIONI
CONCERNENTI L'ATTIVITÀ SOCIALE
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DISTRUZIONE O DETURPAMENTO DI BELLEZZE NATURALI

art. 734

Generalità: § 1. Bellezze naturali - Distruzione o deturpamento di bellezze naturali - Beni Ambientali, II, 103.

3.

Codice di Procedura Penale^{(*)-(**)}

| | | | |
|--|-----------------------------|--|---|
| <p style="text-align: center;">LIBRO PRIMO</p> <p style="text-align: center;">SOGGETTI</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">GIUDICE</p> <p>CAPO II - COMPETENZA</p> <p>SEZIONE I - DISPOSIZIONE GENERALE</p> <p>REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 168 <i>bis</i>)</p> <p>SEZIONE III - COMPETENZA PER TERRITORIO¹</p> <p>REGOLE GENERALI</p> <p>Fattispecie: § 1. Competenza per territorio - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Luogo di consumazione del reato - Criteri di individuazione, III, 402. § 2. Competenza per</p> | <p>art. 4</p> <p>art. 8</p> | <p>territorio - Reati associativi - Criterio di determinazione - Fattispecie relativa ad associazione per delinquere finalizzata alla realizzazione di frodi previdenziali, III, 239, 57.</p> <p>REGOLE SUPPLETIVE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 8)</p> <p>SEZIONE IV - COMPETENZA PER CONNESSIONE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 609 <i>septies</i>; C.p.p. artt. 210, 423, 453)</p> <p>CAPO III - RIUNIONE E SEPARAZIONE DI PROCESSI</p> <p>RIUNIONE DI PROCESSI</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 453)</p> <p>SEPARAZIONE DI PROCESSI</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 464 <i>bis</i>)</p> <p>CAPO IV - PROVVEDIMENTI SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA</p> <p>INCOMPETENZA</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 438)</p> | <p>art. 9</p> <p>art. 12</p> <p>art. 17</p> <p>art. 18</p> <p>art. 21</p> |
|--|-----------------------------|--|---|

^(*) CANZIO G., *Ragioni, verità e dubbio nel labirinto del processo penale*, III, 193.

^(**) MAZZA O., *Il pregiudizio effettivo fra legalità processuale e discrezionalità del giudice*, III, 697.

¹ LEOPIZZI A., *La biblioteca (digitale) di Babele. Condotte umane nel cyberspazio e competenza territoriale per le violazioni del domicilio informatico*, III, 410.

MISURE CAUTELARI DISPOSTE DAL GIUDICE INCOMPETENTE
art. 27
(vedi *sub* C.p.p. artt. 54, 299)

CAPO V - CONFLITTI DI GIURISDIZIONE E DI COMPETENZA

CASI DI CONFLITTO
art. 28
Generalità: § 1. Competenza - Conflitti - Mancata sollevazione del conflitto da parte del giudice investito della questione dalla parte privata - Ricorso per cassazione della stessa parte - Inammissibilità - Ragioni, III, 104, 17.

(vedi *sub* C.p.p. art. 30)

PROPOSIZIONE DEL CONFLITTO
art. 30
Generalità: § 1. Competenza - Provvedimento negativo di competenza - Impugnabilità con ricorso per cassazione - Abnormità - Esclusione - Dichiarazione di incompetenza anche da parte del secondo giudice - Elevazione di conflitto - Necessità, III, 238, 55.

(vedi *sub* C.p.p. art. 28)

CAPO VII - INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE

ASTENSIONE
art. 36
(vedi *sub* C.p.p. artt. 37, 45)

RICUSAZIONE
art. 37
Generalità: § 1. Ricusazione - Inimicizia grave - Presentazione di denuncia contro il magistrato - Insufficienza - Ragioni - Riscontro in circostanze oggettive estranee al processo - Necessità - Condotta endoprocessuale - Rilevanza - Condizioni, III, 329.

(vedi *sub* C.p.p. art. 45)

CAPO VIII - RIMESSIONE DEL PROCESSO

CASI DI RIMESSIONE
art. 45
Fattispecie: § 1. Rimessione del processo - Casi di rimessione - Azione di responsabilità proposta nei confronti di più magistrati di un medesimo ufficio giudiziario - Grave situazione locale tale da turbare lo svolgimento del processo - Configurabilità - Esclusione, III, 321.

TITOLO II

PUBBLICO MINISTERO

UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO - ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE
art. 51
(vedi *sub* C.p. art. 416 *ter*)

AUTONOMIA DEL PUBBLICO MINISTERO NELL'UDIENZA. CASI DI SOSTITUZIONE.²
art. 53

Generalità: § 1. Ordinamento giudiziario - Disciplina della magistratura - Illeciti disciplinari - Procedimento a carico di magistrato militare - Autonomia del pubblico ministero in udienza - Formulazione, da parte del sostituto procuratore militare, di richieste non coerenti con le precedenti determinazioni dell'ufficio di Procura e senza preventivo avviso al procuratore - Responsabilità disciplinare - Fondamenti, III, 606.

CONTRASTI NEGATIVI TRA PUBBLICI MINISTERI
art. 54
Generalità: § 1. Contrasti negativi tra Pubblici Ministeri - Trasmissione degli atti del procedimento da parte del P.M. ad altro ufficio del P.M. per ragioni di competenza - Misure cautelari in atto - Perdita di efficacia in caso di mancata rinnovazione degli atti da parte del giudice ritenuto competente *ex* art. 27 c.p.p. - Esclusione, III, 330.

TITOLO IV

IMPUTATO

ASSUNZIONE DELLA QUALITÀ DI IMPUTATO
art. 60
(vedi *sub* L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

DICHIARAZIONI INDIZIANTI
art. 63
Generalità: § 1. Giudizio abbreviato - Dichiarazioni spontanee rese alla polizia giudiziaria da soggetto non avente ancora formalmente assunto la qualifica di indagato - Utilizzabilità nei suoi confronti, III, 106, 21. § 2. Imputato - Dichiarazioni indizianti - Dichiarazioni rese da persona che sin dall'inizio avrebbe dovuto essere sentita come indagata - Utilizzabilità contro terzi - Esclusione - Verifica della sussistenza di tale qualità - Criteri - Indicazione - Fattispecie, III, 180.

REGOLE GENERALI PER L'INTERROGATORIO
art. 64
(vedi *sub* C.p. art. 160; C.p.p. art. 210)

INTERROGATORIO NEL MERITO
art. 65
(vedi *sub* C.p. art. 160)

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PER INCAPACITÀ DELL'IMPUTATO
art. 71
(vedi *sub* Cost. art. 3)

REVOCA DELL'ORDINANZA DI SOSPENSIONE
art. 72
(vedi *sub* Cost. art. 3)

² CALLARI F., *Dinamiche dei rapporti interni agli uffici requirenti militari e profili rilevanti di responsabilità disciplinare*, III, 613.

TITOLO V

PARTE CIVILE, RESPONSABILE CIVILE E CIVILMENTE OBBLIGATO PER LA PENA PECUNIARIA

LEGITTIMAZIONE ALL'AZIONE CIVILE

art. 74

(vedi *sub* C.p. art. 165; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

RAPPORTI TRA AZIONE CIVILE E AZIONE PENALE

art. 75

(vedi *sub* R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

FORMALITÀ DELLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

art. 78

Generalità: § 1. Parte civile - Costituzione - Deposito dell'atto di costituzione in cancelleria - Necessità - Assenza nella copia notificata della attestazione di cancelleria dell'avvenuto deposito - Rilevanza - Esclusione - Ragioni, III, 312, 87. § 2. Parte civile - Costituzione - Deposito della dichiarazione di costituzione in cancelleria - Sufficienza - Attestazione da parte dell'ufficio dell'esecuzione di tale adempimento - Necessità - Esclusione, III, 236.

TITOLO VI

PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTI E FACOLTÀ DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO

art. 90

Generalità: § 1. Persona offesa - Richiesta di restituzione nel termine - Legittimazione - Esclusione, III, 354.

TITOLO VII

DIFENSORE

DIFENSORE DI FIDUCIA³ -⁴

art. 96

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Nomina del difensore - Nomina del difensore dell'ente da parte del suo rappresentante legale - Rappresentante legale indagato o imputato del reato presupposto - Incompatibilità - Validità della nomina - Esclusione, III, 580.

(vedi *sub* C.p.p. art. 324)

DIFENSORE DI UFFICIO

art. 97

Generalità: § 1. Difesa e difensori - Difensore di fiducia o d'ufficio - Nomina da parte del giudice di un sostituto immediata-

³ BORIS A., *L'ente indagato e l'ente costituito: differenti prospettive nell'individuazione degli spazi difensivi*, III, 599.

⁴ SCORDAMAGLIA I., *È generale ed assoluta la nullità derivante dal mancato intervento al procedimento partecipato in camera di consiglio del difensore di fiducia erroneamente pretermesso. Le Sezioni Unite impartiscono una lezione di garantismo penale!*, III, 476.

mente reperibile in udienza - Condizioni - Regolarità degli avvisi al difensore, III, 461.

DIFENSORE DELLE ALTRE PARTI PRIVATE

art. 100

Fattispecie: § 1. Procedimento di prevenzione - Misure patrimoniali - Revoca, modificazione o sospensione della confisca - Ricorso per cassazione del difensore del terzo interessato alla restituzione del bene confiscato non munito di procura speciale - Inammissibilità - Fattispecie relativa ricorso contro il decreto di rigetto della richiesta di revoca della confisca, III, 58. 8.

(vedi *sub* C.p.p. art. 613)

SOSTITUTO DEL DIFENSORE

art. 102

Generalità: § 1. Difesa e difensori - Nomina di sostituto da parte del difensore di fiducia al quale è stata rilasciata procura speciale per riti alternativi - Possibilità di esercitare poteri inerenti la procura speciale da parte del sostituto - Esclusione - Giudizio abbreviato richiesto dal sostituto nominato *ex art.* 102 Cod. proc. pen. - Nullità assoluta di ordine generale, III, 691, 152.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 122, 420 *ter*)

GARANZIE DI LIBERTÀ DEL DIFENSORE

art. 103

Generalità: § 1. Difesa e difensori - Garanzie di libertà del difensore - Ambito di operatività - Solo a favore di colui che riveste la qualità di difensore in forza di specifico mandato - *Ratio* - Garanzia di difesa dell'imputato, III, 644.

LIBRO SECONDO

ATTI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PROCURA SPECIALE PER DETERMINATI ATTI

art. 122

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Difensore munito di procura speciale - Nomina di un sostituto *ex art.* 102 cod. proc. pen. - Mancata attribuzione della facoltà di farsi sostituire per la richiesta di riti alternativi - Giudizio abbreviato richiesto dal sostituto nominato - Nullità assoluta di ordine generale, III, 535, 125.

(vedi *sub* C.p.p. art. 102)

TITOLO II

ATTI E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

FORME DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE⁵

art. 125

(vedi *sub* C.p.p. artt. 253, 309, 354, 597, 676)

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO⁶

art. 127

Generalità: § 1. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze - Procedimento in camera di consiglio - Obbligo di rinvio dell'udienza - Violazione - Sanzione - Nullità a regime intermedio, III, 276. § 2. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze del difensore della parte civile o della persona offesa - Procedimento in camera di consiglio - Diritto al rinvio - Condizioni - Necessaria dichiarazione di astensione del difensore dell'imputato o dell'indagato, III, 276.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 309, 409)

OBBLIGO DELLA IMMEDIATA DECLARATORIA DI DETERMINATE CAUSE DI NON PUNIBILITÀ

art. 129

Generalità: § 1. Sentenza - Sentenza di assoluzione - Sussistenza di una causa estintiva del reato - Costatazione *ictu oculi* - Sufficienza, III, 129.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 459, 606, 620, 622, 629)

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI

art. 130

(vedi *sub* C.p.p. art. 546)

TITOLO III

DOCUMENTAZIONE DEGLI ATTI

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DELL'INTERROGATORIO DI PERSONA IN STATO DI DETENZIONE

art. 141 *bis*

Fattispecie: § 1. Interrogatorio - Interrogatorio del collaboratore di giustizia ammesso al programma di protezione - Forme di documentazione prescritte dall'art. 141 *bis* Cod. proc. pen. - Omissione - Inutilizzabilità, III, 109, 26. § 2. Interrogatorio - Interrogatorio del collaboratore di giustizia ammesso al programma di protezione - Redazione del verbale con le forme di documentazione prescritte dall'art. 141 *bis* disp. att. Cod. proc. pen. - Necessità - Stato di detenzione del dichiarante - Irrilevanza, III, 109, 27. § 3. Interrogatorio - Interrogatorio del collaboratore di giustizia - Violazione delle forme di documentazione prescritte dall'art. 16 *quater* del decreto-legge n. 8 del 1991 - Inutilizzabilità nel giudizio di merito - Limiti, III, 108, 25.

TITOLO IV

TRADUZIONE DEGLI ATTI

NOMINA DELL'INTERPRETE

⁵ RICCIO G., *Quando la legge abolisce le prassi*, III, 547.⁶ SCORDAMAGLIA I., *È generale ed assoluta la nullità derivante dal mancato intervento al procedimento partecipato in camera di consiglio del difensore di fiducia erroneamente pretermesso. Le Sezioni Unite impartiscono una lezione di garantismo penale!*, III, 476.

art. 143

Fattispecie: § 1. Atti processuali - Traduzione di atti redatti in lingua straniera - Mandato di arresto europeo - Conoscenza della lingua madre della persona destinataria del provvedimento - Diritto all'interprete - Esclusione - Conoscenza di lingua comunque comprensibile all'interessato - Sufficienza, III, 174, 46.

TITOLO V

NOTIFICAZIONI

ORGANI E FORME DELLE NOTIFICAZIONI

art. 148

Generalità: § 1. Notificazioni - Uso della PEC quale forma di comunicazione e/o notificazione da parte della parte privata - Legittimità - Esclusione, III, 482.

(vedi *sub* C.p.p. art. 150)

NOTIFICAZIONI URGENTI A MEZZO DEL TELEFONO E DEL TELEGRAFO

art. 149

Generalità: § 1. Notificazioni - Avviso al difensore per l'udienza tramite PEC - Sufficienza - Mancata conoscenza dell'avviso a causa di vizi di funzionamento dell'apparecchiatura di ricezione - Irrilevanza - Onere del difensore di assicurarsi della perfetta funzionalità degli apparecchi di cui è dotato il proprio studio, III, 439.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 148, 309)

FORME PARTICOLARI DI NOTIFICAZIONE DISPOSTE DAL GIUDICE

art. 150

Generalità: § 1. Notificazioni - Notificazione al difensore a mezzo fax - Validità - Condizioni - Trasmissione del fax al numero indicato dal difensore confermato dall'apparecchio trasmittente, III, 55, 3.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 148, 149, 309)

NOTIFICAZIONI RICHIESTE DAL PUBBLICO MINISTERO

art. 151

(vedi *sub* C.p.p. art. 148)

NOTIFICAZIONI ALLA PERSONA OFFESA, ALLA PARTE CIVILE, AL RESPONSABILE CIVILE E AL CIVILMENTE OBBLIGATO PER LA PENA PECUNIARIA

art. 154

Fattispecie: § 1. Notificazioni - Notificazioni a persona diversa dall'imputato o indagato eseguite per via telematica dagli Uffici giudiziari già autorizzati dal decreto 1 ottobre 2012 del Ministro della Giustizia - Perdurante validità ed efficacia, III, 539, 134.

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO IN CASO DI IRREPERIBILITÀ

art. 159

Fattispecie: § 1. Notificazioni - Notificazioni all'imputato in caso di irreperibilità - Incompletezza delle ricerche - Nullità assoluta del decreto di irreperibilità e della conseguente notifica-

zione mediante consegna al difensore - Imputato dimorante all'estero - Applicabilità della disciplina di cui all'art. 169, comma 4, III, 695, 162.

DOMICILIO DICHIARATO, ELETTO O DETERMINATO PER LE NOTIFICAZIONI

art. 161

Generalità: § 1. Notificazioni - Notificazioni all'imputato - Impossibilità di procedere alla notificazione all'indagato o imputato nel domicilio dichiarato o eletto - Ulteriori accertamenti da parte dell'ufficiale giudiziario - Necessità - Esclusione - Notificazioni a mani del difensore per impossibilità di notificazione al domicilio eletto - Legittimità, III, 446, 108. § 2. Notificazioni - Omissione della notifica presso il domicilio dichiarato - Notifica presso il difensore - Onere di indicazione del pregiudizio difensivo - Insussistenza, III, 121. § 3. Notificazioni - Revoca espressa della elezione di domicilio presso il difensore di fiducia e del difensore medesimo - Notifica presso la residenza effettiva dell'imputato - Nullità - Esclusione - Ragioni, III, 251, 75.

COMUNICAZIONE DEL DOMICILIO DICHIARATO O DEL DOMICILIO ELETTO

art. 162

(vedi *sub* C.p.p. art. 161)

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO LATITANTE O EVASO

art. 165

(vedi *sub* C.p.p. art. 420)

NOTIFICAZIONE ALL'IMPUTATO ALL'ESTERO

art. 169

(vedi *sub* C.p.p. art. 159)

TITOLO VI

TERMINI

RESTITUZIONE NEL TERMINE

art. 175

Generalità: § 1. Contumacia dell'imputato - Impugnazioni - Termini - Restituzione nel termine - Modifica normativa introdotta dalla legge n. 67 del 2014 - Disposizione previgente - Applicabilità agli imputati già dichiarati contumaci prima della modifica - Effettiva conoscenza del procedimento - Desumibilità da un atto posto in essere d'iniziativa dalla polizia giudiziaria - Esclusione - Atto ufficiale contenente una completa e dettagliata informazione sui "motivi" e sulla "natura" della "accusa" - Necessità, III, 198. § 2. Termini processuali - Restituzione nel termine - Sentenza contumaciale - Modifica dell'art. 175, comma 2, Cod. proc. pen. introdotta dalla legge n. 67 del 2014 - Applicabilità della disciplina previgente agli imputati già dichiarati contumaci prima della modifica, III, 362, 96.

(vedi *sub* C.p.p. art. 90)

TITOLO VII

NULLITÀ

NULLITÀ DI ORDINE GENERALE⁷

art. 178

Generalità: § 1. Nullità - Omesso avviso dell'udienza al difensore di fiducia - Nullità di ordine generale e assoluta *ex art.* 179 c.p.p., III, 462.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 102, 122, 127, 309, 390, 415 *bis*, 420 *ter*, 552, 601, 610, 620)

NULLITÀ ASSOLUTE⁸

art. 179

(vedi *sub* C.p.p. artt. 102, 122, 127, 178, 309, 390, 552, 601, 620)

REGIME DELLE ALTRE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE

art. 180

(vedi *sub* C.p.p. art. 127; L. 6 dicembre 1990, n. 146)

NULLITÀ RELATIVE

art. 181

(vedi *sub* C.p.p. art. 610)

DEDUCIBILITÀ DELLE NULLITÀ

art. 182

(vedi *sub* L. 6 dicembre 1990, n. 146; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

SANATORIE GENERALI DELLE NULLITÀ

art. 183

(vedi *sub* C.p.p. artt. 415 *bis*, 610; L. 6 dicembre 1990, n. 146)

SANATORIA DELLE NULLITÀ DELLE CITAZIONI, DEGLI AVVISI E DELLE NOTIFICAZIONI

art. 184

(vedi *sub* C.p.p. art. 601)

EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI NULLITÀ

art. 185

(vedi *sub* C.p.p. art. 390)

⁷ SCORDAMAGLIA I., *È generale ed assoluta la nullità derivante dal mancato intervento al procedimento partecipato in camera di consiglio del difensore di fiducia erroneamente pretermesso. Le Sezioni Unite impartiscono una lezione di garantismo penale!*, III, 476.

⁸ SCORDAMAGLIA I., *È generale ed assoluta la nullità derivante dal mancato intervento al procedimento partecipato in camera di consiglio del difensore di fiducia erroneamente pretermesso. Le Sezioni Unite impartiscono una lezione di garantismo penale!*, III, 476.

LIBRO TERZO

PROVE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PROVE NON DISCIPLINATE DALLA LEGGE

art. 189

Fattispecie: § 1. Prove - Prove non disciplinate dalla legge - Impianti audiovisivi sui luoghi di lavoro - Videoriprese - Controlli a difesa del patrimonio aziendale - Utilizzabilità - Ragioni, III, 364. § 2. Prove - Prove non disciplinate dalla legge - Prova documentale - Copie fotostatiche - Efficacia probatoria anche al di fuori del caso di impossibilità di recupero dell'originale - Certificazione ufficiale di conformità - Necessità - Esclusione, III, 356. § 3. Prove non disciplinate dalla legge - Ricognizioni personali - Riconoscimenti informali dell'imputato operati dal testimone in dibattimento - Natura di accertamento di fatto - Applicabilità della disciplina della ricognizione - Esclusione - Utilizzabilità nel giudizio - Possibilità - Libero convincimento del giudice, III, 273. § 4. Prove - Prove non disciplinate dalla legge - Videoriprese eseguite da privati - Utilizzo di telecamera rivolta nell'ingresso, nel cortile e sui balconi del domicilio di terzi - Utilizzabilità - Ragioni, III, 364.

DIRITTO ALLA PROVA

art. 190

(vedi *sub* C.p.p. artt. 189, 468)

PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE

art. 191

Fattispecie: § 1. Testimonianza - Deposizione avente ad oggetto la confessione resa dall'indagato alla polizia giudiziaria percepita da un terzo - Utilizzabilità - Esclusione - Fattispecie relativa alla inutilizzabilità della testimonianza del fratello della vittima di un omicidio, che aveva casualmente ascoltato la confessione di uno dei responsabili prima che avesse assunto formalmente la qualifica di indagato, III, 118, 41.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 63, 189, 267; D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 141 *bis*)

VALUTAZIONE DELLA PROVA

art. 192

Generalità: § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Indicazione di reati risultanti dal contenuto di conversazioni intercettate - Valutazione - Applicabilità della disciplina prevista degli artt. 192, comma 3, 195, e 526 Cod. proc. pen. - Esclusione della comparabilità delle dichiarazioni del conversante con quelle del chiamante in correità - Questione di legittimità costituzionale delle norme avanti citate per contrasto con gli artt. 3, 24 e 111 della Costituzione e con l'art. 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Manifesta infondatezza, III, 81. § 2. Prova - Valutazione della prova - Testimonianza del minore persona offesa di reati sessuali - Criteri di valuta-

zione - Valutazione della sua credibilità in senso onnicomprensivo, III, 491, 122. § 3. Prova - Valutazione della prova - Testimonianza del minore persona offesa - Valutazione delle dichiarazioni di persona offesa minore vittima di abusi sessuali - Incidenza di suggestioni eteroindotte sulla credibilità - Lasso di tempo significativo tra la verifica dei fatti e l'acquisizione probatoria delle dichiarazioni - Onere di motivazione rafforzata da parte del giudice, III, 490, 121. § 4. Prove - Indizi - Criteri di valutazione - Molteplicità - Condizioni, III, 359, 91. § 5. Prove - Indizio - Nozione - Distinzione dalla prova, III, 314, 90. § 6. Prove - Indizio - Prova - Valutazione - Differenza, III, 74.

TITOLO II

MEZZI DI PROVA

CAPO I - TESTIMONIANZA

TESTIMONIANZA INDIRETTA

art. 195

(vedi *sub* C.p.p. artt. 191, 192)

SEGRETO PROFESSIONALE

art. 200

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

INFORMATORE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA E DEI SERVIZI DI SICUREZZA

art. 203

(vedi *sub* C.p.p. art. 267)

CAPO II - ESAME DELLE PARTI

ESAME DI PERSONE IMPUTATA IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO

art. 210

Fattispecie: § 1. Dibattimento - Esame di persona imputata di reato connesso o di reato collegato - Avvertimento circa l'assunzione della qualità di testimone in caso di dichiarazioni contro l'imputato - Necessità anche in ipotesi di deposizioni *erga alios* già rese in assenza di avvertimento - Omissione - Inutilizzabilità delle dichiarazioni, III, 486, 111.

CAPO IV - RICOGNIZIONI

RICOGNIZIONE DI PERSONE. ATTI PRELIMINARI

art. 213

(vedi *sub* C.p.p. art. 189)CAPO VI - PERIZIA⁹

CAPO VII - DOCUMENTI

⁹ GUSTAPANE A., *Il saggio grafico nel processo penale*, III, 370.

PROVA DOCUMENTALE
art. 234
(vedi *sub* C.p.p. artt. 189, 267)

VERBALI DI PROVE DI ALTRI PROCEDIMENTI
art. 238
(vedi *sub* C.p.p. art. 407)

TITOLO III

MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA¹⁰

CAPO II - PERQUISIZIONI

CASI E FORME DELLE PERQUISIZIONI
art. 247
(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

CAPO III - SEQUESTRI

OGGETTO E FORMALITÀ DEL SEQUESTRO
art. 253

Generalità: § 1. Misure cautelari - Misure reali - Sequestro probatorio - Fissazione di un termine di durata - Necessità - Esclusione, III, 55, 2. § 2. Prove - Mezzi di ricerca della prova - Sequestro probatorio - Decreto di sequestro - Motivazione - Indicazione della relazione di immediatezza tra la *res* sequestrata e il reato - Necessità - Indicazione delle concrete esigenze probatorie - Necessità - Esclusione - *Fattispecie* relativa a contraffazione di marchio, III, 359, 92.

Fattispecie: § 1. Indagini preliminari - Mezzi di ricerca della prova - Sequestro di *computer* in uso a giornalista professionista a seguito di perquisizione - Rispetto del criterio di proporzionalità rispetto alla tutela del segreto professionale - Necessità, III, 522.

SEQUESTRO DI DATI INFORMATICI PRESSO FORNITORI DI SERVIZI INFORMATICI TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
art. 254 *bis*
(vedi *sub* C.p.p. art. 262)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO¹¹
art. 257

DURATA DEL SEQUESTRO E RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE
art. 262
Fattispecie: § 1. Prove - Mezzi di ricerca della prova - Sequestro probatorio di supporti informatici - Sequestro disposto per lo svolgimento di accertamenti sul contenuto dei supporti - Legittimità -

¹⁰ LA PISCOPIA S., *Misure investigative speciali e diritti umani tra nuove strategie internazionali e recente normativa metropolitana antiterrorismo*, I, 139.

¹¹ FALATO F., *Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente*, III, 492.

Ragioni, III, 360, 93.
(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

PROCEDIMENTO PER LA RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE
art. 263
(vedi *sub* C.p.p. art. 262)

CAPO IV - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

LIMITI DI AMMISSIBILITÀ
art. 266

Fattispecie: § 1. Intercettazioni di convenzioni o comunicazioni - Intercettazioni ambientali - Intercettazione dei colloqui di un detenuto - Trasferimento del detenuto in altra struttura carceraria - Rinnovazione del provvedimento autorizzativo per la prosecuzione delle intercettazioni - Necessità - Esclusione, III, 73.

PRESUPPOSTI E FORME DEL PROVVEDIMENTO
art. 267

Fattispecie: § 1. Intercettazioni di conversazioni e comunicazioni - Registrazione di una conversazione effettuata da uno degli interlocutori su sollecitazione della polizia giudiziaria mediante apparati di captazione fornitigli da quest'ultima - Difetto di autorizzazione scritta del P.M. - Inutilizzabilità - Ragioni, III, 428. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Sufficienti indizi di reato - Oggetto della valutazione dei sufficienti indizi costituito esclusivamente da informazioni confidenziali acquisite dalla polizia giudiziaria - Inutilizzabilità delle intercettazioni - Utilizzo della fonte confidenziale per l'individuazione dei soggetti da intercettare - Legittimità, III, 638, 142.

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

DIVIETI DI UTILIZZAZIONE
art. 271
(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

LIBRO QUARTO

MISURE CAUTELARI

TITOLO I

MISURE CAUTELARI PERSONALI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE
art. 273
(vedi *sub* C.p.p. art. 407)

ESIGENZE CAUTELARI
art. 274

Generalità: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di commissione di gravi delitti - De-

sumibilità da modalità e natura del reato - Ammissibilità sulla base dei criteri, anche alternativi, di cui all'art. 133 cod.pen., III, 394. § 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Pericolo di reiterazione del reato - Tempo trascorso dal reato - Ordinanza del giudice - Obbligo di motivazione sia in relazione all'attualità delle esigenze cautelari, sia in relazione alla scelta delle misure, III, 394. § 3. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Prevenzione del pericolo della reiterazione criminosa - Concretezza del pericolo - Nozione, III, 394. § 4. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Criterio di valutazione dell'attualità del pericolo concreto di reiterazione del reato - Certezza o elevata probabilità che l'occasione del delitto si verificherà e che trovandosi al cospetto di essa il soggetto indiziato tornerà a delinquere, III, 638, 143. § 5. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di fuga e pericolo di reiterazione del reato - Criterio di valutazione - Astratta correlazione alla gravità del solo titolo di reato contestato - Esclusione - Pericolo attuale e concreto - Necessità, III, 638, 144.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di reiterazione di reati della stessa specie di quello per cui si procede - Pubblico dipendente - Reati connessi all'ufficio pubblico ricoperto dall'agente - Sottoposizione a provvedimento disciplinare - Persistenza del pericolo di reiterazione del reato - Condizioni - Motivazione puntuale - Necessità, III, 394. § 2. Misure cautelari personali - Misure coercitive - Persona incaricata di un ufficio elettivo per diretta investitura popolare - Applicabilità - Ragioni - *Fattispecie* relativa ad arresti domiciliari di un consigliere regionale, III, 250, 72. § 3. Misure cautelari personali - Presupposti - Esigenze cautelari - Reati connessi alla carica pubblica ricoperta dall'agente - Dimissione dell'ufficio nell'esercizio del quale il reato è stato commesso e attuale svolgimento di diversa ed autonoma attività - Persistenza del pericolo di reiterazione del reato - Configurabilità - Condizioni - Motivazione puntuale - Necessità - *Fattispecie* relativa ad annullamento di ordinanza applicativa del divieto di esercitare la professione di dottore commercialista emessa nei confronti di un ex tesoriere di un gruppo consiliare regionale imputato dei reati di peculato e falso commessi in relazione alla carica non più ricoperta, III, 250, 73.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 275, 283, 284)

CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE¹²

art. 275

Generalità: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Divieto di custodia in carcere per condizioni di salute - Non praticabilità in carcere di trattamenti sanitari indispensabili per la cura della malattia - Valutazione della compatibilità con l'ambiente carcerario - Effettuazione anche in concreto - Necessità, III, 692, 156. § 2. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Divieto di custodia cautelare in carcere in caso di prognosi di pena irroganda non superiore a tre anni - Inadeguatezza di ogni altra misura cautelare a far fronte alle esigenze cautelari nel caso concreto - Possibilità di derogare al divieto *de quo*, III, 632. § 3. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure cautelari - Divieto di custodia in carcere per condizioni di salute - Non praticabilità in carcere di trattamenti sanitari indispensabili per la cura della malattia - Valutazione della compatibilità con l'ambiente carcerario - Effettuazione anche in concreto - Necessità, III, 537, 131. § 4. Misure cautelari personali

¹² POLIDORI R., *Maltrattamenti in famiglia e misure cautelari*, III, 160.

- Esigenze cautelari - Presunzione di adeguatezza della sola custodia in carcere - Condanna per reato continuato di imputato ristretto in regime custodiale - Presunzione applicabile solo ad un reato-satellite - Possibilità di superare la presunzione qualora il presofferto superi l'entità della pena inflitta per detto reato-satellite - Esclusione, III, 113, 33.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato di maltrattamenti in famiglia - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere - Esclusione - Valutazione della proporzionalità e adeguatezza di tutte misure coercitive - Necessità - Obbligo di motivazione adeguata in caso di ritenuta impossibilità di conseguire il medesimo risultato con misure coercitive meno invasive, III, 158. § 2. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Concorso esterno in associazione mafiosa - Presunzione di pericolosità - Limiti - Prova contraria - Oggetto, III, 112, 31. § 3. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Concorso esterno in associazione mafiosa - Presunzione di pericolosità - Prova contraria - Mezzi di prova utilizzabili - Astratta applicazione di massime di esperienza - Esclusione - *Fattispecie* relativa al ricorso alla massima di esperienza che le organizzazioni camorristiche non hanno interesse a servirsi di politici "bruciati", III, 113, 32. § 4. Misure cautelari personali - Presunzione relativa di sussistenza delle esigenze cautelari e dell'adeguatezza della misura cautelare coercitiva custodiale - Violenza sessuale - Braccialetto elettronico come diversa modalità di esecuzione degli arresti domiciliari, III, 121.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 283, 284; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

PARTICOLARI MODALITÀ DI CONTROLLO

art. 275 bis

Fattispecie: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Particolari modalità di controllo - C.d. "braccialetto elettronico" - Nuova *specie* di misura cautelare personale - Esclusione - Modalità di esecuzione di una misura cautelare personale - Concreta mancanza di tale strumento di controllo da parte della polizia giudiziaria o dell'amministrazione penitenziaria - Irrelevanza sull'esecuzione della misura cautelare in atto in relazione alla perdurante sussistenza delle esigenze cautelari giustificative della misura, III, 444, 104.

PROVVEDIMENTI IN CASO DI TRASGRESSIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPOSTE

art. 276

Generalità: Misure cautelari - Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Trasgressione alle prescrizioni - Ripristino della custodia cautelare in carcere - Obbligatorietà, III, 445, 105.

DETERMINAZIONE DELLA PENA AGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE CAUTELARI

art. 278

(vedi *sub* C.p. art. 168 bis)

CAPO II - MISURE COERCITIVE

CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE COERCITIVE

art. 280

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Condizioni di applicabilità della custodia cautelare in

carcere - Pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni - Fattispecie autonoma del fatto di lieve entità in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti - Nuovi limiti editali di pena - Custodia cautelare in carcere - Esclusione - Arresto in flagranza - Consentito - Sospensione del processo con messa alla prova - Consentita, III, 363.

DIVIETO E OBBLIGO DI DIMORA

art. 283

Fattispecie: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolosità sociale - Reati connessi alla carica pubblica ricoperta dall'agente - Dismissione dell'ufficio nell'esercizio del quale il reato è stato commesso - Svolgimento di diversa ed autonoma attività - Persistenza del pericolo di reiterazione del reato - Configurabilità - Condizioni - Motivazione puntuale - Necessità - Fattispecie, III, 327.

ARRESTI DOMICILIARI

art. 284

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Indagato ultrasettantenne - Indagato per il delitto di associazione per delinquere di tipo mafioso - Applicazione - Condizioni - Assenza di elementi idonei a vincere la presunzione di pericolosità e a dimostrare l'esistenza di esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, III, 111, 29.

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

art. 285

(vedi *sub* C.p.p. artt. 280, 445)

CAPO III - MISURE INTERDITTIVE

SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DI UN PUBBLICO UFFICIO O SERVIZIO
art. 289

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

DIVIETO TEMPORANEO DI ESERCITARE DETERMINATE ATTIVITÀ PROFESSIONALI IMPRENDITORIALI
art. 290

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

CAPO IV - FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI

PROCEDIMENTO APPLICATIVO
art. 291

(vedi *sub* Cost. art. 111)

ORDINANZA DEL GIUDICE¹³
art. 292

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Requisiti - Descrizione sommaria del fatto - Formulazione analitica della contestazione - Necessità - Esclusione - Contestazione idonea a garantire una adeguata conoscenza degli addebiti e del

tempo di commissione della condotta - Sufficienza - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza riguardante il traffico di un quantitativo di sostanze stupefacenti mediante condotte collocate genericamente in un ampio arco temporale, III, 310, 82. § 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Ordinanza applicativa - Motivazione - Requisiti imposti dalla L. 47/2015 - Autonoma valutazione - Concreta valutazione della vicenda da parte del giudice - Continuità rispetto alla normativa precedente, III, 693, 157.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 54, 253, 274, 309)

COMPUTO DEI TERMINI DI DURATA DELLE MISURE

art. 297

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termini di durata massima - Pluralità di ordinanze - Retrodatazione dei termini - Anteriorità dei fatti oggetto della seconda ordinanza rispetto alla data di emissione del primo provvedimento coercitivo - Prova positiva - Necessità - Ragioni - Fattispecie relativa ad esclusione della regola della retrodatazione dei termini, III, 308, 80.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termini di durata - Pluralità di ordinanze - Contestazione a catena - Presupposti di operatività - Reato associativo - Persistenza dell'adesione al sodalizio dopo la prima misura - Regola della retrodatazione - Inapplicabilità - Fattispecie in tema di associazione di stampo mafioso, III, 249, 71.

CAPO V - ESTINZIONE DELLE MISURE

REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE

art. 299

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Incidenza delle norme introdotte dalla legge n. 47 del 2015 sulle misure cautelari in corso - Insensibilità alle modifiche normative - Necessità di una verifica delle condizioni di permanenza dei presupposti giustificativi della limitazione della libertà personale *ex* art. 299 c.p., III, 577. § 2. Misure cautelari - Revoca o sostituzione della misura - Mancata tempestiva proposizione dell'istanza di riesame del provvedimento applicativo di misura cautelare personale o reale - Preclusione dell'istanza di revoca - Esclusione, III, 446, 107.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari - Istanza di revoca o sostituzione di misure coercitive nei procedimenti per reati commessi con violenza alla persona - Contestuale notifica dell'istanza a pena d'inammissibilità al difensore della persona offesa o, in mancanza, alla persona offesa - Applicabilità anche alle istanze di applicazione della misura con modalità meno gravose - Sussistenza - Finalità della sanzione di inammissibilità - Individuazione, III, 120. § 2. Misure cautelari personali - Sostituzione - Accertamenti necessari ai fini della concreta possibilità di esecuzione di misura meno afflittiva - Potere del giudice di disporre anche d'ufficio - Condizioni - Fattispecie relativa ad annullamento del tribunale del riesame per ritenuta insufficienza della documentazione prodotta dall'imputato, III, 251, 74.

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 303

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termini di durata massima - Condanna dell'imputato - Annullamento della sentenza di appello confermativa di quella di primo grado con rinvio limitato al calcolo della pena - Formazione del

¹³ RICCIO G., *Quando la legge abolisce le prassi*, III, 547.

giudicato sulla responsabilità dell'imputato - Conseguenze in tema di individuazione del termine della custodia cautelare, III, 307, 79.

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 304

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termine di durata massima - Sospensione per la complessità del giudizio - Effetti - Sospensione della prescrizione del reato - Estensione a tutti gli imputati coinvolti nel giudizio a prescindere dallo stato cautelare dei singoli e dal titolo dei reati a ciascuno addebitati - Ragioni, III, 112, 30.

CAPO VI - IMPUGNAZIONI

RIESAME DELLE ORDINANZE CHE DISPONGONO UNA MISURA COERCITIVA¹⁴

art. 309

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Modifiche normative intervenute con l. n. 47 del 2015 - Annullamento dell'ordinanza che dispone una misura cautelare coercitiva - Motivi - Motivazione apparente o mancante - Omessa autonoma valutazione delle esigenze cautelari, degli indizi e degli elementi forniti dalla difesa - Preclusione del potere di integrazione della motivazione dell'ordinanza ad opera del tribunale del riesame - Annullamento dell'ordinanza - Necessità, III, 545. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Potere del tribunale di integrazione della motivazione del provvedimento impugnato - Limiti, III, 114, 34. § 3. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Procedimento - Udienda in camera di consiglio - Avviso - Obbligatorietà della notifica al difensore - Omissione - Nullità, III, 487, 114. § 4. Misure cautelari - Misure personali - Impugnazioni - Riesame - Ordinanza del tribunale - Interpretazione - Regola della prevalenza del dispositivo sulla motivazione - Inapplicabilità - Fattispecie relativa a contrasto tra dispositivo e motivazione, III, 54, 1.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Istanza trasmessa dall'ufficio ricevente a quello territorialmente competente via *telex* - Termine previsto dall'art. 309, comma 5, Cod. proc. pen. - Decorrenza dalla data della ricezione del *fax* nella cancelleria del giudice competente, III, 309, 81.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 292, 299; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

APPELLO

art. 310

(vedi *sub* C.p.p. art. 299)

RICORSO PER CASSAZIONE¹⁵

art. 311

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CAPO VIII - RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE

¹⁴ RICCIO G., *Quando la legge abolisce le prassi*, III, 547.

¹⁵ FIORDALISI D., *Sulla sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza del tribunale del riesame annullata dalla Cassazione*, III, 364.

PRESUPPOSTI E MODALITÀ DELLA DECISIONE

art. 314

Generalità: § 1. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Dolo o colpa dell'interessato - Criteri di valutazione - Condotta tenuta dal richiedente prima e dopo la perdita della libertà personale - Valutazione *ex ante* della efficienza causale di questa rispetto all'errore dell'autorità procedente, III, 447, 109.

TITOLO II

MISURE CAUTELARI REALI

CAPO I - SEQUESTRO CONSERVATIVO

PRESUPPOSTI ED EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO

art. 316

Fattispecie: § 1. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta societaria per infedeltà patrimoniale - Fondo patrimoniale - Opponibilità ai terzi - Annotazione del contratto a margine dell'atto di matrimonio, III, 181.

CAPO II - SEQUESTRO PREVENTIVO

OGGETTO DEL SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 321

Generalità: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Giudicato cautelare - Preclusione endoprocedurale quando manchino modifiche della situazione di fatto - Effetti e limiti, III, 338. § 2. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Pluralità di concorrenti nel medesimo reato e di reati collegati o connessi - Determinazione del profitto - Criteri - Estensione del sequestro per l'intero ammontare del profitto nei confronti di ciascuno di essi - Legittimità, III, 489, 118. § 3. Misure cautelari reali - Giudicato cautelare - Configurabilità anche nel caso di una precedente pronuncia di annullamento per ragioni di merito in sede di riesame - Superamento solo in caso di prospettazione di nuovi elementi di valutazione e di inquadramento dei fatti acquisiti da ulteriori sviluppi delle indagini anche se riguardanti circostanze preesistenti alla formazione della preclusione - Limiti, III, 90. § 4. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - *Fumus commissi delicti* - Verifica del giudice del riesame - Criteri di valutazione - Concorso dell'*extraneus* nel reato proprio, III, 693, 158. § 5. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Natura sanzionatoria della confisca per equivalente - Principio d'irretroattività - Irrilevanza - Beni acquistati prima dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 143, della legge n. 244 del 2007 - Applicabilità della misura cautelare reale, III, 694, 159. § 6. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo funzionale alla confisca per equivalente - Beni formalmente intestati a terzi - Onere della prova della intestazione fittizia in capo al P.M., III, 694, 160. § 7. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Presupposti - *Fumus commissi delicti* - Insussistenza - Valutazione dell'esito del procedimento cautelare personale - Legittimità - Condizioni - Fattispecie relativa all'esclusione dell'assoluta inesistenza del *fumus commissi delicti* desunta da una sentenza di annullamento senza rinvio priva di ogni riferimento al *fumus*, III, 311, 85. § 8. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Provvedimento del P.M. riguardante le

modalità esecutive - Impugnazione - Appello o ricorso per Cassazione - Esclusione - Incidente di esecuzione, III, 312, 86. § 9. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Motivazione, III, 182. § 10. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo funzionale alla confisca per equivalente - Beni formalmente intestati a terzi - Onere della prova della intestazione fittizia in capo al P.M., III, 538, 133. § 11. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo funzionale alla confisca per equivalente - Oggetto - Accertamento del nesso di pertinenzialità - Necessità - Esclusione - Disponibilità dei beni - Nozione - Potere di fatto sulla cosa esercitato anche per il tramite di altri, III, 232.

Fattispecie: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Manufatto edilizio abusivo - Irrevocabilità della sentenza di condanna - Effetti - Perdita di efficacia del provvedimento di sequestro - Sentenza non definitiva - Restituzione del bene - Condizioni - Cessazione esigenze cautelari, III, 336. § 2. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro funzionale alla confisca per equivalente - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Oggetto del sequestro - Beni corrispondenti anche al profitto conseguito dall'utilizzatore - Possibilità - Esclusione - Ragioni, III, 487, 115. § 3. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo di un sito *web* o di una singola pagina telematica - Ammissibilità - Testata giornalistica telematica - Esclusione salvo i casi tassativamente previsti dalla legge, III, 488, 116. § 4. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Confisca - Reati fallimentari - Rapporto tra i provvedimenti di sequestro e confisca del profitto del reato e procedura fallimentare - Provvedimenti di sequestro o confisca aventi ad oggetto beni destinati a divenire di pertinenza della massa attiva di un fallimento - Titolarità in capo al creditore del fallito di un diritto reale su tali beni - Esclusione, III, 488, 117. § 5. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Sequestro preventivo - Legittimazione dell'indagato o imputato ad impugnare - Condizioni - Fattispecie relativa ed esclusione della legittimazione ad impugnare un provvedimento di sequestro di beni dei quali si contestava la titolarità e la disponibilità, III, 310, 83. § 6. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Confisca per equivalente - Riciclaggio ed illecito reimpiego dei proventi del reato di dichiarazione infedele - Profitto confiscabile - Individuazione - Imposta evasa, III, 182. § 7. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestrabilità di siti *web* e di testate giornalistiche *on line*, II, 26. § 8. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Omesso versamento di IVA - Ammissione al concordato preventivo - *Fumus commissi delicti* - Configurabilità - Condizioni, III, 385. § 9. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Reati paesaggistici - Sequestro preventivo della struttura abusiva - *Periculum in mora* - Danno all'ambiente determinato dalla sola presenza e utilizzazione dell'opera, III, 639, 145. § 10. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo funzionale alla confisca del profitto del reato tributario - Sequestro diretto del profitto nei confronti dell'ente - Impossibilità - Sequestro per equivalente nei confronti dell'autore del reato - Onere di allegazione e prova da parte di quest'ultimo di indicare i beni sui quali sia possibile disporre la confisca diretta nei confronti della società, III, 639, 146. § 11. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Provvedimenti riguardanti l'amministrazione dell'azienda sottoposta a vincolo - Appello - Ammissibilità - Ragioni - Fattispecie relativa alla revoca del provvedimento autorizzativo del custode giudiziario a liquidare un compenso, III, 115, 36. § 12. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla con-

fisca - Sentenza di proscioglimento nei confronti dell'intestatario formale del bene - Confiscabilità del bene nei confronti del proprietario effettivo - Revoca del sequestro e conseguente restituzione del bene - Esclusione - Fattispecie relativa a proscioglimento dell'intestatario del bene dal delitto di riciclaggio perché il fatto non costituisce reato e a separato procedimento a carico del proprietario effettivo per un delitto per il quale sarebbe stato possibile disporre la confisca, III, 116, 37. § 13. Misure cautelari reali - Sequestro finalizzato alla confisca *ex art. 12 sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306 - Tentata estorsione aggravata ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 152 del 1991 - Ammissibilità - Esclusione - Ragioni, III, 115, 35. § 14. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Beni costituiti in pegno irregolare a garanzia di una obbligazione dell'imputato - Legittimità - Esclusione - Fattispecie relativa a sequestro disposto nei confronti di un imputato nei cui confronti era stata emessa sentenza di applicazione della pena concordata per una serie di frodi fiscali tradottesi anche nell'emissione di fatture per operazioni inesistenti ed eseguito su frazioni di un prestito obbligazionario dematerializzato non incorporate in alcun titolo o documento e con riconoscimento all'istituto di credito emittente del potere di disporre delle somme versate, III, 95. § 15. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Beni della persona giuridica - Reati tributari commessi dal legale rappresentante - Ammissibilità - Condizioni - Limiti, III, 454. § 16. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Corruzione - Confisca del prezzo del reato - Conseguimento effettivo del prezzo da parte del corrotto - Necessità - Ragioni, III, 90 § 17. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Omesso versamento dell'Iva - Ammissione al concordato preventivo in epoca precedente alla scadenza del debito fiscale - *Fumus commissi delicti* - Configurabilità - Esclusione, III, 454. § 18. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Reati tributari - Accordo tra contribuente e amministrazione finanziaria per la rateizzazione del debito - Riduzione del vincolo in misura corrispondente ai ratei versati in esecuzione dell'accordo - Necessità - Ragioni, III, 116, 38. § 19. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Reati tributari - Profitto - Nozione - Legittimità del sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Condizioni, III, 453. § 20. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Reati tributari - Profitto costituito da denaro - Previo accertamento della diretta provenienza delle somme dal delitto - Necessità - Esclusione, III, 454. § 21. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca - Associazione per delinquere - Profitto illecito confiscabile - Individuazione - Utili percepiti dal partecipe in relazione al contributo prestato al sistema associativo - Legittimità, III, 120. § 22. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo di opere realizzate in zona vincolata - Esigenze cautelari - Mera esistenza della struttura abusiva, III, 696, 163. § 23. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo per equivalente - Crisi d'impresa - Inadempimento del debito tributario - Legittimità del sequestro - Annullamento con rinvio Tribunale del Riesame di Potenza, III, 122.

(vedi *sub* C.p. art. 319, 322 *ter*; C.p.p. artt. 322 *bis*, 325)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 322

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

APPELLO

art. 322 bis

Fattispecie: § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Sequestro preventivo - Richiesta di revoca - Decreto di inammissibilità emesso dal g.i.p. previa erronea qualifica della richiesta quale incidente di esecuzione - Appellabilità ai sensi dell'art. 322 bis Cod. proc. pen. - Ragioni - Fattispecie relativa a qualificazione come appello di rinvio per Cassazione con trasmissione degli atti al tribunale competente, III, 311, 84.

(vedi sub C.p.p. artt. 321, 325)

PERDITA DI EFFICACIA DEL SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 323

(vedi sub C.p.p. art. 321)

CAPO III - IMPUGNAZIONI

PROCEDIMENTO DI RIESAME¹⁶⁻¹⁷

art. 324

Generalità: § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame avverso il decreto di sequestro preventivo - Richiesta presentata dal difensore dell'ente nominato dal rappresentante legale incompatibile - Inammissibilità della richiesta, III, 580. § 2. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame avverso il decreto di sequestro preventivo - Riesame proposto dal difensore dell'ente nominato dal rappresentante legale ex art. 96 c.p.p. - Mancanza di un atto formale di costituzione dell'ente nel procedimento ex art. 39 del d. lgs. 231 del 2001 - Ammissibilità della richiesta di riesame - Condizioni, III, 580. § 3. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Responsabilità da reato degli enti - Legittimazione alla presentazione della richiesta di riesame avverso il decreto di sequestro preventivo, ai sensi dell'art. 324 cod. proc. pen., da parte del difensore di fiducia nominato dal rappresentante dell'ente in assenza di un previo atto formale di costituzione - Sussistenza - Condizioni - Legittimazione alla presentazione della richiesta di riesame di decreto di sequestro preventivo presentata dal difensore dell'ente nominato dal rappresentante che sia indagato o imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo - Esclusione - Ragioni, III, 538, 132.

(vedi sub C.p.p. artt. 299, 321)

RICORSO PER CASSAZIONE¹⁸

art. 325

Generalità: § 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Ordinanza applicativa - Appello del pubblico ministero - Accoglimento del gravame - Immediata esecutività dell'ordinanza - Ragioni, III, 446, 106. § 2. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Motivi - Violazione di legge - Nozione - Motivazione del tutto assente o meramente apparente - Ammissibilità, III, 385.

¹⁶ FALATO F., Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente, III, 492.

¹⁷ BORIS A., L'ente indagato e l'ente costituito: differenti prospettive nell'individuazione degli spazi difensivi, III, 599.

¹⁸ FIORDALISI D., Sulla sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza del tribunale del riesame annullata dalla Cassazione, III, 364.

(vedi sub C.p.p. art. 321)

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI
E UDIENZA PRELIMINARE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ATTIVITÀ INVESTIGATIVA DEL DIFENSORE

art. 327 bis

(vedi sub C.p. art. 179)

TITOLO III

CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

QUERELA

art. 336

Generalità: § 1. Condizioni di procedibilità - Querela - Principio del *favor querelae* - Espressione della volontà querelatoria in qualsiasi forma, III, 690, 151. § 2. Querela - Dichiarazione e forma - Volontà di punizione dell'autore del reato - Qualifica attribuita dalla polizia giudiziaria ricevente la dichiarazione orale - Rilevanza - Esclusione - Chiara indicazione dell'intenzione del querelante di far perseguire l'autore dei fatti esposti - Sufficienza, III, 59, 10.

FORMALITÀ DELLA QUERELA

art. 337

Generalità: § 1. Condizioni di procedibilità - Querela - Formalità di presentazione - Sottoscrizione e deposito da parte del difensore anche tacitamente nominato - Validità - Sussistenza - Ragioni, III, 690, 150.

(vedi sub C.p.p. art. 336)

TITOLO IV

ATTIVITÀ A INIZIATIVA DELLA POLIZIA
GIUDIZIARIA

SOMMARIE INFORMAZIONI DALLA PERSONA NEI CUI CONFRONTI VENGONO SVOLTE LE INDAGINI

art. 350

Generalità: § 1. Giudizio abbreviato - Dichiarazioni spontanee rese dall'indagato alla polizia giudiziaria - Utilizzabilità, III, 107, 22.

(vedi sub C.p.p. art. 63)

ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI, SULLE COSE E SULLE PERSONE.
SEQUESTRO

art. 354

Generalità: § 1. Sequestro - Sequestro probatorio - Sequestro del corpo del reato - Decreto di convalida - Obbligo di motivazione, III, 264.

CONVALIDA DEL SEQUESTRO E SUO RIESAME
art. 355
(vedi *sub* D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 167)

TITOLO V

ATTIVITÀ DEL PUBBLICO MINISTERO

RAPPORTI TRA DIVERSI UFFICI DE PUBBLICO MINISTERO
art. 371
(vedi *sub* C.p. art. 609 *septies*; C.p.p. art. 210)

PRESENTAZIONE SPONTANEA
art. 374
(vedi *sub* C.p. art. 160)

TITOLO VI

ARRESTO IN FLAGRANZA E FERMO

DETERMINAZIONE DELLA PENA
art. 379
(vedi *sub* C.p. art. 168 *bis*)

ARRESTO FACOLTATIVO IN FLAGRANZA
art. 381
(vedi *sub* C.p.p. art. 280)

STATO DI FLAGRANZA
art. 382
Fattispecie: § 1. Indagini preliminari - Arresto in flagranza - Stato di flagranza - Presupposti - Continuità del controllo - Necessità - Informazione da parte di terzi - Inseguimento solo successivo - Stato di "quasi flagranza" - Esclusione - Arresto che trovi il suo momento iniziale in una denuncia della persona offesa - Ravvisabilità dello stato di "quasi-flagranza" - Esclusione, III, 181.

RICHIESTA DI CONVALIDA DELL'ARRESTO O DEL FERMO
art. 390
Generalità: § 1. Arresto - Avviso al difensore della celebrazione dell'udienza di convalida dell'arresto - Termine talmente breve da risultare in concreto inidoneo a consentire la difesa, III, 61.

TITOLO VI BIS

INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

COLLOQUIO, RICEZIONE DI DICHIARAZIONI E ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL DIFENSORE
art. 391 *bis*
(vedi *sub* C.p. art. 179)

DOCUMENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DELLE INFORMAZIONI
art. 391 *ter*
(vedi *sub* C.p. art. 179)

TITOLO VII

INCIDENTE PROBATORIO

CASI
art. 392
(vedi *sub* C.p.p. art. 512)

TITOLO VIII

CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLE INDAGINI PRELIMINARI
art. 407
Fattispecie: § 1. Indagini preliminari - Durata massima - Inutilizzabilità degli atti per scadenza del termine - Atti assunti in altro procedimento ed acquisiti *ex* art. 238 Cod. proc. pen. - Operatività del divieto di cui all'art. 407 Cod. proc. pen. - Esclusione - *Fattispecie* relativa ad atti utilizzati per l'emissione di una misura cautelare personale, III, 246, 67.
(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 304)

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE PER INFONDATEZZA DELLA NOTIZIA DI REATO
art. 408
Generalità: § 1. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Opposizione della persona offesa - Nozione di persona offesa - *Discrimen* con la persona danneggiata dal reato - Legittimazione di questa all'opposizione all'archiviazione - Esclusione - *Fattispecie*, III, 689, 149. § 2. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Opposizione della persona offesa - Nozione di persona offesa - Persona danneggiata - Legittimazione - Esclusione, III, 534, 123. § 2. Archiviazione - Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato - Procedimento davanti al giudice di pace - Avviso alla persona offesa della richiesta di archiviazione per i delitti commessi con violenza alla persona - Necessità, III, 442, 98.
(vedi *sub* C.p. art. 648 *ter*; C.p.p. art. 409)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SULLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE
art. 409
Fattispecie: § 1. Archiviazione - Ordinanza di archiviazione - Impugnazione - Ricorso per cassazione - Vizi denunciabili - Mancato rispetto delle regole sull'intervento delle parti di cui all'art. 127, comma quinto, cod. proc. pen. - Proposizione di censure concernenti la valutazione di infondatezza della notizia di reato - Inammissibilità, III, 442, 99. § 2. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Procedimento contro ignoti - Poteri del g.i.p. - Richiesta di iscrizione di persone note per reati diversi - Legittimità, III, 120. § 3. Archiviazione - Termine per la proposizione del ricorso per cassazione avverso il decreto di archiviazione, II, 27. § 3. Archiviazione - Richiesta di archiviazione - Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione - Procedimento a carico di ignoti - Ordine del g.i.p. di formulazione dell'imputazione a carico

di soggetti estranei alla richiesta del P.M. - Abnormità, III, 449.

OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

(vedi *sub* C.p.p. art. 408)

art. 410

REATO COMMESSO DA PERSONE IGNOTE

(vedi *sub* C.p.p. art. 409)

art. 415

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI¹⁹

art. 415 *bis*

Generalità: § 1. Indagini preliminari - Avviso di conclusione delle indagini - Omissione della notifica - Nullità a regime intermedio - Richiesta di giudizio abbreviato - Sanatoria - Configurabilità, III, 107, 24.

(vedi *sub* L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

TITOLO IX

UDIENZA PRELIMINARE

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 416

(vedi *sub* L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

COSTITUZIONE DELLE PARTI

art. 420

Generalità: § 1. Udienza preliminare - Costituzione delle parti - Imputato latitante - Possibilità di dichiararlo assente - Condizioni - Fattispecie, III, 539.

ASSENZA DELL'IMPUTATO²⁰

art. 420 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. artt. 175, 420)

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE

art. 420 *ter*

Generalità: § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Impedimento a comparire del difensore - Istanza di rinvio dell'udienza per concomitante impegno professionale inviata a mezzo del fax - Inammissibilità, III, 122. § 2. Dibattimento - Impedimento a comparire del difensore - Obbligo del difensore di indicare le ragioni della mancata nomina di un sostituto - Generica affermazione di non potervi provvedere o apodittico richiamo alla delicatezza dei procedimenti - Insufficienza, III, 241, 60. § 3. Impedimento a comparire del difensore - Impedimento assoluto - Situazioni gravi sotto il profilo umano e morale - Legittimità, III, 317. § 4. Impedimento a comparire del difensore - Istanza di rinvio dell'udienza per concomitante impegno

professionale - Obbligo di comunicare prontamente l'impedimento - Criteri di determinazione della tempestività della comunicazione - Riferimento al momento in cui il difensore ha conoscenza dell'impedimento, III, 517. § 5. Impedimento a comparire del difensore - Obbligo del difensore di indicare le ragioni della mancata nomina di un sostituto - Sussistenza - Obbligo del difensore di indicare i motivi che impongono la sua presenza nell'altro processo - Sussistenza - Attestazione dell'assenza di un codifensore nell'altro procedimento, III, 518. § 6 Impedimento a comparire del difensore - Onere di documentazione gravante sul difensore - Specifiche circostanze di fatto che consentano di far reputare obiettivamente cedevole l'assistenza difensiva nel procedimento pregiudicato - Valutazione comparativa dei diversi impegni da parte del giudice - Criteri, III, 518.

Fattispecie: § 1. Impedimento a comparire dell'imputato - Detenzione per altra causa sopravvenuta alla notifica del decreto di citazione per il giudizio di appello comunicata solo in udienza - Rigetto dell'istanza di differimento dell'udienza per legittimo impedimento - Illegittimità - Ragioni - Legittimo impedimento a comparire all'udienza - Sussistenza - Onere di tempestiva comunicazione - Esclusione, III, 641.

(vedi *sub* L. 12 giugno 1990, n. 146)

SOSPENSIONE DEL PROCESSO PER ASSENZA DELL'IMPUTATO

art. 420 *quater*

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 420, 446)

NUOVE RICERCHE DELL'IMPUTATO E REVOCA DELLA SOSPENSIONE DEL PROCESSO

art. 420 *quinqües*

(vedi *sub* C.p.p. art. 420)

MODIFICAZIONE DELL'IMPUTAZIONE

art. 423

Fattispecie: § 1. Udienza preliminare - Modificazione dell'imputazione - Reati connessi perché commessi con più azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso - Richiesta di contestazione suppletiva da parte del pubblico ministero - Rigetto - Abnormità del provvedimento - Esclusione, III, 333.

SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE

art. 425

Generalità: § 1. Udienza preliminare - Poteri del g.u.p. - Proscioglimento dell'imputato non imputabile - Limiti, III, 62. § 2. Udienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Fonti di prova suscettibili di soluzioni contrastanti - Valutazione del g.u.p. - Parametro di riferimento - Inutilità o superfluità del dibattimento, III, 119, 42.

FASCICOLO PER IL DIBATTIMENTO²¹

art. 431

Fattispecie: §1. Dibattimento - Formazione del fascicolo per il dibattimento - Processo verbale di constatazione delle violazioni tributarie - Atto irripetibile, III, 123.

¹⁹ GRECO A., *L'omessa discovery di un atto di indagine tra sanzione processuale e potere probatorio di ufficio*, III, 297.

²⁰ SCAGLIONE A., *Il processo in assenza dell'imputato*, III, 125.

²¹ GRIFFO M., *Una importante puntualizzazione in ordine ai presupposti di trasmigrazione degli atti di indagine al fascicolo del dibattimento*, III, 217.

LIBRO SESTO

PROCEDIMENTI SPECIALI

TITOLO I

GIUDIZIO ABBREVIATO

PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 438

Generalità: § 1. Giudizio abbreviato - Giudizio abbreviato non preceduto da udienza preliminare - Eccezione di incompetenza territoriale proposta *in limine* - Ammissibilità, III, 107, 23.

(vedi *sub* C.p. art. 29; C.p.p. artt. 63, 102, 122, 415 *bis*, 438, 441, 517, 593, 630)

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 441

Generalità: § 1. Giudizio abbreviato - Giudizio abbreviato non subordinato ad integrazione probatoria - Riqualficazione del fatto da parte del P.M. - Legittimità, III, 254.

Fattispecie: § 1. Giudizio abbreviato - Esercizio di ufficio del potere di integrazione probatoria - Limiti - Individuazione - Fattispecie relativa a giudizio abbreviato condizionato con esercizio di ufficio del potere di integrazione probatoria con l'ordinanza di ammissione al procedimento speciale, III, 245, 65.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

DECISIONE

art. 442

Fattispecie: § 1. Sentenza - Condanna alle spese - Spese relative all'azione civile - Liquidazione dei compensi professionali del patrono di parte civile - Abrogazione delle tariffe professionali ad opera del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 - Effetti - Parametri non vincolanti fissati dal D.M. 20 luglio 2012, n. 140 - Obbligo di motivazione - Fattispecie relativa ad annullamento di sentenza mancante di motivazione sulla ripartizione delle spese per le diverse fasi del procedimento, III, 360, 94.

(vedi *sub* C.p.p. art. 350)

LIMITI ALL'APPELLO

art. 443

Generalità: § 1. Giudizio abbreviato - Appello - Difensore dell'imputato - Impedimento a comparire - Rinvio dell'udienza camerale del giudizio di appello - Possibilità - Esclusione - Ragioni, III, 179.

TITOLO II

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA²²

art. 444

Generalità: § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Accordo delle parti sulle pene accessorie, sulle misure di sicurezza o sulla confisca - Vincolatività per il giudice - Esclusione - Ragioni, III, 101, 13. § 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Revoca implicita del consenso prestato alla pena concordata nell'ipotesi di modifica dell'imputazione nell'udienza fissata per l'applicazione della pena su richiesta, III, 61.

Fattispecie: § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Pena concordata dalle parti divenuta illegale per effetto dei nuovi limiti edittali previsti per il reato di cui all'art. 73, comma 5, del D.P.R. 309/1990 - Annullamento della sentenza - Rinegoziazione dell'accordo o nuove scelte processuali, III, 317.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 446, 629; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

art. 445

Fattispecie: Applicazione della pena su richiesta delle parti - Custodia cautelare in carcere - Condanna dell'imputato alle spese - Legittimità, III, 362.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 442, 444)

RICHIESTA DI APPLICAZIONE DELLA PENA E CONSENSO

art. 446

Generalità: § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Procura speciale rilasciata al difensore *ex art.* 446 Cod. proc. pen. - Declaratoria di contumacia - Preclusione - Termini di impugnazione - Calcolo - Avvisi successivi - Irrilevanza, III, 174, 45.

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

art. 448

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

TITOLO IV

GIUDIZIO IMMEDIATO

CASI E MODI DI GIUDIZIO IMMEDIATO

art. 453

Generalità: § 1. Giudizio immediato - Giudizio immediato ordinario - Giudizio immediato cautelare - Richiesta del P.M. - Termini - Inosservanza - Rilevabilità da parte del giudice per le indagini preliminari - Ragioni, III, 1.

²² LEOPIZZI A., *Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi*, III, 668.

Fattispecie: § 1. Giudizio immediato - Reato connesso con altri reati per i quali mancano i presupposti della scelta di tale rito - Riunione dei procedimenti indispensabile - Prevalenza del rito ordinario - Regola applicabile anche al giudizio immediato c.d. custodiale - Abnormità del provvedimento di rigetto della richiesta di giudizio immediato - Esclusione, III, 628.

(vedi *sub* C.p.p. art. 455)

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO art. 454

(vedi *sub* C.p.p. art. 453)

DECISIONE SULLA RICHIESTA DI GIUDIZIO IMMEDIATO art. 455

Generalità: § 1. Giudizio immediato - Richiesta del P.M. - Provvedimento del giudice per le indagini preliminari - Sindacabilità - Esclusione, III, 1.

(vedi *sub* C.p.p. art. 453)

RICHIESTA DI GIUDIZIO ABBREVIATO art. 458

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 438)

TITOLO V

PROCEDIMENTO PER DECRETO

CASI DI PROCEDIMENTO PER DECRETO art. 459

Fattispecie: § 1. Procedimento per decreto - Richiesta di decreto penale di condanna - Sentenza di proscioglimento *ex art.* 129 Cod. proc. pen. - Presupposti - Prova positiva dell'innocenza - Necessità - Valutazione sulla inoffensività della condotta - Ammissibilità - Esclusione - *Fattispecie* relativa ad annullamento di sentenza di assoluzione del reato di omesso versamento di ritenute previdenziali in ragione dell'esiguità delle somme evase, III, 59, 9.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

GIUDIZIO CONSEQUENTE ALL'OPPOSIZIONE art. 464

Generalità: § 1. Sospensione del processo con messa alla prova - Principio di retroattività della *lex mitior* - Applicabilità - Esclusione - Termine finale per la presentazione della richiesta - Irrazionevolezza - Esclusione, III, 345.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA art. 464 *bis*

Generalità: § 1. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Diritto intertemporale - Termine per la presentazione dell'istanza - Dichiarazione di apertura del dibattimento già intervenuta al momento dell'entrata in vigore della legge n. 67 del 2014 - Preclusione della richiesta di applicazione della messa alla prova - Sussistenza - Violazione dell'art. 7 CEDU - Esclusione, III, 696,

164. § 2. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Messa alla prova c.d. parziale - Valutazione del giudice - Criteri - Separazione dei procedimenti - Sospensione - Ammissibilità - Esclusione - Necessità di compiuto accertamento dei fatti, III, 259.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE ED EFFETTI DELLA PRONUNCIA art. 464 *quater*

Generalità: § 1. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Ordinanza di rigetto - Impugnabilità - Autonoma ricorribilità per cassazione - Possibilità - Sussistenza, III, 697, 165.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 464 *bis*, 606)

LIBRO SETTIMO

GIUDIZIO

TITOLO I

ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

CITAZIONE DI TESTIMONI, PERITI E CONSULENTI TECNICI art. 468

Fattispecie: § 1. Dibattimento - Esame di testimoni - Mancata citazione del teste - Decadenza dalla prova - Esclusione - Comportamento concludente di rinuncia alla prova - Configurabilità - *Fattispecie* relativa a revoca dell'ordinanza ammissiva della prova per la ripetuta assenza di un teste a discarico non giustificata da legittimo impedimento, III, 241, 59.

TITOLO II

DIBATTIMENTO

CAPO II - ATTI INTRODUTTIVI

COSTITUZIONE DELLE PARTI art. 484

(vedi *sub* C.p.p. art. 446)

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE art. 486

(vedi *sub* L. 12 giugno 1990, n. 146)

RICHIESTE DI PROVA art. 493

(vedi *sub* C.p.p. artt. 468, 495)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE IN ORDINE ALLA PROVA art. 495

Generalità: § 1. Dibattimento - Provvedimenti del giudice in or-

dine alla prova - Mancata citazione dei testimoni ammessi - Decadenza dalla prova - Esclusione - Revoca motivata dell'ordinanza ammissiva - Possibilità - Condizioni - Superfluità della prova testimoniale e ritardo nella decisione, III, 513. § 2. Impugnazioni - Provvedimenti impugnabili - Ordinanza di ammissione delle prove - Impugnazione immediata per abnormità - Esclusione - Ragioni, III, 245, 66.

(vedi *sub* C.p.p. art. 468)

CAPO III - ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

ESAME DIRETTO E CONTROESAME DEI TESTIMONI

art. 498

(vedi *sub* C.p.p. art. 189)

LETTURA DI ATTI PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE²³
art. 512

Generalità: § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Lettura di atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione - Sussistenza di un fondato motivo di ritenere non ripetibili in dibattimento le dichiarazioni di una persona informata sui fatti - Onere del pubblico ministero di richiedere l'incidente probatorio sì da accertare la impossibilità sopravvenuta di ripetizione - Condizione necessaria per la lettura delle dichiarazioni in dibattimento, III, 211.

CAPO IV - NUOVE CONTESTAZIONI

MODIFICA DELLA IMPUTAZIONE

art. 516

Generalità: § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Nuove contestazioni - Reato concorrente - Circostanza aggravante - Contestazione sulla base degli elementi già acquisiti nella fase delle indagini preliminari - Ammissibilità - Ragioni, III, 254. § 2. Dibattimento - Possibilità di modificare la qualificazione giuridica del fatto - Principio del contraddittorio - Possibilità di difendersi in relazione al fatto storico contestato, III, 62.

REATO CONCORRENTE E CIRCOSTANZE AGGRAVANTI RISULTANTI NEL DIBATTIMENTO

art. 517

Generalità: § 1. Dibattimento - Circostanze aggravanti risultanti dal dibattimento - Circostanza aggravante risultante dagli atti di indagine al momento dell'esercizio dell'azione penale - Impossibilità dell'imputato di richiedere il giudizio abbreviato in relazione al reato circostanziato oggetto della nuova contestazione - Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 247. § 2. Dibattimento - Reato concorrente e circostanze aggravanti risultanti dal dibattimento - Reato concorrente o circostanza aggravante risultate dagli atti di indagine - Impossibilità dell'imputato di richiedere il giudizio abbreviato anche in relazione ai reati diversi da quelli di nuova contestazione - Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 247.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 423, 516)

FATTO NUOVO RISULTANTE NEL DIBATTIMENTO

art. 518

(vedi *sub* C.p.p. art. 516)

CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTESTATA E LA SENTENZA

art. 521

(vedi *sub* C.p.p. art. 441)

TITOLO III

SENTENZA

CAPO I - DELIBERAZIONI

PROVE UTILIZZABILI AI FINI DELLA DELIBERAZIONE

art. 526

(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

CAPO II - DECISIONE

SEZIONE I - SENTENZA DI PROSCIoglimento

SENTENZA DI ASSOLUZIONE

art. 530

(vedi *sub* C.p.p. artt. 129, 616)

SEZIONE II - SENTENZA DI CONDANNA

CONDANNA DELL'IMPUTATO

art. 533

Generalità: § 1. Sentenza - Sentenza di condanna - Accertamento della responsabilità "oltre ogni ragionevole dubbio" - Prospettazione di una ipotesi alternativa - Esclusione della responsabilità - Condizioni, III, 361, 95.

SEZIONE III - DECISIONE SULLE QUESTIONI CIVILI

CONDANNA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE

art. 538

(vedi *sub* C.p. art. 165)

CONDANNA ALLE SPESE RELATIVE ALL'AZIONE CIVILE

art. 541

(vedi *sub* C.p.p. artt. 442, 616)

CAPO III - ATTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE

PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA

art. 545

(vedi *sub* C.p.p. art. 446)

REQUISITI DELLA SENTENZA

art. 546

Fattispecie: § 1. Sentenza - Interpretazione - Contrasto tra dispositivo e motivazione - Prevalenza della motivazione sul dispositivo - Condizioni - Fattispecie relativa ad omissione della

²³ GRIFFO M., *Una importante puntualizzazione in ordine ai presupposti di traslazione degli atti di indagine al fascicolo del dibattimento*, III, 217.

concessione della sospensione condizionale della pena enunciata chiaramente e correttamente nella motivazione, III, 60, 11.

(vedi *sub* C.p.p. art. 546)

art. 547

LIBRO OTTAVO

PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

TITOLO II

CITAZIONE DIRETTA A GIUDIZIO

CASI DI CITAZIONE DIRETTA A GIUDIZIO

(vedi *sub* C.p. art. 168 *bis*; L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

art. 550

DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO

Generalità: § 1. Decreto di citazione diretta a giudizio - Omessa citazione del difensore di fiducia - Nullità assoluta - Nomina di un difensore d'ufficio in dibattimento - Inidoneità a garantire il diritto dell'imputato ad essere assistito dal "suo difensore", III, 442, 100.

art. 552

TITOLO III

PROCEDIMENTI SPECIALI

GIUDIZIO ABBREVIATO E APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

art. 556

LIBRO NONO

IMPUGNAZIONI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

REGOLE GENERALI

Generalità: § 1. Impugnazioni - Tassatività delle impugnazioni - Ricorso per cassazione avverso il provvedimento relativo alla sospensione dell'esecutività del decreto di revoca del sequestro - Esclusione, III, 537, 129.

art. 568

Fattispecie: § 1. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Impugnazione della parte civile - Reati di competenza del giudice di pace

- Sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato per condotte riparatorie *ex* art. 35 d. lgs. n. 274/2000 - Interesse per la parte civile ad impugnare, anche ai soli effetti civili - Esclusione, III, 487, 113.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 30, 321, 322 *bis*, 606; l. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 4; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 17)

RICORSO IMMEDIATO PER CASSAZIONE

(vedi *sub* C.p.p. art. 409)

art. 569

IMPUGNAZIONE DELLA PARTE CIVILE E DEL QUERELANTE

(vedi *sub* C.p.p. artt. 442, 568, 616)

art. 576

DECISIONE SUGLI EFFETTI CIVILI NEL CASO DI ESTINZIONE DEL REATO PER AMNISTIA O PER PRESCRIZIONE

(vedi *sub* C.p. art. 165)

art. 578

FORMA DELL'IMPUGNAZIONE

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

art. 581

PRESENTAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE

Fattispecie: § 1. Impugnazioni - Deposito dell'atto di impugnazione - Deposito degli allegati solo su supporto informatico - Insufficienza - Deposito cartaceo - Necessità, III, 129.

art. 582

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE

Generalità: § 1. Impugnazioni - Termini per l'impugnazione - Presentazione di motivi nuovi o aggiunti - Ammissibilità - Condizioni, III, 129.

art. 585

(vedi *sub* C.p.p. art. 446)

IMPUGNAZIONE DI ORDINANZE EMESSE NEL DIBATTIMENTO

(vedi *sub* C.p.p. art. 495)

art. 586

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE²⁴

art. 588

INAMMISSIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE

(vedi *sub* C.p.p. artt. 324, 606)

art. 591

²⁴ FIORDALISI D., *Sulla sospensione dell'esecuzione dell'ordinanza del tribunale del riesame annullata dalla Cassazione*, III, 364.

TITOLO II

APPELLO

CASI DI APPELLO

art. 593

Generalità: § 1. Appello - Poteri del giudice - *Reformatio in peius* di una sentenza di assoluzione - Diverso apprezzamento di prove orali decisive - Principi della Convenzione E.d.u. - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione della persona offesa ritenuta inattendibile in primo grado - Necessità - Fattispecie, III, 100, 12. § 2. Appello - Poteri del giudice - *Reformatio in peius* di una sentenza di assoluzione - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo 5 luglio 2011, nel caso Dan c. Moldavia - Obbligo di rinnovazione dell'istruzione - Condizioni - Diversa valutazione di attendibilità di un teste ritenuto in primo grado inattendibile - Necessità - Definizione del procedimento in primo grado con rito abbreviato - Rilevanza - Esclusione, III, 173, 44.

COGNIZIONE DEL GIUDICE DI APPELLO

art. 597

Generalità: § 1. Appello - Cognizione del giudice di appello - Appello del pubblico ministero - Applicazione da parte del giudice di appello di pene accessorie non applicate dal giudice di primo grado - Legittimità, III, 441, 97. § 2. Appello - Cognizione del giudice di appello - Divieto di *reformatio in peius* - Appello del solo imputato - Applicazione di una misura di sicurezza personale non disposta in primo grado - Violazione, II, 654.

Fattispecie: § 1. Appello - Cognizione del giudice - Divieto della *reformatio in peius* - Diversa e più grave qualificazione giuridica del fatto rispetto alla sentenza di primo grado senza aggravamento della pena - Violazione del divieto - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa alla qualificazione del fatto come concorso esterno in associazione di tipo mafioso invece di favoreggiamento personale aggravato ai sensi dell'art. 7 del d. l. 13 maggio 1991, n. 152, conv. con la l. 12 luglio 1991, n. 203 senza aumentare la pena inflitta dal giudice di primo grado, III, 294. § 2. Appello - Poteri del giudice - Divieto di *reformatio in peius* - Diversa e più grave definizione giuridica del fatto qualificato in primo grado - Violazione del divieto di *reformatio in peius* - Esclusione - Condizioni - Fattispecie relativa a qualificazione del fatto come concorso esterno in associazione di tipo mafioso in presenza della mancata contestazione della sussistenza del fatto, III, 172, 43. § 3. Appello - Cognizione del giudice di appello - Misura della pena da irrogare per reato di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 309 del 1990 in conseguenza della sentenza n. 32 del 2015 della Corte Costituzionale - Obbligo del giudice di appello di mitigare il trattamento sanzionatorio inflitto con la sentenza di primo grado vigente la disciplina dichiarata incostituzionale - Insussistenza - Potere di mantenere la medesima pena - Condizioni e limiti, III, 689, 148.

DECISIONI IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 599

(vedi *sub* C.p.p. art. 443; L. 12 giugno 1990, n. 146)

ATTI PRELIMINARI AL GIUDIZIO

art. 601

Fattispecie: § 1. Appello - Atti preliminari al giudizio - Decreto di citazione - Invalidità della notifica all'imputato - Comparizione dell'imputato alla successiva udienza al solo fine di eccepire la

nullità della notificazione - Rinvio del processo e mera diffida all'imputato presente a comparire - Successiva udienza non preceduta dalla notifica del decreto di citazione - Dichiarazione di contumacia e celebrazione dell'udienza - Nullità - Sussistenza, III, 253.

RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

art. 603

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

SENTENZA

art. 605

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

TITOLO III

RICORSO PER CASSAZIONE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CASI DI RICORSO

art. 606

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione - Deducibilità del vizio in riferimento a questioni di diritto risolte dal giudice di merito - Esclusione se soluzione giuridicamente corretta, III, 129. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Travisamento della prova - Deducibilità - Condizioni, III, 129. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Violazione di norme costituzionali - Deducibilità - Esclusione, III, 129. § 4. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Vizio di motivazione - Formulazione in forma perplessa o alternativa - Inammissibilità, III, 129. § 5. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte - Applicazione della continuazione con altro reato ancora *sub iudice* - Proponibilità della relativa richiesta alla Corte di cassazione - Esclusione, III, 101, 14. § 6. Cassazione (Ricorso per) - Requisiti di ammissibilità del ricorso - Autosufficienza - Necessità, III, 129.

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Inammissibilità del ricorso - Inidoneità a instaurare un valido rapporto di impugnazione - Rilevabilità della causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Esclusione - Ragioni, III, 636, 137. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Inammissibilità del ricorso per manifesta infondatezza - Rilevabilità dell'esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Esclusione - Ragioni, III, 486, 110. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Ordinanza di rigetto della richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova - Autonoma ricorribilità per cassazione - Possibilità, III, 534, 124. § 4. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte - Dichiarazioni confessionarie rese dal ricorrente dopo la sentenza di appello in altro procedimento - Valutazione da parte della Corte - Esclusione - Lesione del diritto di difesa e del diritto al processo giusto ed equo - Non configurabilità - Ragioni, III, 177, 50. § 5. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte - Ricorso inammissibile - Prescrizione maturata prima della pronuncia della sentenza impugnata - Rilevabilità di ufficio - Condizioni - Fattispecie relativa a sentenza di primo grado impugnata con appello qualificato come ricorso per cassazione dal giudice di secondo grado, III, 178, 51.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 30, 423, 568, 609; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 35 *bis*, 35 *ter*; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

RICORSO DELL'IMPUTATO

art. 607

(vedi *sub* C.p.p. art. 28)

COGNIZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

art. 609

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Causa di esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Estinzione del reato per prescrizione - Prevalenza, III, 450.

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Cognizione della Corte di Cassazione - Stupefacenti - Rilevabilità di ufficio in sede di legittimità degli effetti delle modifiche intervenute con d. l. 146 del 2014 sul trattamento sanzionatorio del fatto di lieve entità, III, 362. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte - Rilevabilità d'ufficio di una causa di non punibilità di un delitto contro l'attività giudiziaria come il favoreggiamento del personale, III, 179, 52.

(vedi *sub* C.p. art. 131 *bis*; C.p.p. art. 606; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CAPO II - PROCEDIMENTO

ATTI PRELIMINARI

art. 610

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Procedimento - Atti preliminari - Avvisi - Inosservanza del termine ordinatorio di trenta giorni - Conseguenze - Nullità relativa - Condizioni - Fattispecie relativa a ritenuta sanatoria della nullità, III, 237, 53.

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Procedimento - Produzione di nuovi documenti attinenti al merito - Possibilità - Esclusione - Limiti - Produzione di documenti non potuti esibire nei gradi di merito attinenti all'applicazione dello *jus superveniens*, di cause estintive o di disposizioni più favorevoli - Ragioni, III, 237, 54.

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 611

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Memorie delle parti - Termine di 15 giorni per il deposito previsto per i procedimenti in camera di consiglio - Applicabilità anche al procedimento in udienza pubblica - Conseguenze, III, 177, 49.

DIFENSORI

art. 613

Fattispecie: § 1. Procedimento di prevenzione - Misure patrimoniali - Impugnazioni - Ricorso proposto dal difensore di terzo interessato non munito di procura speciale - Inammissibilità - Concessione del termine di cui all'art. 182, comma 2, Cod. proc. civ. - Esclusione, III, 58, 7.

(vedi *sub* C.p.p. art. 610)

DIBATTIMENTO

art. 614

(vedi *sub* C.p.p. art. 610)

CAPO III - SENTENZA

SPESE E SANZIONE PECUNIARIA IN CASO DI RIGETTO O DI INAMMISSIBILITÀ DEL RICORSO

art. 616

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Sentenza - Dichiarazione di inammissibilità del ricorso della parte civile contro la sentenza di assoluzione in grado d'appello - Omessa statuizione sulla richiesta di rimborso delle spese processuali formulata dall'imputato - Procedura di correzione degli errori materiali - Applicabilità, III, 103, 16.

ANNULLAMENTO SENZA RINVIO

art. 620

Generalità: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Esistenza contestuale di una causa di estinzione del reato e di nullità assoluta e insanabile - Prevalenza dell'una o dell'altra - Criteri, III, 635, 136.

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Decisione - Sentenza di annullamento senza rinvio con rideterminazione della pena - Condizioni - Fattispecie relativa a delitto di detenzione di marijuana, III, 176, 48.

ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA AI SOLI EFFETTI CIVILI

art. 622

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte - Prescrizione del reato - Rilevabilità di nullità di ordine generale - Esclusione - Pronuncia sulle domande civili - Pronuncia della nullità delle relative statuizioni - Dichiarazione di nullità limitata alla stessa - Legittimità - Fattispecie relativa alla dichiarazione di nullità e all'annullamento senza rinvio della sentenza impugnata limitatamente alle statuizioni civili, III, 102, 15.

ANNULLAMENTO CON RINVIO

art. 623

Fattispecie: § 1. Cassazione (Ricorso per) - Decisione - Annullamento con rinvio - Rideterminazione della pena per le condotte illecite di lieve entità in materia di stupefacenti in seguito alla dichiarazione di incostituzionalità degli artt. 4 *bis* e 4 *vicies* del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272 in caso di irrogazione di pena in misura sensibilmente distante dai minimi edittali - Necessità, III, 175, 47.

(vedi *sub* C.p. artt. 62, 609 *bis*, 609 *quater*, 612 *bis*; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186; 6 giugno 2001, n. 380, art. 29)

ANNULLAMENTO PARZIALE

art. 624

(vedi *sub* C.p.p. art. 623; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

TITOLO IV

REVISIONE

CONDANNE SOGGETTE A REVISIONE

art. 629

Generalità: § 1. Revisione - Sentenza di applicazione della pena su richiesta - Scoperta o sopravvenienza di prove nuove - Valuta-

zione delle prove alla luce della regola di giudizio del rito - Necessità, III, 257.

CASI DI REVISIONE

art. 630

Generalità: § 1. Revisione - Casi di revisione - Revisione europea a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 113 del 2011 - Presupposti - Eccezionalità - Obbligo di conformarsi a sentenza definitiva della Corte Edu sulla stessa vicenda processuale ovvero a sentenza c.d. pilota, III, 434.

Fattispecie: § 1. Revisione - Condanna di alcuni imputati di associazione per delinquere - Successiva assoluzione di altri imputati dello stesso reato per insussistenza del fatto - Inconciliabilità dei giudicati - Configurabilità - Fattispecie relativa a condanna con sentenza pronunciata con giudizio abbreviato confermata nei gradi successivi e ad assoluzione pronunciata dal tribunale non impugnata in seguito a richiesta di giudizio abbreviato condizionato non accolta dal gup, III, 117, 39. § 2. Revisione - Ipotesi prevista dalla lett. d) dell'art. 630 Cod. proc. pen. - Calunnia - Possibilità di accertamento autonomo davanti al giudice competente - Devoluzione al giudice della revisione per l'accertamento della calunnia - Esclusione, III, 118, 40.

LIBRO DECIMO

ESECUZIONE

TITOLO I

GIUDICATO²⁵

DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO

art. 649

Generalità: § 1. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Principio di preclusione - Applicazione del principio del *ne bis in idem* europeo, sancito dall'art. 54 della Convenzione del 19 giugno 1990 di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985 - Condizioni - Necessità che il provvedimento estingua definitivamente l'azione penale, III, 63. § 2. Giudicato - *Ne bis in idem* - Criteri d'identificazione, III, 64. § 3. Giudicato - Principio del *ne bis in idem* - Medesimezza del fatto costituente oggetto dell'illecito amministrativo e di quello penale - Criterio - Identicità materiale e naturalistica del fatto - Ingiustificata duplicità di sanzioni, III, 255.

Fattispecie: § 1. Cosa giudicata - Divieto di un secondo giudizio (*ne bis in idem*) - *Ne bis in idem* europeo - Art. 54 della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen - Decreto di archiviazione emesso dall'autorità giudiziaria estera - Preclusione per l'esercizio dell'azione penale nello Stato - Esclusione - Fattispecie relativa a decreto di non luogo a procedere emesso da P.M. svizzero, III, 240, 58.

(vedi *sub* Cost. art. 117; C.p.p. art. 321)

²⁵ FALATO F., *Condizionamenti linguistici ed errori metodologici nella ricostruzione dogmatica del rapporto tra giudicato e struttura della sentenza*, III, 552.

TITOLO II

ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

FUNZIONI DEL PUBBLICO MINISTERO

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 655

ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE

(vedi *sub* C.p.p. art. 163)

art. 656

TITOLO III

ATTRIBUZIONI DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

CAPO I - GIUDICE DELL'ESECUZIONE

GIUDICE COMPETENTE

(vedi *sub* C.p.p. art. 163)

art. 665

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 117)

art. 666

DUBBIO SULL'IDENTITÀ DELLA PERSONA DETENUTA

(vedi *sub* Cost. art. 117; C.p.p. art. 676)

art. 667

QUESTIONI SUL TITOLO ESECUTIVO²⁶

art. 670

Generalità: § 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Questioni sul titolo esecutivo - Sentenza irrevocabile di applicazione di pena su richiesta delle parti - Dichiarazione di illegittimità costituzionale di norma penale diversa da quella incriminatrice - Conseguenze - Rideterminazione del giudice dell'esecuzione - Limiti, III, 645.

APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONCORSO FORMALE E DEL REATO CONTINUATO

art. 671

Fattispecie: § 1. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Stato di tossicodipendenza - Rilevanza ai fini del riconoscimento dell'unicità del disegno criminoso - Condizioni, III, 535, 126. § 2. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Stato di tossicodipendenza - Rilevanza decisiva - Esclusione - Indice rivelatore - Dovere di esame da parte del giudice, III, 443, 101. § 3. Esecuzione - Poteri del giudice - Applicazione della disciplina del reato continuato - Stato di tos-

²⁶ LEOPIZZI A., *Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi*, III, 668.

sicodipendenza - Condizione necessaria o sufficiente per il suo riconoscimento - Esclusione - Indice rivelatore - Configurabilità - Esame specifico da parte del giudice dell'esecuzione - Necessità, III, 244, 64.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606, 670)

REVOCA DELLA SENTENZA PER ABOLIZIONE DEL REATO²⁷

art. 673

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

ALTRE COMPETENZE

art. 676

Generalità: § 1. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Ordinanza di confisca di cui all'art. 12 *sexies* legge n. 356/1992 - Provvedimento *de plano* - Assenza del contraddittorio - Immediata esecutività del provvedimento - Esclusione - Ragioni, III, 536, 127. § 2. Ordinamento penitenziario - Adozione di misure alternative alla detenzione - Presupposti - Motivazione - Contenuto - Fattispecie relativa a istanza di affidamento in prova servizio sociale o di semilibertà, III, 56, 4.

(vedi *sub* Cost. art. 117)

CAPO II - MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

art. 678

(vedi *sub* Cost. art. 117)

IMPUGNAZIONE DI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE MISURE DI SICUREZZA

art. 680

(vedi *sub* l. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 4)

LIBRO UNDICESIMO

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

PREVALENZA DELLE CONVENZIONI E DEL DIRITTO INTERNAZIONALE GENERALE

art. 696

Generalità: § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Decisione - Estradizione regolata dalla Convenzione europea del 13

dicembre 1957 - Sommatoria valutazione degli elementi di prova a carico dell'estraddando - Sufficienza, III, 104, 18.

Fattispecie: § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Trattato di estradizione tra Italia e Stati Uniti d'America - Rilevanza della legislazione degli Stati Uniti in materia di prescrizione del reato - Ragioni, III, 106, 20.

TITOLO II

ESTRADIZIONE

CAPO I - ESTRADIZIONE PER L'ESTERO

SEZIONE I - PROCEDIMENTO

REATI POLITICI. TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA
art. 698

Generalità: § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Possibilità che nello Stato richiesto venga irrogata una pena detentiva a vita - Decisione favorevole all'estraddizione - Condizioni - Presenza nell'ordinamento dello Stato richiesto di istituti che consentano, in sede giudiziaria o amministrativa, la liberazione anticipata o la commutazione della pena - Sufficienza - Valutabilità della severità e rigidità del sistema punitivo dello Stato richiedente da parte del Ministro della giustizia in sede di decisione sulla richiesta di estradizione, III, 105, 19.

CONDIZIONI PER LA DECISIONE

art. 705

(vedi *sub* C.p.p. artt. 696, 698)

PROVVEDIMENTO DI ESTRADIZIONE. CONSEGNA

art. 708

(vedi *sub* C.p.p. art. 698)

²⁷ LEOPIZZI A., *Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi*, III, 668.

4. Costituzione della Repubblica

ART. 2¹⁻²

Generalità: § 1. Procreazione medicalmente assistita - Misure di tutela dell'embrione - Divieto di selezione a scopo eugenetico degli embrioni - Embrioni affetti da malattie genetiche trasmissibili rispondenti ai criteri di gravità previsti dalle norme sulla interruzione della gravidanza superiore a novanta giorni - Violazione dell'art. 2 Cost. - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 290. § 2. Procreazione medicalmente assistita - Misure di tutela dell'embrione - Limiti all'applicazione delle tecniche sugli embrioni - Divieto di soppressione degli embrioni soprannumerari - Embrioni affetti da grave malattia genetica - Ritenuta violazione degli artt. 2 e 3 della Costituzione ed all'art. 117, primo comma Cost., in relazione all'art. 8 della CEDU - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 290.

ART. 3

Generalità: § 1. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Incidente di esecuzione proposto dal P.M. - Condannato dichiarato irreperibile - Disciplina della sospensione del procedimento per assenza dell'imputato - Applicabilità al procedimento di esecuzione - Esclusione - Violazione degli artt. 3, 24, 111, 117 della Costituzione e 6 della CEDU - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 287. § 2. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere quando sussistano gravi indizi di colpevolezza in ordine al delitto di cui all'art. 416 *bis* Cod. pen., salvo che siano acquisiti

elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari - Concorrente esterno nel delitto di associazione di tipo mafioso - Omessa salvezza dell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici, in relazione al caso concreto, dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure - Violazione degli artt. 3, 13, primo comma e 27, secondo comma, della Costituzione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 65. § 3. Misure di sicurezza - Misure patrimoniali - Confisca *ex art. 12 sexies* della l. 356 del 1992 - Reati presupposto - Ricettazione - Irragionevolezza - Violazione dell'art. 3 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale *in parte qua*, I, 279. § 4. Ordinamento penitenziario - Divieto di concessione di benefici e accertamento della pericolosità sociale dei condannati per taluni delitti - Diversità di trattamento per i condannati per corruzione di minorenni ed i condannati per violenza sessuale su minore - Violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 129. § 5. Ordinamento penitenziario - Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della CEDU nei confronti di soggetti detenuti o internati - Omessa previsione di rimedi per soggetti condannati alla pena dell'ergastolo - Violazione degli artt. 3, 24, 27 Cost. e dell'art. 3 della CEDU - Questione di legittimità costituzionale *in parte qua*, I, 270. § 6. Procedimento di prevenzione - Provvedimenti che dispongono la confisca - Impugnazione - Ricorso per cassazione - Motivi - Violazione di legge - Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 161. § 7. Procedimento minorile - Giudizio abbreviato richiesto in seguito a decreto di giudizio immediato - Competenza del giudice per le indagini preliminari - Violazione degli artt. 3, 24 e 31 della Costituzione - Illegittimità *in parte qua*, I, 33. § 8. Procedimento per decreto - Facoltà del querelante di opposizione alla definizione del procedimento con decreto penale di condanna - Violazione degli artt. 3 e 111 Cost. - Illegittimità *in parte qua*, I, 79. § 9. Procedimento per decreto - Opposizione - Domanda di oblazione contestuale all'opposizione - Possibilità

¹ PALMA A., *Libertà di autodeterminazione del paziente e rilevanza penale del trattamento medico arbitrario nella giurisprudenza*, II, 484.

² ARATA V., *Violazione della normativa in tema di trattamento dei dati personali: confronto fra il diritto alla riservatezza e il diritto di cronaca*, II, 114.

di pronunciare sentenza di proscioglimento - Esclusione - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 74. § 10. Reato continuato - Aumento di pena per reati commessi dal recidivo reiterato - Misura fissa pari al terzo della pena stabilita per il reato più grave - Condotte aventi offensività minima - Violazione del principio di ragionevolezza e della finalità rieducativa della pena - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 115. § 11. Recidiva - Recidiva obbligatoria in caso di commissione di uno dei reati di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), c.p.p. - Violazione artt. 3 e 27, terzo comma, della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 228. § 12. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Termine per la richiesta di ammissione - Procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della legge n. 67 del 2014 - Assenza di disciplina transitoria - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 133. § 13. Sospensione del procedimento per incapacità "processuale" dell'imputato - Sospensione obbligatoria del corso della prescrizione - Infermità dell'imputato divenuta irreversibile - Conseguente imprescrittibilità del reato - Violazione dell'art. 3 della Costituzione - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 87. § 14. Stupefacenti - Misure cautelari personali - Provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti o alcooldipendenti che abbiano in corso o intendano iniziare programmi terapeutici - Esclusione per gli imputati del delitto di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti - Violazione del principio di eguaglianza e della tutela della salute - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 111.

(vedi *sub* Cost. artt. 2, 111; C.p. artt. 600 *quater*, 640 *bis*; C.p.p. artt. 192, 517; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 35 *ter*; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

ART. 11

(vedi *sub* Cost. art. 25)

ART. 13

(vedi *sub* Cost. art. 3; L. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 6)

ART. 15

(vedi *sub* C.p.p. art. 267)

ART. 21³

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

ART. 23

(vedi *sub* C.p. art. 640 *bis*)

³ ARATA V., *Violazione della normativa in tema di trattamento dei dati personali: confronto fra il diritto alla riservatezza e il diritto di cronaca*, II, 114.

ART. 24⁴

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 192, 517, 606; L. 26 Luglio 1975, n. 354, art. 35 *ter*)

ART. 25⁵⁻⁶

Generalità: § 1. Cause di estinzione del reato - Prescrizione - Interruzione del corso della prescrizione - Aumento del tempo necessario a prescrivere non superiore ad un quarto - Lotta contro la frode e gli interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'art. 325 §§ 3 e 2 del TFUE - Obbligo di disapplicazione degli artt. 160, ult. comma, e 161 Cod. pen. a seguito della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea 8 settembre 2015, ric. Taricco - Obbligo di disapplicazione del giudice interno - Controlimiti - Violazione dell'art. 25, secondo comma, della Costituzione quale principio fondamentale dell'ordinamento costituzionale italiano - Illegittimità costituzionale dell'art. 2 della legge 130 del 2008 contenente l'ordine di esecuzione del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, I, 258.

(vedi *sub* C.p. artt. 416 *bis*, 640 *bis*; L. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

ART. 27⁷⁻⁸⁻⁹

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 111; C.p. art. 600 *quater*; C.p.p. art. 698; L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 6, 35 *ter*)

ART. 31

(vedi *sub* Cost. art. 3)

ART. 32¹⁰

(vedi *sub* Cost. art. 3)

ART. 36

Generalità: § 1. Misure di prevenzione - Confisca dell'azienda - Titolari di crediti da lavoro subordinato - Legittimazione a richiedere il soddisfacimento dei crediti sui beni confiscati per mezzo della procedura di accertamento di cui all'art. 200 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Esclusione - Violazione dell'art. 36 della Costituzione - Illegittimità *in parte qua*, I, 170.

⁴ FALATO F., *Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente*, III, 492.

⁵ RAMPIONI R., *Principio di certezza e cd. diritto vivente*, II, 513.

⁶ FORNACIARI M. B., *Il diritto penale del nemico nel contesto del terrorismo di guerra*, I, 335.

⁷ SCORDAMAGLIA V., *La pena di morte ancora in tanta parte del mondo*, I, 96.

⁸ SCORDAMAGLIA V., *Michel Foucault e la 'società disciplinare' (Il carcere visto da un filosofo)*, I, 346.

⁹ SCORDAMAGLIA V., *Rendere umano il carcere, non abolirlo*, I, 299.

¹⁰ PALMA A., *Libertà di autodeterminazione del paziente e rilevanza penale del trattamento medico arbitrario nella giurisprudenza*, II, 484.

ART. 101

(vedi *sub* Codice di autoregolazione dall'astensioni dalle udienze degli avvocati approvato con deliberazione 13 dicembre 2007 della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge 12 giugno 1990, n. 146, art. 2 *bis*)

ART. 111

Generalità: § 1. Misure cautelari personali - Procedimento applicativo - Decisione cautelare da assumere nel corso del dibattimento - Utilizzabilità di tutti gli elementi raccolti dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari o dell'attività integrativa - Violazione degli artt. 111, 27, secondo comma, 3 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 97.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 192, 606; L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)

ART. 117¹¹

Generalità: § 1. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Opposizione contro il provvedimento di applicazione della confisca - Udienza in camera di consiglio - Impossibilità per gli interessati di richiedere che l'udienza si svolga nelle forme dell'udienza pubblica - Violazione dell'art. 117, comma 1, della Costituzione e dell'art. 6, par. 1. della CEDU - Illegittimità *in parte qua*, I, 181. § 2. Giudicato - *Ne bis in idem* - Medesimo fatto - Nozione - Interpretazione data dalla giurisprudenza di legittimità - Fatto giuridico inteso come condotta, evento e nesso causale - Violazione dell'art. 4 del Prot. 7 CEDU come interpretato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo - Questione di legittimità costituzionale - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 322. § 3. Procedimento di sorveglianza - Udienza in camera di consiglio - Impossibilità per gli interessati di richiedere che il procedimento si svolga nelle forme dell'udienza pubblica - Violazione dell'art. 117 della Costituzione e dell'art. 6 della CEDU - Illegittimità *in parte qua*, I, 294.

(vedi *sub* Cost. artt. 2, 3, 25; C.p. art. 600 *quater*; C.p.p. artt. 464; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 35 *ter*; L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2; d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 44, 94)

¹¹ LA PISCOPIA S., *Misure investigative speciali e diritti umani tra nuove strategie internazionali e recente normativa metropolitana anti-terrorismo*, I, 139.

5. Leggi speciali

ANTICHITÀ E BELLE ARTI

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137 - D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 146

Generalità: § 1. Reati ambientali - Interventi di lieve entità realizzati in area paesaggisticamente vincolata - Autorizzazione paesaggistica semplificata - Sufficienza - Condizioni - Occupazione temporanea inferiore a 120 giorni, II, 531, 156.

art. 169

Generalità: § 1. Reati ambientali - Reato d'abusivo intervento su beni culturali - Accertamento postumo di compatibilità con il vincolo culturale od autorizzazione in sanatoria rilasciata dall'autorità preposta - Estinzione del reato - Esclusione - Non punibilità - Esclusione, II, 384.

art. 181

Generalità: § 1. Reati ambientali - Interventi non autorizzati - Differenza tra contravvenzione e delitto - Delitto ambientale previsto dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Lavori ricadenti su immobili o aree

dichiarate di notevole interesse pubblico - Reato circostanziato - Esclusione, II, 383. § 2. Bellezze naturali - Esecuzione di opere edilizie - Zona paesaggisticamente vincolata - Autorizzazione - Termine di efficacia quinquennale - Momento di inizio dei lavori, II, 164, 63. § 3. Bellezze naturali - Reato paesaggistico - Sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato per intervenuta prescrizione - Emissione dell'ordine di rimessione in pristino - Esclusione, II, 9, 4.

(vedi *sub* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146)

ARMI

DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELLE ARMI - L. 2 OTTOBRE 1967, N. 895¹

art. 2

Fattispecie: § 1. Armi e munizioni - Pistola semiautomatica cal. 9 x 19 *parabellum* - Arma da guerra - Esclusione - Arma comune da sparo - Sussistenza, II, 153.

¹ CIVELLO G., *Le pistole semiautomatiche cal. 9 x 19 parabellum non sono (più) armi da guerra, bensì armi comuni da sparo: importante revirement della Corte di Cassazione*, II, 158.

| | | |
|--|---|---|
| <p>(vedi <i>sub</i> L. 2 ottobre 1967, n. 895, art. 2)</p> <p>(vedi <i>sub</i> L. 2 ottobre 1967, n. 895, art. 2)</p> <p>NORME INTEGRATIVE DELLA DISCIPLINA VIGENTE PER IL CONTROLLO DELLE ARMI, DELLE MUNIZIONI E DEGLI ESPLOSIVI - L. 18 APRILE 1975, n. 110²</p> <p>(vedi <i>sub</i> L. 2 ottobre 1967, n. 895, art. 2)</p> <p>(vedi <i>sub</i> L. 2 ottobre 1967, n. 895, art. 2)</p> <p><i>Fattispecie</i>: §1. Armi - Armi improprie - Armi proprie - Armi bianche corte - Caratteristiche - Punta acuta e lama a due tagli - Coltello a serramanico, II, 247.</p> <p style="text-align: center;">CACCIA</p> <p>NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA E PER IL PRELIEVO VENATORIO - L. 11 FEBBRAIO 1992, n. 157</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Caccia e animali - Furto venatorio e legge sulla caccia - Bracconiere, II, 105.</p> <p style="text-align: center;">CODICE DI PROCEDURA CIVILE</p> <p>CODICE DI PROCEDURA CIVILE - R. D. 28 OTTOBRE 1940, n. 1443</p> <p>DIFETTO DI RAPPRESENTANZA O DI AUTORIZZAZIONE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 613)</p> <p>DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI AL CODICE DI PROCEDURA CIVILE IN MATERIA DI RIDUZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI CIVILI DI COGNIZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009, n. 69 - D. LGS. 1 SETTEMBRE 2011, n. 150</p> <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs 25 luglio 1998, n. 286, art. 13)</p> <p style="text-align: center;">COSTITUZIONE E CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>NORME SULLA COSTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE - L. 11 MARZO 1953, n. 87³</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 670)</p> <hr/> <p>² CIVELLO G., <i>Le pistole semiautomatiche cal. 9 x 19 parabellum non sono (più) armi da guerra, bensì armi comuni da sparo: importante revirement della Corte di Cassazione</i>, II, 158.</p> <p>³ LEOPIZZI A., <i>Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi</i>, III, 668.</p> | <p>art. 4</p> <p>art. 7</p> <p>art. 1</p> <p>art. 2</p> <p>art. 4</p> <p>art. 11</p> <p>art. 162</p> <p>art. 182</p> <p>art. 167</p> <p>art. 1168</p> <p>art. 30</p> <p>art. 1851</p> | <p>MODIFICHE AL TITOLO V DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE - L. COST. 18 OTTOBRE 2001, n. 3</p> <p>(vedi <i>sub</i> d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 94)</p> <p style="text-align: center;">DIRITTO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">CODICE CIVILE</p> <p>DISPOSIZIONI SULLA LEGGE IN GENERALE</p> <p>LIBRO I - DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA</p> <p>TITOLO II - DELLE PERSONE GIURIDICHE</p> <p>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p>PERSONE GIURIDICHE PUBBLICHE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 299)</p> <p>TITOLO VI - DEL MATRIMONIO</p> <p>CAPO VI - DEL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA</p> <p>SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p>FORMA DELLE CONVENZIONI MATRIMONIALI</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 316)</p> <p>SEZIONE II - DEL FONDO PATRIMONIALE</p> <p>COSTITUZIONE DEL FONDO PATRIMONIALE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 316)</p> <p>LIBRO III - DELLA PROPRIETÀ</p> <p>TITOLO VIII - DEL POSSESSO</p> <p>CAPO III -DELLE AZIONI A DIFESA DEL POSSESSO</p> <p>AZIONE DI REINTEGRAZIONE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 388)</p> <p>LIBRO IV - DELLE OBBLIGAZIONI</p> <p>TITOLO III - DEI SINGOLI CONTRATTI</p> <p>CAPO XVII - DEI CONTRATTI BANCARI</p> <p>SEZIONE IV - DELL'ANTICIPAZIONE BANCARIA</p> <p>PEGNO IRREGOLARE O GARANZIA DI ANTICIPAZIONE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)</p> |
|--|---|---|

| | |
|---|--|
| <p>TITOLO IX - DEI FATTI ILLECITI</p> <p>RISARCIMENTO PER FATTO ILLECITO (vedi <i>sub</i> C.p. art. 185)</p> <p>DANNI NON PATRIMONIALI (vedi <i>sub</i> C.p. art. 185)</p> <p>LIBRO V - DEL LAVORO</p> <p>TITOLO XI - DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI SOCIETÀ E CONSORZI</p> <p>CAPO I - DELLE FALSITÀ</p> <p>FALSE COMUNICAZIONI ED ILLEGALE RIPARTIZIONE DI UTILI (vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)</p> <p>DIVULGAZIONE DI NOTIZIE SOCIALI RISERVATE (vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)</p> <p>CAPO IV - DEGLI ALTRI ILLECITI, DELLE CIRCOSTANZE ATTENUANTI E DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI</p> <p>INFEDELTÀ PATRIMONIALE (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 316)</p> <p>AGGIOTAGGIO (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 5)</p> <p>ESTENSIONE DELLE QUALIFICHE SOGGETTIVE (vedi <i>sub</i> R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)</p> <p>CONFISCA (vedi <i>sub</i> R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)</p> <p>LIBRO VI - DELLA TUTELA DEI DIRITTI</p> <p>TITOLO II - DELLE PROVE</p> <p>CAPO II - DELLA PROVA DOCUMENTALE</p> <p>SEZIONE VI - DELLE COPIE DEGLI ATTI</p> <p>COPIE FOTOGRAFICHE DI SCRITTURA (vedi <i>sub</i> C.p. art. 476)</p> <p>TITOLO IV - DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI</p> <p>CAPO II - DELL'ESECUZIONE FORZATA</p> <p>SEZIONE II - DELL'ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA</p> | <p>ESECUZIONE SPECIFICA DELL'OBBLIGO DI CONCLUDERE UN CONTRATTO art. 2932 (vedi <i>sub</i> R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217)</p> <p style="text-align: center;">CODICE DELLA NAVIGAZIONE</p> <p>APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE - R.D. 30 MARZO 1942, N. 327</p> <p>PARTE III - DISPOSIZIONI PENALI E DISCIPLINARI</p> <p>LIBRO I - DISPOSIZIONI PENALI</p> <p>TITOLO II - DEI DELITTI IN PARTICOLARE</p> <p>CAPO II - DEI DELITTI CONTRO LA POLIZIA DI BORDO E DELLA NAVIGAZIONE</p> <p>SEZIONE I - DEI DELITTI CONTRO LA POLIZIA DI BORDO</p> <p>ABBANDONO DI NAVE O DI AEROMOBILE IN PERICOLO DA PARTE DEL COMANDANTE art. 1097 <i>Generalità</i>: § 1. Abbandono di nave o aeromobile in pericolo da parte del comandante - Elemento soggettivo - Dolo - Certezza dell'assenza di altre persone a bordo - Necessità - Esclusione - Seria rappresentazione della possibilità della presenza - Sufficienza, II, 670. § 2. Abbandono di nave o aeromobile in pericolo da parte del comandante - <i>Ratio</i> dell'incriminazione - Esigenza che il comandante resti a bordo per coordinare le attività di salvataggio, II, 670.</p> <p>TITOLO III - DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE</p> <p>CAPO I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LE DISPOSIZIONI SUI BENI PUBBLICI DESTINATI ALLA NAVIGAZIONE</p> <p>ABUSIVA OCCUPAZIONE DI SPAZIO DEMANIALE E INOSSERVANZA DI LIMITI ALLA PROPRIETÀ PRIVATA art. 1161 <i>Fattispecie</i>: § 1. Demanio marittimo - Innovazioni non autorizzate - Reato di cui agli artt. 54 e 1161 Cod. nav. - Configurabilità - Innovazioni - Nozione, II, 235.</p> <p>NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA - L. 22 MAGGIO 1978, N. 194 art. 6 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 2)</p> <p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DELLA VITA UMANA IN MARE - D.P.R. 8 NOVEMBRE 1991, N. 435 art. 202 (vedi <i>sub</i> C.p. art. 43)</p> <p>PREVISIONE DI EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO E MODIFICA DELL'ARTICOLO 375 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE L. 24 MARZO 2001, N. 89 art. 2</p> |
|---|--|

Generalità: § 1. Equa riparazione - Ragionevole durata del processo - Diritto all'equa riparazione - Determinazione del momento di inizio del processo penale - Coincidenza con l'assunzione della qualità di imputato o con la legale conoscenza della chiusura delle indagini preliminari - Violazione artt. 3, 111 e 117 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 238.

NORME IN MATERIA DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - L. 19 FEBBRAIO 2004, n. 40⁴

art. 13

(vedi *sub* Cost. art. 2)

CODICE DEL CONSUMO, A NORMA DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 2003, n. 229 - D. LGS. 6 SETTEMBRE 2005, n. 206

art. 107

(vedi *sub* D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206, art. 112)

art. 112

Fattispecie: § 1. Produzione, commercio e consumo di prodotti pericolosi - Immissione sul mercato di "minimotociclette" - Prescrizione di apporre sul prodotto avvertenze sui rischi specifici redatte in lingua italiana - Violazione - Reato *ex* art. 112, comma 3, del d. lgs n. 206 del 2005 - Configurabilità - Illecito amministrativo di cui all'art. 12, comma 1, dello stesso d. lgs. - Esclusione, II, 172, 76.

DIRITTO FALLIMENTARE

DISCIPLINA DEL FALLIMENTO, DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - R. D. 16 MARZO 1942, n. 267

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 216

Generalità: § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta documentale - Confusa tenuta della contabilità - Accertamenti relativi alla ricostruzione del patrimonio possibili solo con particolare diligenza - Configurabilità del reato di bancarotta documentale - Sussistenza - Dolo generico - Sufficienza, II, 182. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta documentale - Sottrazione dei documenti - Obbligo di deposito delle scritture contabili - Deposito in copia - Configurabilità del reato, II, 175, 82. § 3. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta documentale - Elemento oggettivo - Possibilità di effettuare gli accertamenti relativi alla ricostruzione del patrimonio solo con l'utilizzo di particolare diligenza - Configurabilità del reato, II, 664, 185. § 4. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta documentale - Elemento soggettivo - Dolo generico - Sufficienza, II, 665, 186. § 5. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - L'atto idoneo ad integrare il patrimonio sociale esclude il reato di bancarotta fraudolenta, II, 103.

Fattispecie: § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Amministratore di fatto - Continuità e significatività della gestione -

⁴ PALMA A., *Libertà di autodeterminazione del paziente e rilevanza penale del trattamento medico arbitrario nella giurisprudenza*, II, 484.

Prova - Elementi sintomatici - Apprezzamento di fatto, II, 182. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Azione di responsabilità del curatore nei confronti del fallito in sede civile - Precedente costituzione di parte civile del singolo creditore in sede penale - Efficacia - Limiti - Crediti della massa - Esclusione, II, 175, 81. § 3. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Concordato preventivo - Garanzia della proposta di concordato assunta dai cessionari o affittuari dell'azienda - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 459. § 4. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Importi estromessi dal patrimonio della società fallita rientrati prima della dichiarazione di fallimento - Integrazione della distrazione di cui all'art. 216 legge fallimentare - Esclusione, II, 250. § 5. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta impropria per distrazione - Membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo della S.p.a. - Loro responsabilità *ex* art. 40, 2 comma, c.p., II, 102. § 6. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Bancarotta per distrazione - Stipula di contratto di affitto di beni acquistati con riserva di proprietà per il venditore nell'imminenza della dichiarazione di fallimento - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 19, 22. § 7. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Concorso nel reato del consulente contabile del fallito - Configurabilità - Condizioni, II, 20, 23. § 8. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Distrazione dell'avviamento commerciale di un'azienda - Condizioni - Contestuale disposizione dell'azienda o dei fattori aziendali in grado di generare l'avviamento, II, 665, 187. § 9. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta per distrazione - Appropriazione da parte dell'amministratore di somme della società - Assorbimento del reato di cui all'art. 646 Cod. pen. nel reato fallimentare - Credito vantato nei confronti della società in stato di dissesto - Bancarotta preferenziale - Esclusione, II, 665, 188. § 10. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta per distrazione - Appropriazione da parte dell'amministratore di somme della società - Assorbimento del reato di cui all'art. 646 Cod. pen. nel reato fallimentare - Credito vantato nei confronti della società in stato di dissesto - Bancarotta preferenziale - Esclusione, II, 666, 189.

art. 217

Fattispecie: § 1. Reati fallimentari - Bancarotta - Amministratore estraneo alla gestione dell'azienda, esclusivamente riconducibile all'amministratore di fatto - Responsabilità per l'operato dell'amministratore di fatto - Omesso controllo sulla regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili - Integrazione del reato di bancarotta semplice, II, 152. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta semplice - Mancata tempestiva richiesta di dichiarazione del proprio fallimento - Elemento psicologico - Colpa grave - Necessità di tenere conto delle scelte che hanno determinato il ritardo nella richiesta, II, 595, 171.

art. 220

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

art. 223

Generalità: § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta impropria - Riformulazione dei reati di cui agli artt. 2621 e 2622 Cod. civ. *ex lege* 27 maggio 2015, n. 69 - Eliminazione del riferimento alle valutazioni - Ridotto ambito di operatività delle fattispecie - Successione di leggi penali nel tempo - Parziale *abrogatio criminis*, II, 532, 158. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta societaria - Reato complesso - Confisca per equivalente prevista dall'art. 2641 Cod. civ. per il reato societario - Inapplicabilità alla bancarotta societaria - Ragioni - Principio di tassatività e del divieto di analogia *in malam partem* in tema di sanzioni, II, 468.

Fattispecie: § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Concorso in bancarotta fraudolenta per distrazione - Dolo dell'*extraneus*

- Conoscenza del dissesto della società - Necessità - Esclusione, II, 532, 157. § 2. Reati fallimentari - Reati di persone diverse dal fallito - Fatti di bancarotta - Fallimento di società cagionato per effetto di operazioni dolose - Operazioni dolose - Nozione - Fattispecie - Concausa efficiente del dissesto - Aggravamento di un dissesto già in atto - Configurabilità del reato - Elemento soggettivo, II, 183.

(vedi *sub* C.p.p. art. 316; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

art. 240

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

EDILIZIA

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 11 FEBBRAIO 1994, N. 109, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.P.R. 21 DICEMBRE 1999, N. 554

art. 7

(vedi *sub* D.P.R. 14 agosto 1996, n. 494, art. 4)

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380

art. 3

Fattispecie: § 1. Edilizia - Costruzione abusiva - Interventi di nuova costruzione - Nozione - Strutture abitative mobili - Permesso di costruire - Necessità, II, 251.

(vedi *sub* D. Lgs. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

art. 7

Generalità: § 1. Edilizia - Opere pubbliche di interesse statale - Nozione - Fattispecie, II, 105.

art. 10

(vedi *sub* D. Lgs. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44; D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146)

art. 29

Fattispecie: § 1. Edilizia - Esecutore dei lavori - Responsabilità - Configurabilità - Fattispecie, II, 105. § 2. Edilizia - Reati edilizi - Proprietario non committente - Responsabilità - Condizioni - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio per la mancata valutazione di elementi di fatto rilevanti, II, 12, 10.

art. 31

Fattispecie: § 1. Edilizia - Opera realizzata senza permesso di costruire - Condanna con sospensione condizionale della pena - Subordinazione alla demolizione delle opere abusive - Obbligatorietà - Esclusione - Onere di motivazione in assenza di espresse richieste delle parti - Insussistenza, II, 167, 68.

(vedi *sub* C.p. art. 165; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)

art. 44

Generalità: § 1. Edilizia - Lottizzazione abusiva - Confisca (c.d. confisca urbanistica) - Possibilità che l'accertamento del reato di lottizzazione abusiva quale presupposto dell'obbligo del giudice di disporre la confisca dei terreni abusivamente lottizzati e delle opere abusivamente costruite sia contenuto nella sentenza che dichiara estinto il reato per intervenuta prescrizione - Interpretazione della Corte EDU (sentenza 29 ottobre 2013, Varvara

c. Italia) - Esclusione anche qualora la responsabilità penale sia stata accertata in tutti i suoi elementi - Questione di legittimità costituzionale - Inammissibilità, II, 313.

Fattispecie: § 1. Edilizia - Opere di pavimentazione di un suolo con impiego di conglomerato cementizio - Modificazione dello stato dei luoghi - Permesso di costruire - Necessità, II, 473, 144. § 2. Edilizia - Urbanistica - Ordine di demolizione del manufatto abusivo - Morte del reo - Sanzione amministrativa accessoria efficace anche per gli eredi, II, 382. § 3. Edilizia - Urbanistica - Tettoia di copertura, II, 103.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 3, 29, 31; D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146)

art. 45

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 93)

art. 93

Generalità: § 1. Edilizia - Zone sismiche - Reati previsti dagli artt. 93 e 94 del d.P.R. n. 380 del 2001 - Natura giuridica - Reati permanenti - Ragioni, II, 231.

Fattispecie: § 1. Edilizia - Zone sismiche - Reati previsti dagli artt. 93 e 94 del d.P.R. n. 380 del 2001 - Rilascio della concessione in sanatoria - Estinzione dei reati - Esclusione, II, 383.

art. 94

Generalità: § 1. Edilizia - Zone sismiche - Normativa regionale - Deroga alla legislazione nazionale in materia urbanistica - Estensione alla disciplina antisismica - Esclusione - Fattispecie, II, 11, 9.

(vedi *sub* d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 93)

art. 95

Generalità: § 1. Edilizia - Urbanistica - Legislazione antisismica - Omessa denuncia dei lavori e presentazione dei progetti e di inizio dei lavori reati permanenti, II, 103.

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 93)

REGOLAMENTO RECANTE PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER GLI INTERVENTI DI LIEVE ENTITÀ, A NORMA DELL'ARTICOLO 146, COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - D.P.R. 9 LUGLIO 2010, N. 139

art. 1

(vedi *sub* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146)

ELEZIONI

NORME PER LA ELEZIONE DEI CONSIGLI REGIONALI DELLE REGIONI A STATUTO NORMALE L. 17 FEBBRAIO 1968, N. 108

art. 1

(vedi *sub* d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90)

TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA COMPOSIZIONE E LA ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI - D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570

art. 87

Fattispecie: 1. Reati elettorali - Reato di cui all'art. 87 del d.P.R.

16 maggio 1960, n. 570 - Violenza o minaccia - Utilizzo della capacità di intimidazione mafiosa - Sufficienza - Attività di procacciamento del voto da parte di affiliati a sodalizio mafioso - Rilevanza - Esclusione, II, 174, 80.

art. 90

Fattispecie: § 1. Reati elettorali - Falsa attestazione del pubblico ufficiale che autentichi le firme contenute in una lista di presentazione di candidati - Reato di cui all'art. 479 Cod. pen. - Esclusione - Reato di cui all'art. 902. del P.R. n. 570 del 1960 - Fattispecie relativa a violazione commessa dopo la riforma del 2004, II, 173, 78.

art. 100

Generalità: § 1. Reati elettorali - Prescrizione - Termine - Termine previsto dal Codice penale e non quello di cui all'art. 100 del d.P.R. n. 570 del 1960, II, 173, 79.

NORME IN MATERIA DI REATI ELETTORALI - L. 2 MARZO 2004, N. 61

art. 1

(vedi *sub* d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 90)

FINANZE E TRIBUTI

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA - D. LGS. 1 SETTEMBRE 1993, N. 385

art. 106

(vedi *sub* D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 132)

art. 113

(vedi *sub* D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 132)

art. 121

(vedi *sub* D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 132)

art. 132

Fattispecie: § 1. Esercizio abusivo di attività finanziaria - Elementi costitutivi - Erogazione di un solo finanziamento - Sufficienza, II, 88, 39.

art. 137

Fattispecie: § 1. Mendacio bancario - Dovere di ostensione della situazione economica - Ambito applicativo - Fattispecie relativa a falsa esposizione di crediti non ancora maturati, II, 92, 48. § 2. Mendacio bancario - Reato di pericolo - Bene giuridico tutelato - Corretta comunicazione delle informazioni sulla situazione economica - Pregiudizio concreto per la banca -Necessità - Esclusione - Fattispecie relativa a presentazione di fatture non veritiere per l'anticipazione bancaria, II, 92, 49.

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - L. 23 DICEMBRE 1999, N. 488

art. 68

(vedi *sub* C.p. art. 476)

DISPOSIZIONI URGENTI IN VISTA DELL'INTRODUZIONE DELL'EURO, IN MATERIA DI TASSAZIONE DEI REDDITI DI NATURA FINANZIARIA, DI EMERSIONE DI ATTIVITÀ DETENUTE ALL'ESTERO, DI CARTOLARIZZAZIONE E

DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE - D. L. 25 SETTEMBRE 2001, N. 350, CONV. CON L. 23 NOVEMBRE 2001, N. 409

(vedi *sub* D. L. 1 luglio 2009, n. 78, conv. con L. 3 agosto 2009, n. 102)

DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEL RISPARMIO E LA DISCIPLINA DEI MERCATI FINANZIARI - L. 28 DICEMBRE 2005, N. 262

art. 33

(vedi *sub* D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 137)

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2008) - L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*; C.p.p. art. 321; D. Lgs 10 marzo 2010, n. 74, art. 10 *bis*)

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/48/CE RELATIVA AI CONTRATTI DI CREDITO AI CONSUMATORI, NONCHÉ MODIFICHE DEL TITOLO VI DEL TESTO UNICO BANCARIO (DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1993) IN MERITO ALLA DISCIPLINA DEI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE FINANZIARIO, DEGLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA E DEI MEDIATORI CREDITIZI - D. LGS. 13 AGOSTO 2010, N. 141

art. 8

(vedi *sub* D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 137)

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITÀ 2013) - L. 24 DICEMBRE 2012, N. 228

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 36; C.p.p. art. 148)

GIUDICE DI PACE

DISPOSIZIONI SULLA COMPETENZA PENALE DEL GIUDICE DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468 - D. LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 274

(vedi *sub* C.p. art. 45; C.p.p. artt. 408)

art. 35

Generalità: § 1. Giudice di pace - Dichiarazione di estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie - Valutazione - Criteri, III, 536, 128. § 2. Giudice di pace - Procedimento davanti al giudice di pace - Definizioni alternative del procedimento - Estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie - Valutazione - Criteri, III, 691, 153.

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

GIUOCO E SCOMMESSE

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINI E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI ((MANIFESTAZIONI SPORTIVE)) - L. 13 DICEMBRE 1989, n. 401

art. 4

Generalità: § 1. Giuoco - Attività organizzata per la raccolta di scommesse da parte di soggetti non in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 88 del testo unico delle leggi sulla pubblica sicurezza - Attività svolta per conto di società con sede in altro stato membro della Unione Europea - Reato di cui all'art. 4 legge n. 401 del 1989 - Configurabilità - Contrasto del sistema concessorio interno con libertà di stabilimento e di prestazione di servizi - Rilevanza - Condizioni, II, 367, 113.

art. 6

Generalità: § 1. Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche - Misura di prevenzione - Restrizione della libertà personale - Garanzia del diritto di difesa - Accesso agli atti posti a base del provvedimento anteriormente alla convalida - Necessità, III, 486, 112. § 2. Manifestazioni sportive - Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni sportive - Provvedimento del questore - Diritto di difesa del destinatario delle prescrizioni - Convalida - Termine dilatorio, III, 443, 102. § 3. Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive - Obbligo di presentazione ad un ufficio o comando di polizia in occasione di tali manifestazioni - Convalida da parte del giudice - Oggetto del relativo giudizio, III, 637, 140. § 4. Divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive - Obbligo di presentazione alle autorità di polizia in coincidenza con lo svolgimento di tali manifestazioni - Ragioni di necessità e di urgenza - Esigenza di motivazione - Limiti, III, 637, 141. § 5. Manifestazioni sportive - Provvedimento del questore di obbligo di presentazione alle autorità di pubblica sicurezza - Convalida - Termine dilatorio da osservarsi a pena d'inefficacia - Superamento del termine - Decadenza della misura - Incertezza sulla sua tempestività - Conseguenze - Caducazione della misura, III, 444, 103.

Fattispecie: § 1. Divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive - Giudizio di intrinseca pericolosità del soggetto - Necessità - Esclusione - Compimento di taluna delle condotte indicate dalla norma - Sufficienza, III, 636, 138. § 2. Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive - Inottemperanza al provvedimento del questore di comparizione presso un ufficio di polizia durante lo svolgimento delle competizioni agonistiche - Possibilità di eccepire nel giudizio penale l'illegittimità del provvedimento successivamente alla intervenuta convalida da parte del g.i.p. nella procedura ex art. 6, comma terzo, L. 401 del 1989 - Esclusione, III, 636, 139.

art. 6 *ter*

Generalità: § 1. Possesso di artifici pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive - Sicurezza pubblica - Manifestazioni sportive - Possesso ingiustificato di oggetti contundenti o comunque atti ad offendere - Individuazione, II, 31.

IMPOSTE E TASSE

APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI - D.P.R. 22 DICEMBRE 1986, n. 917

art. 5

(vedi *sub* D.L. 1 luglio 2009, n. 78, conv. con L. 3 agosto 2009, n. 102)

NUOVA DISCIPLINA DEI REATI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO, A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 25 GIUGNO 1999, n. 205 - D. LGS. 10 MARZO 2000, n. 74⁵ -⁶

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 2

Fattispecie: § 1. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Registrazione in contabilità ed inserimento nella dichiarazione d'imposta - Necessità di entrambe le condotte, II, 472, 142. § 2. Dichiarazione IVA fraudolenta - Presentazione della dichiarazione da parte di soggetto diverso dall'artefice dell'indicazione in contabilità degli elementi fittizi - Punibilità del soggetto indicato quale *extraneus* o quale 'autore mediato', II, 31.

art. 4

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 5

Fattispecie: § 1. Reati tributari - Omessa dichiarazione annuale dei redditi e dell'IVA - Società commerciale operante nel territorio italiano ma con sede legale all'estero - Obbligo di presentazione della dichiarazione - Sussistenza - Condizioni, II, 430.

art. 8

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223; C.p.p. art. 321)

art. 9

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 10

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 10 *bis*

Fattispecie: § 1. Reati tributari - Evasione - Profitto corrispondente all'importo dell'imposta evasa - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Beni acquistati prima dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 143, della legge n. 244 del 2007 - Applicabilità - Fondamento, II, 373, 123.

(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*)

art. 10 *ter*

Fattispecie: § 1. Omesso versamento IVA - Elemento psicologico - Dolo generico - Forza maggiore - Fatti non imputabili all'imprenditore per cause indipendenti dalla sua volontà e che sfuggono al suo dominio finalistico - Crisi di liquidità del debitore - Idoneità a configurare forza maggiore - Limiti - Condizioni - Onere di allegazione - Dimostrazione del ricorso, da parte dell'imprenditore, ad idonee misure per fronteggiarla - Rilevanza nella determinazione del trattamento sanzionatorio, II, 475, 147.

(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*; C.p.p. art. 321; D. Lgs 10 marzo 2010, n. 74, art. 10 *bis*)

arto. 10 *quater*

(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*)

⁵ ZANNOTTI R., *La sanzione nel diritto penale dell'economia (con particolare riferimento al diritto penale tributario)*, II, 504.

⁶ LEOPIZZI A., *Evasione fiscale di società insolventi. I mobili confini tra giurisdizione penale e civile*, III, 455.

art. 11
(vedi *sub* C.p. art. 322 *ter*)

art. 13
Fattispecie: § 1. Reati tributari - Circostanza attenuante speciale del pagamento del debito tributario - Adesione all'accertamento - Sufficienza - Esclusione - Integrale estinzione dell'obbligazione tributaria - Necessità - *Fattispecie* relativa alla irrilevanza della sottoscrizione del verbale di adesione all'accertamento e della stipula di una fideiussione bancaria a favore dell'Amministrazione finanziaria, II, 372, 122.

art. 40
(vedi *sub* D.L. 1 luglio 2009, n. 78, conv. con L. 3 agosto 2009, n. 102)

PROVVEDIMENTI ANTICRISI, NONCHÉ PROROGA DI TERMINI - D. L. 1 LUGLIO 2009, N. 78, CONV. CON LA L. 3 AGOSTO 2009, N. 102

Generalità: § 1. Reati tributari - Evasione - Cause di non punibilità - Rimpatrio di attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal territorio dello Stato (c. d. scudo fiscale) - Limiti di applicabilità - Estensione alle società commerciali - Esclusione, II, 20, 24.

INDULTO

CONCESSIONE DI INDULTO - L. 31 LUGLIO 2006, N. 241

art. 1
Fattispecie: § 1. Indulto - Legge 31 luglio 2006, n. 241 - Divieto di applicazione per i reati aggravati della circostanza del metodo mafioso - Estensione anche ai reati per i quali l'aggravante non sia formalmente contestata - Esclusione - *Fattispecie* relativa all'estensione del divieto ai reati di omicidio volontario e detenzione di armi per i quali la circostanza del metodo mafioso non era stata contestata, II, 15, 15.

INQUINAMENTO

DELEGA AL GOVERNO PER IL RIORDINO, IL COORDINAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE E MISURE DI DIRETTA APPLICAZIONE - L. 15 DICEMBRE 2004, N. 308

(vedi *sub* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 181)

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2004/42/CE, PER LA LIMITAZIONE DELLE EMISSIONI DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI CONSEGUENTI ALL'USO DI SOLVENTI IN TALUNE PITTURE E VERNICI, NONCHÉ IN PRODOTTI PER LA CARROZZERIA - D. LGS. 27 MARZO 2006, N. 161

art. 2
Fattispecie: § 1. Inquinamento - Inquinamento atmosferico - Prodotti contenenti composti organici volatili (COV) - Limiti di emissione - Condotte punibili - Presupposti - *Fattispecie* relativa a mancato rispetto delle istruzioni previste per la miscelazione di vernici affermato senza l'accertamento del superamento dei valori-limite di COV dell'allegato II del d. lgs. n. 161 del 2006, II, 169, 70.

art. 3
(vedi *sub* D. Lgs. 27 marzo 2006, n. 161, art. 2)

art. 6
(vedi *sub* D. Lgs. 27 marzo 2006, n. 161, art. 2)

NORME IN MATERIA AMBIENTALE - D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152

Fattispecie: § 1. Inquinamento - Rifiuti - Sottoprodotti e prova della destinazione al successivo utilizzo, II, 104. § 2. Inquinamento - Veicolo fuori uso - Inclusione tra i rifiuti pericolosi - Condizioni, II, 32.

art. 29 *quattordices*
Generalità: § 1. Reati ambientali - Inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale - Depenalizzazione a seguito della modifica apportata dal d. lgs. n. 46 del 2014 - Sussistenza - Condizioni, II, 251.

art. 74
Generalità: § 1. Acque - Limiti di applicabilità del d.P.R. 227/2011, II, 104. § 2. Acque - Nozione di acque reflue industriali, II, 104.

art. 101
(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 74)

art. 125
Generalità: § 1. Inquinamento - Inquinamento idrico - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali - Rapporto tra autorizzazione allo scarico e normativa, II, 383.

art. 183
Generalità: § 1. Inquinamento - Rifiuti - Raccolta, II, 104.

art. 184 *bis*
Fattispecie: § 1. Inquinamento - Gestione dei rifiuti - Terre e rocce da scavo - Deroga alla disciplina generale - Oneri probatori - Individuazione, II, 184.

art. 186
(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 184 *bis*)

art. 256
Generalità: § 2. Inquinamento - Gestione dei rifiuti - Abbandono di rifiuti da parte di terzi - Possessore o proprietario del fondo - Responsabilità - Condizioni - Obbligo di garanzia, II, 462.

Fattispecie: § 1. Inquinamento - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Attività di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi - Esistenza di un'autorizzazione comunale al commercio ambulante di rottami ferrosi - Sufficienza - Esclusione, II, 474, 146. § 2. Rifiuti - Attività di gestione rifiuti non autorizzata - Discarica abusiva e rilevanza fase post operativa, II, 384.

(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 15; D.L. 6 novembre 2008, n. 172, conv. con la L. 30 dicembre 2008, n. 210, art. 6)

art. 258
Fattispecie: § 1. Inquinamento - Rifiuti - Deroga al regime autorizzatorio ordinario per gli impianti di smaltimento e recupero - Casi - Impianti mobili adibiti alla sola attività di riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee - Ambito di applicazione - Onere probatorio - Spettanza - *Fattispecie* relativa a impianto mobile per la riduzione e separazione di residui da attività di demolizione e costruzioni, II, 169, 71.

| | | |
|--|----------|---|
| (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 256) | art. 260 | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> C.p. art. 185) | art. 311 | <i>Generalità</i> : § 1. Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali - Assenza di contestazione e di notifica dell'avvenuto accertamento della violazione - Notifica del decreto di citazione a giudizio - Rilevanza ai fini della decorrenza del termine di tre mesi per provvedere alla regolarizzazione - Condizioni, II, 381. § 2. Previdenza e assistenza - Omesso versamento di ritenute previdenziali - Elemento soggettivo - Dolo generico - Situazione di difficoltà economica dell'obbligato - Rilevanza - Esclusione - Fattispecie relativa ad annullamento di sentenza che aveva escluso il dolo per le difficoltà economiche della società amministrativa dell'imputato, II, 171, 75. |
| (vedi <i>sub</i> C.p. art. 185) | art. 313 | <i>Fattispecie</i> : § 1. Omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali - Modelli attestanti retribuzioni e obblighi - Natura giuridica - Confessione stragiudiziale - Ripartizione dell'onere della prova, II, 429. |
| MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA, NONCHÉ MISURE URGENTI DI TUTELA AMBIENTALE - D. L. 6 NOVEMBRE 2008, N. 172, CONV. CON L. 30 DICEMBRE 2008, N. 210 | art. 6 | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 459) |
| <i>Generalità</i> : §1. Inquinamento - Rifiuti - Gestione dei rifiuti - Trasporto occasionale senza autorizzazione - Reato di cui all'art. 6 del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172 - Configurabilità - Ragioni, II, 16, 17. § 2. Inquinamento - Rifiuti - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali - Art. 6, comma 1, lett. d) del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito con la legge 30 dicembre 2008, n. 210 - Natura di norma eccezionale e temporanea - Successione nel tempo di altra legge - Applicabilità della legge vigente al momento della commissione del fatto, II, 90, 44. § 3. Rifiuti - Trasporto illecito di rifiuti - Veicolo utilizzato per il trasporto - Confisca obbligatoria - Operatività - Condizioni - Individuazione - Legittimazione del terzo estraneo a richiedere la restituzione del bene - Prova della diligenza, della estraneità e della buona fede, II, 430. | | NORME SULLA TUTELA DELLA LIBERTÀ E DIGNITÀ DEI LAVORATORI, DELLA LIBERTÀ SINDACALE E DELL'ATTIVITÀ SINDACALE, NEI LUOGHI DI LAVORO E NORME SUL COLLOCAMENTO - L. 20 MAGGIO 1970, N. 300 |
| REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE GRAVANTI SULLE IMPRESE, A NORMA DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122 - D.P.R. 19 OTTOBRE 2011, N. 227 | | art. 4 |
| (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 74) | | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 189) |
| ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE RELATIVA ALLE EMISSIONI INDUSTRIALI (PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO) - D. LGS. 4 MARZO 2014, N. 46 | | DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - D. LGS. 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 |
| (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 29 <i>quattuordecies</i>) | art. 7 | art. 4 |
| DISPOSIZIONI RELATIVE AL SUBENTRO DELLE AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI - D. L. 26 NOVEMBRE 2010, N. 196, CONV. CON L. 24 GENNAIO 2011, N. 1 | art. 1 | art. 8 |
| (vedi <i>sub</i> D. L. 6 novembre 2008, n. 172, conv. con L. 30 dicembre 2008, n. 210, art. 6) | | (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 55) |
| | | art. 8 <i>bis</i> |
| | | art. 32 |
| | | art. 38 |
| | | art. 89 |
| | | ATTUAZIONE DELLE DELEGHE IN MATERIA DI OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO, DI CUI ALLA LEGGE 14 FEBBRAIO 2003, N. 30 - D. LGS. 10 SETTEMBRE 2003, N. 276 |
| | | art. 18 |
| | | <i>Fattispecie</i> : § 1. Appalto fraudolento - Divieto d'intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro - Fornitura di manodopera e contratto d'appalto - Criteri distintivi - Individuazione - Uso dei macchinari e delle attrezzature messe a disposizione dal committente - Sufficienza ai fini della configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni, II, 416. |
| LAVORO E PREVIDENZA | | |
| MISURE URGENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE E SANITARIA E PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA, DISPOSIZIONI PER VARI SETTORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROROGA DI TALUNI TERMINI - D. L. 12 SETTEMBRE 1983, N. 463, CONV. CON L. 11 NOVEMBRE 1983, N. 683 | | |

ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81

Generalità: § 1. Infortuni sul lavoro - Concorso di cause - Interruzione del rapporto di causalità materiale tra la condotta inosservante di regole cautelari da parte della datore di lavoro e l'evento di danno dell'incolumità del lavoratore - Condizioni - Comportamento abnorme del lavoratore - Nozione - Comportamento del tutto esorbitante e imprevedibile rispetto al lavoro posto in essere, II, 474, 145.

(vedi *sub* C.p. art. 589)

art. 16

Fattispecie: § 1. Infortuni sul lavoro - Lesioni personali colpose - Destinatari delle norme - Legale rappresentante di una società di notevoli dimensioni - Trasferimento dell'obbligo di prevenzione - Direttore generale con delega alla sicurezza - Responsabilità - Condizioni - Direttore di stabilimento - Assenza del conferimento di delega di funzioni - Rilevanza - Esclusione, II, 361.

art. 17

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 55)

art. 18

Fattispecie: § 1. Prevenzione degli infortuni sul lavoro - Datore di lavoro - Obbligo di informazione dei lavoratori in una lingua a loro comprensibile - Condotta omissiva del datore di lavoro - Comportamento abnorme del lavoratore - Interruzione del nesso causale - Condizioni, II, 316. § 2. Prevenzione degli infortuni sul lavoro - Destinatari delle norme - Datore di lavoro - Sicurezza dei macchinari utilizzati dai dipendenti - Obbligo d'accertamento - Sussistenza - Affidamento sulla presenza del marchio "CE" o sulla notorietà del costruttore - Esclusione - Comportamento negligente del lavoratore - Rilevanza - Condizioni - Limiti, II, 317.

art. 55

Generalità: § 1. Infortuni sul lavoro - Prevenzione infortuni - Nuova disciplina contenuta negli artt. 55 e 17 del decreto-legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Datore di lavoro - Designazione di persona priva dei requisiti normativamente previsti quale responsabile del servizio di prevenzione - Rilevanza penale della condotta del datore di lavoro, II, 367, 114.

art. 73

Fattispecie: § 1. Prevenzione degli infortuni sul lavoro - Datore di lavoro - Obbligo di formazione dei lavoratori - Uso di macchina complessa - Contenuto della formazione - Individuazione - Fattispecie, II, 250.

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 18)

LEGISLAZIONE MILITARE⁷⁻⁸

CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE - D. LGS. 15 MARZO 2010, N. 66

TITOLO III - AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA

⁷ RIVELLO P., *Spunti di riflessione sul tema della giustizia militare*, III, 184.

⁸ CALLARI F., *Dinamiche dei rapporti interni agli uffici requirenti militari e profili rilevanti di responsabilità disciplinare*, III, 613.

CAPO VI - GIUSTIZIA MILITARE

SEZIONE II - CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

art. 67
(vedi *sub* C.p.p. art. 53; D. Lgs. 23 febbraio 2006, n. 109)

MINORENNI

CODICE PROCESSO PENALE MINORILE - D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988, N. 448

art. 1
(vedi *sub* Cost. art. 3)

MODIFICAZIONI AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE PER IL CODICE PENALE - R.D. 28 MAGGIO 1931, N. 601

art. 14
(vedi *sub* C.p. art. 28)

MODIFICHE AL SISTEMA PENALE - L. 24 NOVEMBRE 1981, N. 689

art. 37
(vedi *sub* C.p. art. 316 *ter*)

art. 98
(vedi *sub* C.p. art. 640)

NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE - D. LGS. 28 LUGLIO 1989, N. 271

TITOLO I - NORME DI ATTUAZIONE

CAPO V - DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ATTI

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE DI ATTI
art. 39
(vedi *sub* C.p.p. art. 337)

COMUNICAZIONE DI ATTI
art. 64
(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

CAPO VIII - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE INDAGINI PRELIMINARI

AVVERTIMENTO DEL DIRITTO DI ASSISTENZA DEL DIFENSORE
art. 114
(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

CAPO XIII- DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE IMPUGNAZIONI

DEPOSITO DELLE COPIE DELL'ATTO DI IMPUGNAZIONE E FORMAZIONE DEI RELATIVI FASCICOLI
art. 164
(vedi *sub* C.p.p. art. 582)

CAPO XV - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE

CONCORSO FORMALE E REATO CONTINUATO NEL CASO DI PIÙ SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI

art. 188

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA - D. L. 8 GIUGNO 1992 N. 306, CONV. CON L. 7 AGOSTO 1992, N. 356

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)art. 12 *quinquies*

Fattispecie: § 1. Trasferimento fraudolento di valori - Attività imprenditoriale - Compartecipazione come socio occulto in un momento successivo alla costituzione dell'impresa o della società - Configurabilità del reato, II, 243, 95.

(vedi *sub* l. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 *ter*)art. 12 *sexies*(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 321, 676)

MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA PROTEZIONE E DEL TRATTAMENTO SANZIONATORIO DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA NONCHÉ DISPOSIZIONI A FAVORE DELLE PERSONE CHE PRESTANO TESTIMONIANZA - L. 13 FEBBRAIO 2001, N. 45

art. 14

(vedi *sub* C.p.p. art. 141 *bis*)

MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE, IN MATERIA DI INAPPELLABILITÀ DELLE SENTENZE DI PROSCIoglimento - L. 20 FEBBRAIO 2006, N. 46

art. 5

(vedi *sub* C.p.p. art. 533)

MODIFICA ALL'ARTICOLO 52 DEL CODICE PENALE IN MATERIA DI DIRITTO ALL'AUTOTUTELA IN UN PRIVATO DOMICILIO - L. 13 FEBBRAIO 2006, N. 59

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 52)

MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE IN MATERIA DI MISURE CAUTELARI PERSONALI. MODIFICHE ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, IN MATERIA DI VISITA A PERSONE AFFETTE DA HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ - L. 16 APRILE 2015, N. 47⁹

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI PENE DETENTIVE NON CARCERARIE E DI RIFORMA DEL SISTEMA SANZIONATORIO. DISPOSIZIONI

IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA E NEI CONFRONTI DEGLI IRREPERIBILI - L. 28 APRILE 2014, N. 67¹⁰

(vedi *sub* C.p.p. art. 175)(vedi *sub* Cost. art. 3)(vedi *sub* C.p.p. art. 175)

NOTIFICAZIONI

ULTERIORI MISURE URGENTI PER LA CRESCITA DEL PAESE - D. L. 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONV. CON MODIFICAZIONI CON LA L. 17 DICEMBRE 2012, N. 221

(vedi *sub* C.p.p. art. 154)

art. 16

Generalità: § 1. Notificazioni - Notifiche tramite PEC all'indagato - Regolarità - Uffici giudiziari autorizzati al detto sistema anteriormente al 15 dicembre 2015, III, 316.

(vedi *sub* C.p.p. art. 148)

ORDINAMENTO FORENSE

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA - D. LGS. 30 MAGGIO 2002, N. 115

art. 114

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Patrocinio dei non abbienti - Provvedimento di ammissione - Revoca per carenza originaria dei presupposti - Decorrenza *ex tunc* - Diritto del difensore di percepire i compensi per l'attività svolta prima della revoca - Esclusione, III, 243, 63.

REGOLAMENTO RECANTE LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER LA LIQUIDAZIONE DA PARTE DI UN ORGANO GIURISDIZIONALE DEI COMPENSI PER LE PROFESSIONI REGOLARMENTE VIGILATE DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO-LEGGE 24 GENNAIO 2012, N. 1, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 MARZO 2012, N. 27 - D.M. 20 LUGLIO 2012, N. 140

art. 1

(vedi *sub* C.p.p. art. 442)(vedi *sub* C.p.p. art. 442)

art. 12

(vedi *sub* C.p.p. art. 442)

art. 13

(vedi *sub* C.p.p. art. 442)

art. 14

⁹ RICCIO G., *Quando la legge abolisce le prassi*, III, 547.

¹⁰ SCAGLIONE A., *Il processo in assenza dell'imputato*, III, 125.

art. 41
(vedi *sub* D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, conv. dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, art. 9)

NUOVA DISCIPLINA DELL'ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE FORENSE - L. 31 DICEMBRE 2012, N. 247

art. 13
(vedi *sub* D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, conv. dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, art. 9)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO - R. D. 30 GENNAIO 1941, N. 12

TITOLO II - DEI GIUDICI

CAPO III - DEI TRIBUNALI

SEZIONE II - DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI

GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

art. 50 *bis*
(vedi *sub* Cost. art. 3)

RISARCIMENTO DEI DANNI CAGIONATI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI GIUDIZIARIE E RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI - L. 13 APRILE 1988, N. 117

(vedi *sub* C.p.p. art. 45)

DISCIPLINA DEGLI ILLECITI DISCIPLINARI DEI MAGISTRATI, DELLE RELATIVE SANZIONI E DELLA PROCEDURA PER LA LORO APPLICABILITÀ, NONCHÉ MODIFICA DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI INCOMPATIBILITÀ, DISPENSA DAL SERVIZIO E TRASFERIMENTO DI UFFICIO DEI MAGISTRATI, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA F), DELLA LEGGE 25 LUGLIO 2005, N. 150 - D. LGS 23 FEBBRAIO 2006, N. 109

art. 2
Fattispecie: § 1. Ordinamento giudiziario - Disciplina della magistratura - Illeciti disciplinari - Procedimento a carico di magistrato militare - Sostituto procuratore militare assegnatario del fascicolo - Trasmissione all'A.G.O. non concertata col procuratore coassegnatario - Rilevanza disciplinare - Configurabilità della fattispecie, III, 606.

(vedi *sub* C.p.p. art. 53)

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI TRIBUNALI ORDINARI E DEGLI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 14 SETTEMBRE 2011, N. 148 - D. LGS. 7 SETTEMBRE 2012, N. 155

art. 5
Fattispecie: § 1. Competenza per territorio - Disposizioni in materia di revisione delle circoscrizioni giudiziarie contenute nei decreti legislativi nn. 155 e 156 del 2012 - Procedimento "pendente" - Nozione - Fattispecie relativa alla dichiarazione di competenza del Tribunale competente al momento della ricezione della notizia di reato anche se il comune in cui era stato commesso il reato era

stato compreso nel circondario di altro Tribunale, III, 239, 56.

art. 9
(vedi *sub* D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 155, art. 5)

REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE - UFFICI DEI GIUDICI DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DELLA LEGGE 14 SETTEMBRE 2011, N. 148 - D. LGS. 7 SETTEMBRE 2012, N. 156

(vedi *sub* D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 155, art. 5)

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE, CORRETTIVE E DI COORDINAMENTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AI DECRETI LEGISLATIVI 7 SETTEMBRE 2012, N. 155, E 7 SETTEMBRE 2012, N. 156, TESE AD ASSICURARE LA FUNZIONALITÀ DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - D. LGS. 19 FEBBRAIO 2014, N. 14

art. 8
(vedi *sub* D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 155, art. 5)

ORDINAMENTO PENITENZIARIO^{11 - 12}

NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - L. 26 LUGLIO 1975, N. 354

TITOLO I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPO I - PRINCIPI DIRETTIVI

art. 4
(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

CAPO II - CONDIZIONI GENERALI

LOCALI DI SOGGIORNO E DI PERNOTTAMENTO

art. 4 *bis*
(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 163; D. L. 23 dicembre 2013, n. 146, convertito con mod. con la L. 21 febbraio 2014, n. 10, art. 4)

LOCALI DI SOGGIORNO E DI PERNOTTAMENTO

art. 6
Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Divieto di trattamenti inumani o degradanti - Interpretazione dell'art. 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo - Spazio individuale minimo intramurario - Modalità di computo - Area occupata dagli arredi - Detrazione - Obbligatorietà, III, 56, 5.

SERVIZIO SANITARIO

art. 11
(vedi *sub* C.p. art. 147)

CAPO IV - REGIME PENITENZIARIO

¹¹ SCORDAMAGLIA V., *Michel Foucault e la 'società disciplinare' (Il carcere visto da un filosofo)*, I, 346.

¹² SCORDAMAGLIA V., *Rendere umano il carcere, non abolirlo*, I, 299.

RECLAMO GIURISDIZIONALE

art. 35 *bis*

Fattispecie: § 1. Ordinamento penitenziario - Definizione del reclamo avverso il provvedimento amministrativo in materia di colloqui e telefonate - art. 35 *bis* ord. pen. - Successione di leggi nel tempo - Procedimento da adottare - Individuazione, III, 123. § 2. Reclamo giurisdizionale - Reclamo giurisdizionale proposto a tutela dei diritti dei detenuti - Disciplina processuale - Immediata operatività - Provvedimento decisorio del magistrato di sorveglianza - Qualificazione come decreto o come ordinanza - Criteri distintivi - Ricorso immediato per cassazione avverso l'ordinanza - Ammissibilità - Esclusione - Conseguenze, III, 319.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

RIMEDI RISARCITORI CONSEGUENTI ALLA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI DETENUTI O INTERNATI

art. 35 *ter*

Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della CEDU nei confronti di soggetti detenuti o internati - Reclamo - Ammissibilità - Condizioni - Verifica dei fatti generatori del pregiudizio quand'anche non attuali purché la detenzione sia ancora in corso, III, 640, 147. § 2. Ordinamento penitenziario - Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della CEDU nei confronti di soggetti detenuti o internati - Reclamo - Omessa indicazione della data di presentazione del ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo - Inammissibilità del reclamo - Esclusione - Decreto del Magistrato di sorveglianza che ne dichiara la inammissibilità - Ricorribilità per cassazione, III, 539, 135.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CAPO VI - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E REMISSIONE DEL DEBITO

AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE

art. 47

Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Concessione - Presupposti - Valutazione dei precedenti penali - Sufficienza - Esclusione - Prioritario peso dei progressi del trattamento - Necessità, III, 183. § 2. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Presupposti - Inizio del processo di rieducazione - Sufficienza - Criteri di valutazione - Grado di consapevolezza raggiunto, II, 664, 184.

(vedi *sub* C.p.p. art. 676)

DETTENZIONE DOMICILIARE

art. 47 *ter*

Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Modifica dell'art. 47 *ter*, primo comma *bis*, dell'Ordinamento penitenziario, operata dall'art. 2, comma 1, lett. *b*, n. 1), del decreto-legge n. 7 del 2013 - Divieto di applicabilità della detenzione domiciliare ai recidivi reiterati - Esclusione, III, 252, 76. § 2. Ordinamento penitenziario - Revoca, ai sensi degli artt. 51-*ter* e 47-*ter*, comma 6, Ord. pen., della misura della detenzione domiciliare - Criteri, III, 63.

(vedi *sub* C.p. art. 146; L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 51 *ter*)

REGIME DI SEMILIBERTÀ

art. 48

Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Semilibertà - Condizioni per la concessione, III, 252, 77.

AMMISSIONE ALLA SEMILIBERTÀ

art. 50

(vedi *sub* C.p.p. art. 676; L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 47, 48)

SOSPENSIONE CAUTELATIVA DELLE MISURE ALTERNATIVE

art. 51 *ter*

Generalità: § 1. Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata c.d. speciale - Inapplicabilità ai condannati per taluno dei delitti di cui all'art. 4 *bis* Ord. Pen. - Verifica della sussistenza della condizione ostativa - Individuazione del titolo di reato effettivamente in espiazione - Necessità - Ragioni - Conseguenza - Eventuale scioglimento del cumulo materiale o giuridico - Necessità, III, 63.

art. 58 *ter*(vedi *sub* D. L. 23 dicembre 2013, n. 146, convertito con mod. con la L. 21 febbraio 2014, n. 10, art. 4)

TITOLO II- DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA

CAPO II- GIUDICI DI SORVEGLIANZA

FUNZIONI E PROVVEDIMENTI DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

art. 69

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 35 *bis*, 35 *ter*)

NUOVE NORME IN MATERIA DI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE E PER LA PROTEZIONE DEI TESTIMONI DI GIUSTIZIA, NONCHÉ PER LA PROTEZIONE E IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA - D.L. 15 GENNAIO 1991, N. 8, CONV. CON L. 15 MARZO 1991, N. 82

art. 16 *quater*(vedi *sub* C.p.p. art. 141 *bis*)art. 16 *nonies*

Fattispecie: § 1. Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - "Collaboratori di giustizia" - Ravvedimento - Presenza di elementi positivi di prova - Necessità - Fattispecie relativa a "collaboratore di giustizia" al quale era stata revocata la misura cautelare degli arresti domiciliari, II, 18, 21.

MODIFICHE AL CODICE PENALE E ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, IN MATERIA DI ATTENUANTI GENERICHE, DI RECIDIVA, DI GIUDIZIO DI COMPARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI REATO PER I RECIDIVI, DI USURA E DI PRESCRIZIONE - L. 5 DICEMBRE 2005, N. 251

(vedi *sub* C.p. artt. 640, 640 *bis*)

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 99)

REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI DESTINATE AD ACCOGLIERE LE PERSONE CUI SONO APPLICATE LE MISURE DI SICUREZZA DEL RICOVERO IN OSPE-

DALE PSICHIATRICO GIUDIZIARIO E DELL'ASSEGNAZIONE A CASA DI CURA E CUSTODIA - D.M. 1 OTTOBRE 2012

(vedi *sub* C.p.p. art. 154)

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ESECUZIONE DELLA PENA - D. L. 1 LUGLIO 2013, N. 78, CONV. DA L. 9 AGOSTO 2013, N. 94

art. 2

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

MISURE URGENTI IN TEMA DI TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI E DI RIDUZIONE CONTROLLATA DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA - D. L. 23 DICEMBRE 2013, N. 146, CONV. CON MOD. CON LA LEGGE 21 FEBBRAIO 2014, N. 10

art. 2

(vedi *sub* C.p. art. 2; C.p.p. art. 609; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 4

Fattispecie: § 1. Liberazione anticipata - Liberazione anticipata speciale - Applicabilità ai condannati ammessi alla detenzione domiciliare ai sensi delle disposizioni sui collaboratori di giustizia - Esclusione, III, 317. § 2. Liberazione anticipata - Liberazione anticipata speciale - Esclusione dei condannati per uno dei delitti di cui all'art. 4 *bis* legge 26 luglio 1975, n. 354 - Equiparazione ai collaboratori di giustizia dei detenuti per i quali non è possibile la collaborazione - Questione di legittimità costituzionale - Esclusione, III, 318.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO - L. 22 APRILE 1941, N. 633

art. 171 *bis*

Fattispecie: § 1. Diritti di autore sulle opere dell'ingegno - Attività professionale di assistenza in campo informatico - Detenzione di programmi per elaboratore elettronico non originali - Finalità di commercio della detenzione - Reato previsto dall'art. 171 *bis*, primo comma, della legge n. 633 del 1941 - Configurabilità - *Fattispecie* relativa a detenzione di supporti abusivamente duplicati e privi di contrassegno SIAE in epoca anteriore al d.P.C.M. 23 febbraio 2009, n. 31, II, 167, 67.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CONTRASSEGNO DA APPORRE SUI SUPPORTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 181 *BIS* DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633 - D.P.C.M. 23 FEBBRAIO 2009, N. 31

(vedi *sub* L. 22 aprile 1941, n. 633, art. 171 *bis*)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MISURE URGENTI PER LO SNELLIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DEI PROCEDIMENTI DI DECISIONE E DI CONTROLLO - L. 15 MAGGIO 1997, N. 127

art. 17

(vedi *sub* C.p. art. 476)

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 319 *quater*)

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

art. 78

(vedi *sub* C.p. artt. 323, 789)

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300 - D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231

RESPONSABILITÀ DELL'ENTE

art. 5

Fattispecie: § 1. Responsabilità da reato degli enti - Reato presupposto commesso da soggetti in posizione apicale - Elusione fraudolenta dei modelli organizzativi e di gestione - Responsabilità dell'ente - Condizioni - *Fattispecie* relativa al reato di aggrottaggio, II, 176, 84. § 2. Responsabilità da reato degli enti - Responsabilità amministrativa dell'ente da omessa predisposizione di un dispositivo di sicurezza dalla quale sia derivata la morte del lavoratore - Nozione di vantaggio - Risparmio di risorse economiche o incremento economico conseguente all'aumento della produttività, II, 456.

SOGGETTI IN POSIZIONE APICALE E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

art. 6

(vedi *sub* D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 5)

OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

art. 25 *septies*

(vedi *sub* D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 5)

RAPPRESENTANZA DELL'ENTE¹³⁻¹⁴

art. 39

(vedi *sub* C.p.p. artt. 96, 324)

INFORMAZIONE DI GARANZIA¹⁵

art. 57

(vedi *sub* C.p.p. art. 324)

¹³ FALATO F., *Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente*, III, 492.

¹⁴ BORIS A., *L'ente indagato e l'ente costituito: differenti prospettive nell'individuazione degli spazi difensivi*, III, 599.

¹⁵ FALATO F., *Rappresentanza ed assistenza necessarie nel procedimento di riesame dell'ordinanza di sequestro preventivo disposta a carico dell'ente*, III, 492.

SANITÀ PUBBLICA

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 242, 243, 247, 250 E 262 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE, APPROVATO CON REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265: DISCIPLINA IGIENICA DELLA PRODUZIONE E DELLA VENDITA DELLE SOSTANZE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE - L. 30 APRILE 1962, N. 283.

art. 5

Generalità: Detenzione per la vendita di prodotti vinicoli variati con l'aggiunta di acqua e barbabietola da zucchero - Contravvenzione prevista dall'art. 5, lett. a), della legge 30 aprile 1962, n. 283 - Configurabilità indipendentemente dalla nocività del prodotto - Abrogazione della norma per effetto dei decreti succedutisi alla legge-delega 29 novembre 2005, n. 246 (decreti "taglialeggi") - Esclusione, II, 10, 7.

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 GIUGNO 1986, N. 282, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE SOFISTICAZIONI ALIMENTARI - L. 7 AGOSTO 1986, N. 462

art. 9 *ter*

(vedi *sub* C.p. art. 515)

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 7 SETTEMBRE 1987, N. 370, RECANTE NUOVE NORME IN MATERIA DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI, NONCHÉ SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DI REGOLAMENTI COMUNI-TARI IN MATERIA AGRICOLA - D.L. 7 SETTEMBRE 1987, N. 370, CONV. CON L. 4 NOVEMBRE 1987, N. 460

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 515)

SEMPLIFICAZIONE E RIASSETTO NORMATIVO PER L'ANNO 2005 - L. 28 NOVEMBRE 2005, N. 246

(vedi *sub* L. 30 aprile 1962, n. 283, art. 5)

DISPOSIZIONI URGENTI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PAESE MEDIANTE UN PIÙ ALTO LIVELLO DI TUTELA DELLA SALUTE - D. L. 13 SETTEMBRE 2012, N. 158, CONV. CON L. 8 NOVEMBRE 2012, N. 189

art. 3

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 589)

SCIOPERO

NORME SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELLA PERSONA COSTITUZIONALMENTE TUTELATI. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE - L. 12 GIUGNO 1990, N. 146

Generalità: § 1. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze - Modalità di esercizio ed effetti, III, 204. § 2. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze - Violazione del diritto all'adesione all'astensione collettiva dalle udienze - Nullità di ordine generale - Nullità a regime intermedio - Sanabilità, III, 204.

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze - Legittimo impedimento - Esercizio di un diritto di libertà - Esclusione - Corretto esercizio del diritto - Conseguenze - Rinvio dell'udienza camerale - Condizioni - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza di un giudice di appello che aveva negato il rinvio dell'udienza camerale concernente una sentenza emessa all'esito di un giudizio abbreviato, III, 242, 61.

PROCLAMAZIONE E DURATA DELLE ASTENSIONI

art. 2

Generalità: § 2. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze per adesione all'astensione collettiva indetta dalle organizzazioni delle categoria - Codice di autoregolazione delle astensioni degli avvocati dalle udienze dichiarato idoneo dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici e previgente Regolamentazione provvisoria dell'astensione collettiva degli avvocati dall'attività giudiziaria - Natura di fonte di diritto oggettivo contenenti norme aventi forza e valore di normativa secondaria o regolamentare, vincolanti *erga omnes*, alle quali anche il giudice è soggetto, III, 17.

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Astensione dalle udienze per adesione all'astensione collettiva indetta dalle organizzazioni della categoria - Bilanciamento tra il diritto costituzionale di astensione dalle udienze dell'avvocato e quelli dello Stato e dei soggetti interessati al servizio giudiziario - Poteri del giudice - Fattispecie, III, 17.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990, N. 146, IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E DI SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELLA PERSONA COSTITUZIONALMENTE TUTELATI - L. 11 APRILE 2000, N. 83

(vedi *sub* L. 6 dicembre 1990, n. 146; L. 12 giugno 1990, n. 146; Codice di autoregolazione dall'astensioni dalle udienze degli avvocati approvato con deliberazione 13 dicembre 2007 della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge 12 giugno 1990, n. 146, art. 2 *bis*)

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE DELLE ASTENSIONI DALLE UDIENZE DEGLI AVVOCATI, COMMISSIONE DI GARANZIA, DELIBERAZIONE DEL 13 DICEMBRE 2007, G.U. 04.01.2008

art. 3

(vedi *sub* C.p.p. artt. 127, 185)

DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CONCORRENZA, LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E LA COMPETITIVITÀ - D. L. 24 GENNAIO 2012, N. 1, CONV. DALLA L. 24 MARZO 2012, N. 27

art. 9

Fattispecie: § 1. Difesa e difensori - Patrocinio dei non abbienti - Compenso professionale - Rimborso forfettario delle spese generali - Abrogazione disposta con D.M. 20 luglio 2012, n. 140 - Disciplina applicabile alle prestazioni non completate entro la data di entrata in vigore del decreto, III, 243, 62.

(vedi *sub* C.p.p. art. 442)

SICUREZZA PUBBLICA

APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA - T.U. 18 GIUGNO 1931, N. 773

(vedi *sub* Cost. art. 3)

art. 3 *ter*

(vedi *sub* L. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 4)

art. 4

NUOVO ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA - L. 1 APRILE 1981, N. 121

(vedi *sub* L. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 4)

art. 88

(vedi *sub* C.p. art. 378)

art. 39

(vedi *sub* L. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 4)

art. 110

(vedi *sub* C.p. art. 378)

art. 68

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ - L. 27 DICEMBRE 1956, N. 1423

PROVVEDIMENTI URGENTI IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - D.L. 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO CON L. 12 LUGLIO 1991, N. 203

art. 3

Fattispecie: § 1. Misure di prevenzione - Sopravvenuta sottoposizione a misura cautelare custodiale o a espiazione pena - Sospensione della misura di prevenzione - Necessaria rivalutazione della pericolosità sociale del soggetto, III, 124.

(vedi *sub* C.p. artt. 416 *bis*, 629; C.p.p. artt. 321, 597; L. 31 luglio 2006, n. 241, art. 1)

art. 7

art. 4

Fattispecie: § 1. Procedimento di prevenzione - Impugnazioni - Impugnazione proposta mediante utilizzazione di un mezzo diverso da quello prescritto - Conversione *ope legis* - Ammissibilità - Ragioni - *Fattispecie* relativa alla qualificazione come appello del ricorso per cassazione contro ordinanza emessa sull'esecuzione della misura, III, 57, 6.

STRANIERI

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO - D. LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 286

(vedi *sub* Cost. art. 3; L. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 3)

art. 7

Fattispecie: § 1. Stranieri - Attività diretta a favorire l'ingresso di clandestini nel territorio dello Stato di cui all'art. 12 D. Lgs. n. 286 del 1998 - Predisposizione e presentazione di documentazione fittizia per il rilascio del visto di ingresso - Configurabilità del reato, II, 380.

(vedi *sub* C.p.p. art. 100)

art. 13

DISPOSIZIONI CONTRO LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO, ANCHE STRANIERE - L. 31 MAGGIO 1965, N. 575

Generalità: § 1. Stranieri - Espulsione amministrativa - Allontanamento volontario - Richiesta dello straniero interessato - Necessità al fine della concessione di un termine per l'allontanamento - Omessa richiesta - Espulsione immediata, II, 33. § 3. Stranieri - Espulsione amministrativa - Divieto di reingresso dello straniero nel territorio dello Stato - Reato previsto dall'art. 13, comma 13, del d. lgs. 286 del 1998 - Compatibilità con la direttiva 2008/115/CE - Limiti, II, 32.

(vedi *sub* D. Lgs 6 settembre 2001, n. 159, art. 4)

art. 2 *ter*

Fattispecie: § 1. Misure di prevenzione - Appartenenti ad associazioni mafiose - Confisca dei beni di provenienza illecita - Presupposti - Provenienza dei beni da evasioni fiscali - Confiscabilità, III, 183. § 2. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione antimafia - Confisca ai sensi dell'art. 2 *ter* della legge n. 575 del 1965 - Confisca di società di cui sia stato accertato il carattere mafioso - Estensione anche a quote sociali di persone diverse dal proposto - Condizioni, II, 225. § 3. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca di bene immobile realizzato da appartenente ad associazione di tipo mafioso con denaro di provenienza illecita su terreno di provenienza lecita - Legittimità - Ragioni, III, 313, 89. § 4. Trasferimento fraudolento di valori - Art. 12 *quinquies* del decreto-legge 8 giugno 1992 n. 306 - Presunzione di elusività nella intestazione di beni ai familiari del proposto ai sensi dell'art. 2 *ter* della legge n. 575 del 1965 - Rapporti tra le due disposizioni - Ambito di applicazione - Alterнатività - Esclusione - Ragioni, II, 425, 137.

CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 - D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159

art. 4

Generalità: § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione nei confronti di appartenenti ad associazioni mafiose - Presupposti - "Appartenenza" all'associazione - Nozione - Rapporti con la "partecipazione", III, 313, 88.

(vedi *sub* L. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 3)

(vedi *sub* L. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 *ter*)

(vedi *sub* L. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 3)

art. 6

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: right;">art. 8</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Violazioni degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale - Violazione della prescrizione di "non dare ragione di sospetti" - Esclusione del reato per non essere più prevista dalla legge, II, 595, 169.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 36; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 45)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 10</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 23)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 36)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 17</p> <p><i>Fattispecie</i>: § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca di beni fittiziamente intestati a terzi - Impugnazioni - Appello contro il decreto di confisca del proposto che abbia assunto una posizione processuale meramente adesiva a quella del soggetto giudicato formalmente interposto - Inammissibilità per difetto di interesse - Legittimazione esclusiva all'impugnazione dell'intestatario apparente dei beni confiscati, III, 70.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 8)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 20</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca di prevenzione - Impugnabilità - Sussiste - Richiesta di applicazione della misura patrimoniale della confisca non proceduta da sequestro - Rigetto della richiesta - Mezzo di impugnazione - Appello, III, 695, 161.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> L. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 <i>ter</i>)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 23</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca di beni fittiziamente intestata a terzi - Contestazione da parte dei terzi e del proposto, nel giudizio di primo grado, del carattere fittizio dell'intestazione - Deducibilità in appello da parte del proposto di essere proprietario effettivo dei beni per averli acquisiti con mezzi leciti - Esclusione, III, 70.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 17, 20, 52)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 24</p> <p>(vedi <i>sub</i> L. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 <i>ter</i>; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 20, 52)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 17)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 27</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 100, 568; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 17, 20, 23)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> L. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 <i>ter</i>; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 20, 52)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 28</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 100)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 100)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 45</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Confisca - Diritto del terzo sul bene confiscato - Onere di allegazione - Estraneità all'illecito pregresso - Affidamento incolpevole, III, 320.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)</p> |
| <p style="text-align: right;">art. 52</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Misure di prevenzione - Confisca dei beni sequestrati - Bene sottoposto ad ipoteca - Ammissione allo stato passivo del terzo titolare del diritto di credito - Condizioni - Buona fede - Onere della prova a carico del terzo - Sussistenza, II, 594, 168. § 2. Misure di prevenzione - Sequestro e confisca di prevenzione - Tutela del terzo cessionario del credito garantito da ipoteca su bene sottoposto a confisca di prevenzione - Medesima tutela del creditore cessionario - Condizioni - Buona fede, III, 489, 119.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)</p> |
| | <h2>STRADE E CIRCOLAZIONE</h2> <p>NUOVO CODICE DELLA STRADA - D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 285</p> |
| | <p style="text-align: right;">art. 18</p> <p><i>Fattispecie</i>: § 1. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza - Conduzione di una bicicletta - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 427.</p> |
| | <p style="text-align: right;">art. 186</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Circolazione stradale - Circostanza aggravante di aver provocato un incidente stradale - Inconfigurabilità rispetto al reato di rifiuto di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza - Ragioni, II, 529, 151. § 2. Circolazione stradale - Conseguenze dell'omessa comunicazione delle facoltà difensive prima dei controlli alcolimetrici, II, 26. § 3. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza - Applicabilità della causa di non punibilità della particolare tenuità del fatto - Indici - Mancato riscontro di una condotta di guida concretamente pericolosa ed applicabilità di una pena pari al minimo edittale - Requisiti - Pena detentiva astrattamente prevista e mancanza di abitudine nel comportamento - Giudizio di legittimità - Disciplina più favorevole - Annullamento con rinvio, II, 529, 152. § 4. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza - Rifiuto di sottoporsi all'accertamento del tasso alcolemico o dello stato di alterazione psico-fisica per l'assunzione di sostanze stupefacenti - Revoca della patente di guida - Presupposti, II, 9, 5. § 5. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza alcolica - Rifiuto di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza mediante etilometro - Circostanza aggravante di aver causato un incidente - Configurabilità - Conseguenze - Sostituzione della pena inflitta con il lavoro di pubblica utilità, II, 376. § 6. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza da alcool - Accertamento dello stato di ebbrezza - Modalità - Base sintomatica - Possibilità, II, 248.</p> |
| | <p style="text-align: right;">art. 187</p> <p><i>Generalità</i>: § 1. Circolazione stradale - Guida in stato di intossicazione da assunzione di sostanze stupefacenti - Condotta tipica - Configurazione, II, 377.</p> |
| | <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)</p> |
| | <p style="text-align: right;">art. 213</p> <p><i>Fattispecie</i>: § 1. Circolazione abusiva con veicolo sottoposto a sequestro - Deterioramento di veicolo sottoposto al sequestro amministrativo per effetto di incidente stradale - Integrazione dei delitti di cui agli artt. 334 e 335 c.p. - Esclusione - Difetto di dolo e di tipicità, II, 100.</p> |
| | <p>(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 335)</p> |

STUPEFACENTI

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA - D.P.R. 9 OTTOBRE 1990, n. 309¹⁶

art. 68

Generalità: § 1. Stupefacenti - Registro di entrata e uscita - Modifiche apportate dalla L. n. 38 del 2010 - Depenalizzazione della fattispecie di cui all'art. 68 d.P.R. 309 del 1990 - Limiti, II, 185.

art. 71

(vedi *sub* C.p.p. art. 671)

art. 73

Generalità: § 1. Stupefacenti - Concorso nel reato di illecita detenzione di sostanza stupefacente o favoreggiamento personale - Criteri differenziali, II, 32. § 2. Stupefacenti - Consumo di gruppo - Non punibilità - Condizioni, II, 668, 194 § 3. Stupefacenti - Detenzione ad uso non esclusivamente personale - Parametri della "quantità", delle "modalità di presentazione" e delle "altre circostanze dell'azione" - Reciproca autonomia - Esclusione - Conseguenze, II, 185. § 4. Stupefacenti - Detenzione di sostanze stupefacenti - Destinazione allo spaccio - Elemento costitutivo del delitto di detenzione di droga - Prova di tale destinazione - Onere dell'accusa, II, 317. § 5. Stupefacenti - Effetti della dichiarazione d'illegittimità costituzionale con sentenza n. 32 del 2014 - Condotte aventi ad oggetto sostanze stupefacenti incluse nelle tabelle degli stupefacenti con atti amministrativi riferiti alla disciplina incostituzionale - Condotte aventi ad oggetto tali sostanze, poste in essere dall'entrata in vigore della disciplina dichiarata incostituzionale e sino all'entrata in vigore del D.L. n. 36/2014 - Rilevanza penale - Esclusione, II, 533, 161. § 6. Stupefacenti - Effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 sull'illecita detenzione e cessione di "droghe leggere" - Disciplina più favorevole - Reato continuato - Applicabilità - Condizioni, II, 421, 131. § 7. Stupefacenti - Fattispecie autonoma del fatto di lieve entità - Criteri - Dato ponderale e principio attivo - Rilevanza, II, 431. § 8. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Art. 73, comma 5, del d.P.R. n. 309 del 1990 - Fattispecie autonoma di reato - Configurabilità - Sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 - Caducazione implicita - Esclusione, II, 422, 132. § 9. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Art. 73, comma 5, del d.P.R. n. 309 del 1990, modificato dal decreto-legge n. 146 del 2013 - Sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 - Caducazione implicita - Esclusione, II, 423, 134. § 10. Stupefacenti - Ipotesi lievi - Sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 - Effetti sulla disciplina dei fatti commessi nel vigore della normativa dichiarata incostituzionale - Ripristino della previgente disciplina sanzionatoria - Rapporti con il sopravvenuto decreto-legge n. 146 del 2013 - Prevalenza della disciplina originaria *ex art.* 2, quarto comma, Cod. pen., II, 423, 135. § 11. Stupefacenti - Produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope - Fatto di lieve entità - Trattamento sanzionatorio nella formulazione introdotta dal decreto legge n. 146 del 2013 - Questione di legittimità costituzionale - *Ius superveniens*, II, 314. § 12. Stupefacenti - Sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 2014 - Caducazione dell'art. 73, comma 1 *bis*, del d.P.R. n. 309 del 1990 - Parametri quantitativi o dosimetrici per delimitare l'uso esclusivamente per-

sonale - Conseguenze - Sopravvenuta punibilità del consumo personale - Sopravvenuta abrogazione degli artt. 75 e 75 *bis* del d.P.R. n. 309 del 1990 - Esclusione, II, 242, 94.

Fattispecie: § 1. Stupefacenti - Coltivazione non autorizzata di piante da stupefacente - Offensività della condotta - Maggiore potenzialità lesiva rispetto alla detenzione della sostanza pronta per l'uso - Potenziali ulteriori sviluppi della condotta, II, 668, 193. § 2. Stupefacenti - Circostanza attenuante del fatto di lieve entità - Plurime condotte di spaccio reiterate nel tempo - Negazione dell'attenuante - Legittimità - Esclusione, II, 420, 130. § 3. Stupefacenti - Detenzione - Concorso di persone nel reato - Connivenza - Differenze - Fattispecie relativa al concorso del titolare dell'abitazione in cui erano stati custoditi cospicui quantitativi di stupefacenti non nascosti o strumenti idonei al confezionamento delle dosi, II, 240, 91. § 4. Stupefacenti - Detenzione illecita - Concorso di persone nel reato - Connivenza - Differenze - Fattispecie relativa all'esclusione del concorso di persone nel fatto di aver accompagnato in treno un amico nella consapevolezza che questi avrebbe dovuto acquistare sostanze stupefacenti, II, 24, 30. § 5. Stupefacenti - Disciplina applicabile in tema di "droghe leggere" - Sentenza n. 32 del 2014 della corte costituzionale - Effetti - Reviviscenza del previgente trattamento sanzionatorio più favorevole - Conseguenze in caso di applicazione della pena su richiesta - Necessità di rideterminare la pena - Modalità di rideterminazione - Nuova negoziazione tra le parti dell'accordo originario mediante incidente di esecuzione - Mancato nuovo accordo o pena ritenuta non congrua - Poteri officiosi di rideterminazione della pena in capo al giudice dell'esecuzione - Sussistenza - Possibilità di sospendere condizionalmente la nuova pena - Sussistenza, III, 646. § 6. Stupefacenti - Disciplina applicabile in tema di "droghe leggere" - Sentenza n. 32 del 2014 della corte costituzionale - Effetti - Reviviscenza del previgente trattamento sanzionatorio più favorevole - Conseguenze in caso di applicazione della pena su richiesta - Necessità di rideterminare la pena - Sussistenza, III, 646. § 7. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Art. 73, comma 5, d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 - Modifica normativa di cui al decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146 - Regime normativo più favorevole - Conseguenze - Patteggiamento concordato in epoca antecedente alla modifica normativa - Pena commisurata in misura prossima al minimo edittale - Pena illegale - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa a pena di due anni di reclusione e 6700 euro di multa per la detenzione di 180 grammi di marijuana per uso non personale, II, 241, 92. § 8. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Art. 73, comma 5, del d.P.R. n. 309 del 1990 - Modifica normativa di cui al decreto-legge n. 146 del 2013 - Regime normativo più favorevole - Conseguenze - Patteggiamento concordato in epoca antecedente alla modifica normativa - Pena commisurata in misura prossima al minimo edittale - Pena illegale - Esclusione - Fattispecie relativa all'applicazione di una pena concordata per la detenzione a fini non personali di gr. 180 di marijuana, II, 422, 133. § 9. Stupefacenti - Illegalità della pena determinata sulla base della cornice edittale dell'art. 73 d.P.R. 309/1990, come modificato dalla legge n. 49 del 2006, ma dichiarato successivamente incostituzionale anche nel caso in cui la pena concretamente inflitta sia compresa entro i limiti edittali previsti dall'originaria formulazione del medesimo articolo - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Nullità dell'accordo - Annullamento senza rinvio da parte della Corte di Cassazione - Rilevabilità d'ufficio anche in ipotesi d'inammissibilità del ricorso, II, 533, 162. § 10. Stupefacenti - Misure cautelari personali in atto - Incidenza della pronuncia demolitoria della Corte costituzionale n. 32 del 2014 - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio dell'ordinanza del riesame sulla questione concernente le esigenze cautelari essendo stata esclusa la concedibilità della sospensione condizionale della

¹⁶ LEOPIZZI A., *Giustizia e certezza del diritto. Rideterminazione in sede esecutiva delle pene patteggiate per violazioni in tema di "droghe leggere" a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi*, III, 668.

pena in relazione ai limiti edittali all'epoca vigenti, II, 424, 136.

(vedi *sub* C.p. artt. 2, 378; C.p.p. artt. 280, 292, 444, 597, 609, 620, 623)

art. 74

Generalità: § 1. Stupefacenti - Associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti - Elementi costitutivi, II, 23, 29.

Fattispecie: § 1. Stupefacenti - Associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti - Mera disponibilità a favore di singoli associati anche con ruoli apicali - Sufficienza - Esclusione - Dolo - Caratteri, II, 384. § 2. Stupefacenti - Associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti - Rapporti tra fornitore ed acquirenti - Configurabilità del vincolo associativo - Condizioni - Veicolo essenziale, ancorché non esclusivo, di accesso al mercato di riferimento, II, 414.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 630; l. 16 marzo 2006, n. 146, art. 4)

art. 75

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 75 bis

(vedi *sub* d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 79

Fattispecie: § 1. Stupefacenti - Agevolazione dolosa dell'uso di sostanze stupefacenti - Elemento soggettivo - Inefficienza nell'assumere iniziative idonee ad arginare l'uso di sostanze stupefacenti all'interno di un locale di ristorazione - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa al gestore di un locale di ristorazione che aveva assistito alla preparazione di alcune "canne", II, 419, 128.

art. 80

Generalità: § 1. Stupefacenti - Circostanza aggravante della ingente quantità - Lieve superamento della soglia-limite - Elementi valorizzabili dal giudice, II, 420, 129. § 2. Stupefacenti - Produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti - Circostanze - Aggravante di cui all'art. 80, comma 1, lett. e), del d.P.R. n. 309 del 1990 - Natura oggettiva - Criterio di imputazione, II, 242, 93.

art. 85

(vedi *sub* C.p. art. 37)

art. 86

Generalità: § 1. Misure di sicurezza - Misura di sicurezza dell'espulsione dello straniero *ex* art. 86 D.P.R. n. 309 del 1990 - Applicazione - Criteri, III, 489, 120.

art. 89

(vedi *sub* Cost. art. 3)

MISURE URGENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA ED I FINANZIAMENTI PER LE PROSSIME OLIMPIADI INVERNALI, NONCHÉ LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL RECUPERO DI TOSSICODIPENDENTI RECIDIVI (E MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309) - D. L. 30 DICEMBRE 2005, N. 272, CONV. CON MODIFICAZIONE CON LA L. 21

FEBBRAIO 2006, N. 49

(vedi *sub* C.p.p. art. 671; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 4

(vedi *sub* C.p.p. art. 623; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 4 bis

(vedi *sub* C.p.p. art. 623; d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 4 vicies

(vedi *sub* C.p.p. art. 623)

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309, NONCHÉ DI IMPIEGO DI MEDICINALI - D. L. 20 MARZO 2014, N. 36, CONVERTITO CON MOD. CON LA LEGGE 16 MAGGIO 2014, N. 79

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

art. 1

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

TUTELA DELLA PRIVACY

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196¹⁷

art. 23

(vedi *sub* D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 167)

art. 126

(vedi *sub* D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 167)

art. 167

Fattispecie: § 1. Trattamento illecito di dati personali - Costituzione e detenzione di una banca dati - Utilizzo indebito dei dati - Reato - Configurabilità - Fattispecie relativa al rigetto del ricorso contro il decreto di convalida del sequestro probatorio dei supporti informatici, II, 425, 138. § 2. Trattamento illecito di dati personali - Pubblicazione di dati sensibili - Consenso del soggetto interessato - Necessità - Limiti - Prevalenza del diritto di cronaca - Condizioni - Fattispecie, II, 111.

UNIONE EUROPEA, TRATTATI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI

CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI SOTTOSCRITTA A ROMA IL 4 NOVEMBRE 1950 E RATIFICATA CON L. 4 AGOSTO 1955, N. 848¹⁸

(vedi *sub* Cost. art. 117)

¹⁷ ARATA V., *Violazione della normativa in tema di trattamento dei dati personali: confronto fra il diritto alla riservatezza e il diritto di cronaca*, II, 114.

¹⁸ LA PISCOPIA S., *Misure investigative speciali e diritti umani tra nuove strategie internazionali e recente normativa metropolitana antiterrorismo*, I, 139.

| | |
|---|---|
| <p>art. 3 <i>Generalità:</i> § 1. Divieto della tortura - Esecuzione e trattamento carcerario - Trattamenti inumani e degradanti, III, 125.</p> | <p>REGOLAMENTO (CEE) N. 822/87 DEL CONSIGLIO DEL 16 MARZO 1987, RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO - REGOLAMENTO COMUNITARIO N. 822/87 DEL 16 MARZO 1987</p> |
| <p><i>Fattispecie:</i> § 1. Divieto della tortura - Morte di un detenuto - Maltrattamenti in carcere - Assoluzione dei medici e dei poliziotti - Ricorso presentato da un congiunto, III, 124. § 2. Divieto della tortura - Violenze e atti arbitrari posti in essere da dirigenti e agenti della polizia di Stato - Mancata previsione del reato di tortura - Violazione art. 3 CEDU, II, 318. § 3. Divieto della tortura - Violenze e atti arbitrari posti in essere da dirigenti e agenti della polizia di Stato - Mancata previsione del reato di tortura - Violazione art. 3 CEDU, I, 194.</p> | <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 515)</p> |
| <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p. art. 146; C.p.p. art. 698; L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 6)</p> | <p>ACQUIS DI SCHENGEN - CONVENZIONE DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN DEL 14 GIUGNO 1985 TRA I GOVERNI DEGLI STATI DELL'UNIONE ECONOMICA BENELUX, DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA E DELLA REPUBBLICA FRANCESE RELATIVO ALL'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI CONTROLLI ALLE FRONTIERE COMUNI - CONVENZIONE DEL 19 GIUGNO 1990 SULL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN DEL 14 GIUGNO 1985, RATIFICATA CON L. 30 SETTEMBRE 1993, N. 388</p> |
| <p>art. 6 (vedi <i>sub</i> Cost. artt. 3, 117; C.p.p. artt. 192, 420 <i>ter</i>, 593, 606; L. 24 marzo 2001, n. 89, art. 2)</p> | <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 593, 606)</p> |
| <p>art. 7 <i>Generalità:</i> § 1. Principio di legalità - Nessuna pena senza legge - Art. 7 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Nozione, I, 118.</p> | <p>art. 54 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 649)</p> |
| <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 416 <i>bis</i>; C.p.p. art. 464; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)</p> | <p>ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/57/CEE CONCERNENTE LE PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E DI SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.P.R. 14 AGOSTO 1996, N. 494</p> |
| <p>art. 8 <i>Fattispecie:</i> § 1. Diritto al rispetto della vita privata e familiare - Rapporto parentela formatosi all'estero per mezzo della surrogazione di maternità - Mancato riconoscimento da parte delle autorità nazionali - Violazione dell'art. 8 CEDU, II, 432.</p> | <p>art. 4 <i>Generalità:</i> § 1. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Responsabile unico dei lavori - Posizione di garanzia - Ventaglio dei doveri di protezione della salute dei lavoratori, II, 533, 160.</p> |
| <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 2; C.p.p. art. 267)</p> | <p>art. 5 (vedi <i>sub</i> D.P.R. 14 agosto 1996, n. 494, art. 4)</p> |
| <p>art. 46 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 630)</p> | <p>art. 6 (vedi <i>sub</i> D.P.R. 14 agosto 1996, n. 494, art. 4)</p> |
| <p>PROTOCOLLO ADDIZIONALE N. 7 ALLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI</p> | <p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI PROTOCOLLI DELLE NAZIONI UNITE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE, ADOTTATI DALL'ASSEMBLEA GENERALE IL 15 NOVEMBRE 2000 ED IL 31 MAGGIO 2001 - L. 16 MARZO 2006, N. 146</p> |
| <p>DIRITTO DI NON ESSERE GIUDICATO O PUNITO DUE VOLTE art. 4 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 117; C.p.p. art. 649)</p> | <p>art. 4 <i>Generalità:</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti speciali - Circostanza aggravante della transnazionalità - Presupposti - Contributo di un gruppo criminale organizzato transnazionale distinto dall'associazione per delinquere cui è riferibile il reato - Necessità - Fattispecie relativa ad associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, II, 166, 66.</p> |
| <p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DI ESTRAZIONE, FIRMATA A PARIGI IL 13 DICEMBRE 1957 - CONVENZIONE EUROPEA DEL 13 DICEMBRE 1957, RATIFICATA CON L. 30 GENNAIO 1963, N. 300</p> | <p>(vedi <i>sub</i> D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 74)</p> |
| <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 696)</p> | <p>art. 9 <i>Generalità:</i> § 1. Operazioni sotto copertura - Attività non punibili - Elenco di cui all'art. 9 della l. n. 146 del 2006 - Utilizzabilità degli elementi di prova acquisiti - Condizioni, III, 65.</p> |
| <p>RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO DI ESTRADIZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, FIRMATO A ROMA IL 13 OTTOBRE 1983 - TRATTATO DI ESTRAZIONE TRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI D'AMERICA 13 OTTOBRE 1983 RATIFICATO CON LA L. 26 MAGGIO 1984, N. 225</p> | <p>DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2002/584/GAI DEL CONSIGLIO, DEL 13 GIUGNO 2002, RELATIVA AL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO E ALLE PROCEDURE DI CONSEGNA TRA STATI MEMBRI - L. 22 APRILE 2005, N. 69</p> |
| <p>art. VIII (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 696)</p> | |

| | | | |
|---|---------|---|-----------------------------------|
| (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 143) | art. 1 | RATIFICA ED ESECUZIONE DEI PROTOCOLLI OPZIONALI ALLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO, CONCERNENTI RISPETTIVAMENTE LA VENDITA DEI BAMBINI, LA PROSTITUZIONE DEI BAMBINI E LA PORNOGRAFIA RAPPRESENTANTE BAMBINI ED IL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI NEI CONFLITTI ARMATI, FATTI A NEW YORK IL 6 SETTEMBRE 2000 - CONVENZIONE DI NEW YORK SUI DIRITTI DEL FANCIULLO PROTOCOLLO FACOLTATIVO DEL 25 MAGGIO 2000, RATIFICATA CON LA L. 11 MARZO 2002, N. 46 | art. 3 |
| <i>Fattispecie</i> : § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Decisione - Informazioni integrative - Trasmissione - Termine di trenta giorni - Carattere ordinatorio - <i>Dies a quo</i> - Momento in cui la richiesta perviene all'autorità estera - <i>Fattispecie</i> relativa ad annullamento della sentenza della Corte di appello che aveva fatto decorrere il termine qualificato come perentorio dalla data del provvedimento istruttorio, III, 110, 28. | art. 6 | (vedi <i>sub</i> C.p. art. 600 <i>quater</i>) | art. 3 |
| (vedi <i>sub</i> L. 5 aprile 2005, n. 69, art. 6) | art. 16 | ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2005/60/CE CONCERNENTE LA PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI DI ATTIVITÀ CRIMINOSE E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO NONCHÉ DELLA DIRETTIVA 2006/70/CE CHE NE RECA MISURE DI ESECUZIONE - D. LGS. 21 NOVEMBRE 2007, N. 231 | art. 55 |
| <i>Generalità</i> : § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto di consegna con esecuzione della pena nello Stato secondo il diritto interno, ai sensi dell'art. 18, lett. <i>r</i>), della legge n. 69 del 2005 - Applicabilità delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 161 del 2010, in tema di riconoscimento delle sentenze che irrogano pene detentive - Condizioni, III, 247, 69. § 2. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto di consegna per intervenuta prescrizione del reato - Condizioni, III, 248, 70. § 3. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto di consegna del residente nello Stato - Residenza - Nozione, III, 537, 130. § 4. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto di consegna del residente nello Stato - Nozione di residente, III, 692, 154. § 6. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto di consegna del residente nello Stato - Nozione di residente - <i>Fattispecie</i> , III, 692, 155. | art. 18 | (vedi <i>sub</i> C.p. art. 648 <i>bis</i>) | art. 55 |
| <i>Fattispecie</i> : § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Motivo di rifiuto basato sulla "litispendenza internazionale" di cui all'art. 18, comma 1, lett. <i>o</i>), della legge n. 69 del 2005 - Significato - <i>Fattispecie</i> relativa a sentenze irrevocabili di condanna pronunciate in Polonia per i reati di associazione per delinquere e di furto aggravato commessi in parte in Italia e per i quali non era stata avviata alcuna indagine in territorio nazionale, III, 246, 68. | art. 19 | (vedi <i>sub</i> D. Lgs 25 luglio 1998, n. 286, art. 13) | art. 13 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 19 | (vedi <i>sub</i> D. Lgs 25 luglio 1998, n. 286, art. 13) | art. 13 |
| DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2008/909/GAI RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL RECIPROCO RICONOSCIMENTO ALLE SENTENZE PENALI CHE IRROGANO PENE DETENTIVE O MISURE PRIVATIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, AI FINI DELLA LORO ESECUZIONE NELL'UNIONE EUROPEA - D. LGS. 7 SETTEMBRE 2010, N. 161 | art. 19 | RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA CRIMINALITÀ INFORMATICA, FATTA A BUDAPEST IL 23 NOVEMBRE 2001, E NORME DI ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO - L. 18 MARZO 2008, N. 48 | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 262) |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 19 | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 262) | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 262) |
| DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2008/909/GAI RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL RECIPROCO RICONOSCIMENTO ALLE SENTENZE PENALI CHE IRROGANO PENE DETENTIVE O MISURE PRIVATIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, AI FINI DELLA LORO ESECUZIONE NELL'UNIONE EUROPEA - D. LGS. 7 SETTEMBRE 2010, N. 161 | art. 19 | RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO DI LISBONA CHE MODIFICA IL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA E IL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA E ALCUNI ATTI CONNESSI, CON ATTO FINALE, PROTOCOLLI E DICHIARAZIONI, FATTO A LISBONA IL 13 DICEMBRE 2007 - TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA, RESO ESECUTIVO CON L. 2 AGOSTO 2008, N. 130 | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 10 | (vedi <i>sub</i> Cost. art. 25) | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 11 | IL DIRITTO ALL'INTERPRETAZIONE E ALLA TRADUZIONE NEI PROCEDIMENTI PENALI - DIRETTIVA DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ EUROPEA 20 OTTOBRE 2010, N. 64 | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 13 | (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 143) | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 24 | DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLE EMISSIONI INDUSTRIALI (PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO) (RIFUSIONE) (TESTO RILEVANTE AI FINI DELLA SEE) - DIRETTIVA DEL CONSIGLIO CEE 24711/2010, N. 75 | art. 2 |
| (vedi <i>sub</i> L. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18) | art. 24 | (vedi <i>sub</i> D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 29 <i>quattuordecies</i>) | art. 2 |

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 2008 RELATIVA AI RIFIUTI E CHE ABROGA ALCUNE DIRETTIVE - D. LGS. 3 DICEMBRE 2010, N. 205

art. 39

(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 184 *bis*)

RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER LA PROTEZIONE DEI MINORI CONTRO LO SFRUTTAMENTO E L'ABUSO SESSUALE, FATTA A LANZAROTE IL 25 OTTOBRE

2007, NONCHÉ NORME DI ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO INTERNO - L. 1 OTTOBRE 2012, N. 172

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 572)

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2010/64/UE SUL DIRITTO ALL'INTERPRETAZIONE E ALLA TRADUZIONE NEI PROCEDIMENTI PENALI - D. LGS. 4 MARZO 2014, N. 32

(vedi *sub* C.p.p. art. 143)

6. Indice cronologico

A) 1) Corte costituzionale

| DATA | SENTENZA | PARTE | COLONNA | DATA | SENTENZA | PARTE | COLONNA |
|------------|--------------|-------|---------|------------|--------------|-------|---------|
| 12-01-2015 | Sent. n. 1 | I | 33 | 11-03-2015 | Ord. n. 53 | II | 314 |
| 14-01-2015 | Sent. n. 45 | I | 87 | 15-04-2015 | Sent. n. 106 | I | 161 |
| 14-01-2015 | Sent. n. 49 | II | 314 | 15-04-2015 | Sent. 97 | I | 294 |
| 28-01-2015 | Sent. n. 23 | I | 79 | 26-05-2015 | Sent. n.139 | I | 247 |
| 09-02-2015 | Sent. n. 14 | I | 74 | 08-07-2015 | Sent. n. 184 | I | 238 |
| 10-02-2015 | Sent. n. 109 | I | 181 | 08-07-2015 | Sent. n. 185 | I | 228 |
| 11-02-2015 | Sent. n. 94 | I | 170 | 21-10-2015 | Sent. n. 229 | I | 290 |
| 25-02-2015 | Sent. n. 48 | I | 65 | | | | |

A) 2) Ordinanze di rinvio

| DATA | NUMERO GAZZETTA | PARTE | COLONNA | DATA | NUMERO GAZZETTA | PARTE | COLONNA |
|------------|---------------------|-------|---------|------------|---------------------|-------|---------|
| 27-05-2014 | G.U. n. 9 del 2015 | I | 115 | 22-01-2015 | G.U. n. 25 del 2015 | I | 287 |
| 10-06-2014 | G.U. n. 2 del 2015 | I | 111 | 12-03-2015 | G.U. n. 34 del 2015 | I | 279 |
| 28-10-2014 | G.U. n. 5 del 2015 | I | 133 | 20-03-2015 | G.U. n. 37 del 2015 | I | 270 |
| 23-12-2014 | G.U. n. 16 del 2015 | I | 129 | 24-07-2015 | G.U. n. 48 del 2015 | I | 322 |
| 12-01-2015 | G.U. n. 16 del 2015 | I | 97 | 18-09-2015 | | I | 258 |

A) 3) Corte Europea per i diritti dell'uomo

| SEZ. | DATA | RICORRENTE | PARTE | COL. |
|------|------------|-------------------------|-------|------|
| III | 15-01-2015 | Zelenin c. Russia | III | 125 |
| | 27-01-2015 | Rinas c. Finlandia | III | 64 |
| IV | 10-02-2015 | Kiiveri c. Finlandia | III | 255 |
| III | 17-02-2015 | Ion Balasoiu c. Romania | III | 124 |
| IV | 24-03-2015 | Contrada c. Italia | I | 118 |
| IV | 07-04-2015 | Cestaro c. Italia | I | 194 |
| IV | 07-04-2015 | Cestaro c. Italia | II | 318 |

B) Corte di Cassazione

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|-----------|-----------------|---|-----|------|-----|------|-----------------|-----------------------------------|-----|------|-----|
| III | 26-02-2013 | P.M. in proc. Armillotta | II | 164 | 63 | VI | 14-11-2013 | P.M. in proc. Federici | III | 238 | 55 |
| V | 22-03-2013 | Defina | III | 101 | 13 | V | 22-11-2013 | Tommasi | III | 101 | 14 |
| I | 02-04-2013 | Tropea e altro | III | 58 | 7 | II | 26-11-2013 | Tubbiolo | II | 88 | 41 |
| V | 05-04-2013 | Heid | II | 238 | 88 | S.U. | 28-11-2013 | Citarella e altri | II | 171 | 74 |
| II | 07-05-2013 | Micheli | II | 97 | 56 | | 28-11-2013 | Fu Fenglou | III | 60 | 11 |
| III | 16-05-2013 | P.M., Trabujo e altri | II | 98 | 58 | II | 03-12-2013 | P.M. in proc. Papasidero | II | 90 | 45 |
| I | 06-06-2013 | Colombo e altri | II | 25 | 31 | VI | 03-12-2013 | Antonelli | II | 95 | 52 |
| V | 12-06-2013 | Sannino e altro | III | 115 | 35 | I | 03-12-2013 | P.M. in proc. L. | II | 237 | 87 |
| III | 20-06-2013 | P.M. in proc. Serpicelli | II | 11 | 9 | VI | 03-12-2013 | Gullo e altri | III | 117 | 39 |
| V | 26-06-2013 | Sambuchi | II | 22 | 27 | VI | 04-12-2013 | P.M. in proc. Ferrante | II | 89 | 43 |
| V | 02-07-2013 | Cavaliere e altri | II | 25 | 32 | III | 04-12-2013 | Cabeza Valencia | II | 166 | 66 |
| V | 02-07-2013 | Cavaliere e altro | II | 95 | 53 | III | 04-12-2013 | p.c. in proc. Grassini | II | 170 | 73 |
| II | 02-07-2013 | P.M. in proc. Barducci | II | 96 | 54 | III | 04-12-2013 | P.M. in proc. T. | II | 312 | 112 |
| V | 05-07-2013 | Braccini | II | 17 | 18 | II | 04-12-2013 | Ortolan | III | 55 | 3 |
| V | 11-07-2013 | C. | II | 245 | 99 | V | 04-12-2013 | Paviglianiti | III | 111 | 29 |
| III | 11-07-2013 | C. | II | 311 | 111 | III | 05-12-2013 | p.c. in proc. Grassini | II | 165 | 64 |
| IV | 19-07-2013 | Lanari | II | 20 | 24 | VI | 05-12-2013 | Lupicino | II | 176 | 83 |
| Sez. fer. | 27-08-2013 | Silveri e altro | II | 244 | 98 | III | 05-12-2013 | P.M. in proc. Pintaldi | III | 59 | 9 |
| I | 24-09-2013 | Russo | II | 15 | 15 | III | 05-12-2013 | F. | III | 118 | 40 |
| IV | 24-09-2013 | Battaglia e altri | II | 18 | 20 | II | 06-12-2013 | Brunetti | II | 177 | 85 |
| V | 24-09-2013 | L. | II | 21 | 26 | II | 06-12-2013 | Cavallaro e altro | II | 243 | 96 |
| V | 25-09-2013 | p.c. in proc. Curnis | II | 11 | 8 | I | 06-12-2013 | Angilletta | III | 56 | 4 |
| III | 01-10-2013 | Flammini | II | 9 | 4 | VI | 12-12-2013 | Benocci | II | 24 | 30 |
| IV | 01-10-2013 | Cartasso | II | 15 | 14 | II | 13-12-2013 | p.c., Torti e altri | II | 88 | 39 |
| III | 02-10-2013 | Pellegrini e altro | II | 13 | 11 | V | 18-12-2013 | P.M. in proc. Impregilo s.p.a. | II | 176 | 84 |
| IV | 02-10-2013 | Alberghini | II | 23 | 29 | II | 18-12-2013 | Oliveri | II | 238 | 89 |
| VI | 03-10-2013 | Amato e altri | II | 369 | 117 | III | 19-12-2013 | P.M. in proc. Casella | II | 171 | 75 |
| II | 08-10-2013 | Bacio Terracino e altro | II | 21 | 25 | I | 19-12-2013 | P.M. in proc. Berni | III | 56 | 5 |
| V | 09-10-2013 | Mazza e altro | II | 17 | 19 | V | 06-01-2014 | Di Schiavi | II | 87 | 38 |
| V | 09-10-2013 | Albasi e altro | II | 19 | 22 | II | 07-01-2014 | Macchia | II | 244 | 97 |
| V | 09-10-2013 | Albasi e altro | II | 20 | 23 | III | 07-01-2014 | F. | III | 100 | 12 |
| III | 10-10-2013 | Menditto | II | 12 | 10 | III | 07-01-2014 | Macchia | III | 102 | 15 |
| I | 10-10-2013 | Greco | II | 86 | 35 | II | 07-01-2014 | Macchia | III | 104 | 17 |
| I | 14-10-2013 | Bullo | II | 23 | 28 | III | 08-01-2014 | P.M. in proc. Matei e altro | II | 90 | 44 |
| III | 15-10-2013 | L. | II | 10 | 6 | III | 08-01-2014 | Rizzi | II | 92 | 48 |
| III | 15-10-2013 | Runco | II | 96 | 55 | III | 08-01-2014 | Rizzi | II | 92 | 49 |
| III | 15-10-2013 | Runco | II | 97 | 57 | II | 08-01-2014 | Polanza e altro | II | 172 | 77 |
| III | 15-10-2013 | L. | II | 245 | 100 | VI | 08-01-2014 | Spinelli | II | 239 | 90 |
| III | 17-10-2013 | Carlino | II | 16 | 17 | VI | 08-01-2014 | Cassanelli | II | 368 | 116 |
| I | 17-10-2013 | Cassa rurale - BCC di Treviglio s.r.l. | III | 95 | | VI | 08-01-2014 | Cassanelli | II | 423 | 134 |
| III | 23-10-2013 | Bernardi | II | 8 | 3 | III | 08-01-2014 | Cavatorta | III | 116 | 38 |
| III | 23-10-2013 | Capraro | II | 10 | 7 | III | 09-01-2014 | Siotto e altri | II | 167 | 67 |
| III | 23-10-2013 | Capraro | II | 13 | 12 | I | 09-01-2014 | Nirta | III | 57 | 6 |
| S.U. | 24-10-2013 | Maldera e altri | II | 16 | 16 | VI | 09-01-2014 | Homm | III | 105 | 19 |
| VI | 24-10-2013 | P.M., Trabujo e altri | II | 98 | 58 | VI | 09-01-2014 | Honam | III | 106 | 20 |
| VI | 24-10-2013 | M. | II | 98 | 59 | II | 15-01-2014 | Antoniazzi | II | 85 | 34 |
| II | 24-10-2013 | P.M. in proc. Tumbarello | II | 178 | 86 | II | 15-01-2014 | Gobbi e altri | II | 243 | 95 |
| I | 30-10-2013 | Marino | II | 18 | 21 | IV | 15-01-2014 | Orlando | III | 243 | 62 |
| VI | 31-10-2013 | Dioum e altri | II | 240 | 91 | IV | 15-01-2014 | Orlando | III | 243 | 63 |
| VI | 31-10-2013 | Ardito e altro | III | 58 | 8 | V | 16-01-2014 | Pagone | III | 106 | 21 |
| I | 07-11-2013 | Bonifacio e altri | II | 7 | 1 | V | 16-01-2014 | Pagone | III | 107 | 22 |
| IV | 07-11-2013 | Prandini | II | 9 | 5 | II | 16-01-2014 | D'Errico | II | 151 | |
| V | 07-11-2013 | Ghisleni | II | 87 | 37 | V | 17-01-2014 | Castaldo e altri | II | 86 | 36 |
| II | 08-11-2013 | Bortolotti | II | 8 | 2 | III | 17-01-2014 | Provenzano | II | 169 | 70 |
| II | 13-11-2013 | Mango | II | 14 | 13 | III | 17-01-2014 | Minghini | II | 169 | 71 |
| IV | 14-11-2013 | Gallo Cantone | II | 90 | 46 | II | 17-01-2014 | P.M. in proc. Cosentino | III | 113 | 32 |

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|------|--------------|-----------------------|-----|------|-----|------|--------------|-------------------------|-----|------|-----|
| II | 21-01-2014 | Carchiodi e altro | II | 84 | 33 | VI | 28-02-2014 | P.M. in proc. | | | |
| III | 21-01-2014 | P.M. in proc. | | | | | | Ambrosino e altri | III | 109 | 27 |
| | | Carramusa | II | 167 | 68 | VI | 28-02-2014 | P.M. in proc. | | | |
| II | 22-01-2014 | De Cicco e altri | II | 89 | 42 | | | Ambrosino e altri | III | 112 | 30 |
| VI | 22-01-2014 | Nicoletti | II | 174 | 80 | I | 28-02-2014 | Pascale | III | 310 | 83 |
| III | 22-01-2014 | | II | 383 | | VI | 04-03-2014 | D. N. | II | 91 | 47 |
| VI | 23-01-2014 | P.M. e Bartolone | III | 54 | 1 | VI | 05-03-2014 | B. e altro | II | 369 | 118 |
| VI | 23-01-2014 | P.M. in proc. | | | | I | 07-03-2014 | Accurso | II | 166 | 65 |
| | | Bortolone | II | 93 | 51 | V | 12-03-2014 | P.M. in proc. Rossi | II | 173 | 78 |
| VI | 24-01-2014 | Imbalzano | II | 163 | 61 | V | 12-03-2014 | P.M. in proc. Rossi | II | 173 | 79 |
| VI | 24-01-2014 | Imbalzano | II | 163 | 62 | I | 12-03-2014 | Oss Anderlot | III | 252 | 76 |
| VI | 24-01-2014 | Bertocco | II | 170 | 72 | S.U. | 14-03-2014 | Lattanzio | III | 17 | |
| VI | 24-01-2014 | P.M. in proc. | | | | V | 19-03-2014 | Sino | II | 371 | 120 |
| | | Luchi e altri | III | 119 | 42 | III | 19-03-2014 | Aquino e altro | II | 420 | 129 |
| V | 28-01-2014 | N.D. | II | 152 | | II | 19-03-2014 | Miglietta | III | 113 | 33 |
| II | 28-01-2014 | Puglisi | III | 55 | 2 | III | 19-03-2014 | Zrigue | III | 308 | 80 |
| VI | 28-01-2014 | Yusuf | III | 174 | 46 | VI | 20-03-2014 | Rimaldi | II | 242 | 93 |
| II | 28-01-2014 | P.M. in proc. | | | | VI | 20-03-2014 | Antonuccio | II | 423 | 135 |
| | | Di Nardo e altro | III | 246 | 67 | VI | 20-03-2014 | Antonuccio | III | 175 | 47 |
| VI | 29-01-2014 | Ragosta | III | 112 | 31 | VI | 20-03-2014 | la Rosa | III | 176 | 48 |
| VI | 29-01-2014 | Romeo | III | 313 | 88 | III | 21-03-2014 | Bombazza | III | 178 | 51 |
| VI | 30-01-2014 | Bulgaru | III | 104 | 18 | III | 25-03-2014 | Kiogwe | II | 241 | 92 |
| III | 31-01-2014 | Laneve | III | 107 | 24 | IV | 25-03-2014 | Guernelli e altri | III | 361 | 95 |
| VI | 04-02-2014 | Rescigno | III | 114 | 34 | II | 25-03-2014 | Molè e altri | III | 73 | |
| VI | 04-02-2014 | Cusimano | III | 313 | 89 | III | 27-03-2014 | P.M. in proc. | | | |
| VI | 05-02-2014 | Brun | II | 163 | 60 | | | Ianetti e altro | II | 367 | 113 |
| V | 05-02-2014 | De Carli | II | 175 | 82 | IV | 01-04-2014 | Giunta | II | 424 | 136 |
| VI | 05-02-2014 | p.c. in proc. | | | | II | 01-04-2014 | Aneli | III | 115 | 36 |
| | | Ambrogiani | III | 103 | 16 | II | 01-04-2014 | Nepi | III | 116 | 37 |
| VI | 05-02-2014 | Zhiri | III | 107 | 23 | III | 01-04-2014 | C. | III | 237 | 54 |
| II | 06-02-2014 | Miranda | II | 88 | 40 | III | 02-04-2014 | Melagoli | II | 308 | 107 |
| VI | 06-02-2014 | P.M. in proc. | | | | VI | 02-04-2014 | Stollo | III | 312 | 86 |
| | | Kutufà e altro | II | 93 | 50 | VI | 03-04-2014 | De Simone | III | 249 | 71 |
| III | 07-02-2014 | Casalati | III | 245 | 65 | I | 04-04-2014 | Cutri e altro | II | 307 | 105 |
| VI | 11-02-2014 | Costa | II | 375 | 127 | I | 04-04-2014 | Di Benedetto e altro | II | 370 | 119 |
| I | 11-02-2014 | Gaccione | III | 118 | 41 | I | 04-04-2014 | Pirrottina | II | 373 | 124 |
| III | 11-02-2014 | Costa | III | 173 | 44 | I | 04-04-2014 | Colautti | II | 374 | 125 |
| VI | 12-02-2014 | Genchi | II | 425 | 138 | I | 04-04-2014 | Cutri e altro | III | 177 | 50 |
| III | 12-02-2014 | Q. | III | 59 | 10 | I | 04-04-2014 | Flammini | III | 244 | 64 |
| VI | 12-02-2014 | Giancone | III | 90 | | II | 08-04-2014 | Alvaro e altri | II | 305 | 102 |
| II | 12-02-2014 | Guzzo | III | 307 | 79 | II | 08-04-2014 | Alvaro e altri | II | 306 | 103 |
| VI | 12-02-2014 | Genchi | III | 360 | 93 | I | 08-04-2014 | Confl. comp. | | | |
| V | 12-02-2014 | p.c. in proc. Castano | III | 360 | 94 | | | in proc. Gagliardo | III | 239 | 56 |
| VI | 13-02-2014 | Giancone | II | 308 | 106 | III | 08-04-2014 | Abbati | III | 241 | 60 |
| VI | 13-02-2014 | P.M. in proc. | | | | III | 08-04-2014 | Acerbis | III | 241 | 59 |
| | | Remenyi | III | 110 | 28 | V | 09-04-2014 | Colacito | II | 175 | 81 |
| IV | 17-02-2014 | | II | 246 | | VI | 09-04-2014 | Iaglietti | II | 242 | 94 |
| VI | 18-02-2014 | Grieco | III | 179 | 52 | II | 09-04-2014 | Morinelli e altro | III | 239 | 57 |
| III | 19-02-2014 | Manzoni | II | 372 | 122 | I | 09-04-2014 | Bertotti | III | 252 | 77 |
| VI | 20-02-2014 | Caia e altri | III | 81 | | II | 09-04-2014 | P.M. in proc. Kasse | III | 359 | 92 |
| III | 21-02-2014 | Erari | II | 172 | 76 | II | 10-04-2014 | Idone | II | 304 | 101 |
| V | 21-02-2014 | P.M. in proc. | | | | IV | 10-04-2014 | Izzo | II | 310 | 109 |
| | | Maggi e altri | III | 74 | | II | 10-04-2014 | Tassone | III | 70 | |
| V | 21-02-2014 | P.M. in proc. Maggi | III | 314 | 90 | II | 11-04-2014 | p.c. in proc. Valdisera | II | 148 | |
| V | 21-02-2014 | Maggi e altri | III | 359 | 91 | II | 11-04-2014 | p.c. in proc. Valdisera | II | 306 | 104 |
| III | 25-02-2014 | Kiogwu | II | 422 | 132 | II | 11-04-2014 | Spataro | II | 374 | 126 |
| III | 25-02-2014 | Kiogwu | II | 422 | 133 | IV | 11-04-2014 | Tosoni e altri | II | 421 | 131 |
| III | 26-02-2014 | Casavecchia | III | 174 | 45 | II | 11-04-2014 | Arcidiacono | III | 251 | 74 |
| VI | 28-02-2014 | Ambrosino e altri | III | 108 | 25 | V | 12-04-2014 | P.M. in proc. Tarasco | II | 168 | 69 |
| VI | 28-02-2014 | P.M. in proc. | | | | VI | 15-04-2014 | Scialfa | III | 250 | 72 |
| | | Ambrosino e altri | III | 109 | 26 | III | 15-04-2014 | Tauro | III | 309 | 81 |

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|-----------|-----------------|----------------------------------|-----|------|-----|------|-----------------|----------------------------|-----|------|-----|
| II | 15-04-2014 | P.M. in proc. Galloni | II | 368 | 115 | V | 09-10-2014 | | II | 182 | |
| VI | 16-04-2014 | Adem | III | 242 | 61 | II | 10-10-2014 | Di Vincenzo | III | 129 | |
| VI | 16-04-2014 | De Lucchi | III | 250 | 73 | V | 15-10-2014 | | II | 182 | |
| S.U. | 17-04-2014 | P.M. in proc. Prevete e altro | II | 77 | | V | 16-10-2014 | | III | 122 | |
| II | 23-04-2014 | Ndiaje | II | 371 | 121 | III | 16-10-2014 | M. | III | 232 | |
| II | 29-04-2014 | Iani e altro | III | 311 | 85 | IV | 17-10-2014 | | II | 27 | |
| IV | 30-04-2014 | P.M. in proc. Alimad | II | 419 | 128 | VI | 21-10-2014 | D.V. | II | 135 | |
| III | 30-04-2014 | Demurtas e altro | III | 237 | 53 | V | 21-10-2014 | | II | 428 | |
| VI | 06-05-2014 | P.M. in proc. Barresi | II | 425 | 137 | VI | 22-10-2014 | | II | 29 | |
| III | 06-05-2014 | Galimberti | II | 367 | 114 | VI | 22-10-2014 | S. e altro | III | 211 | |
| VI | 08-05-2014 | F. | III | 236 | | II | 24-10-2014 | | III | 364 | |
| II | 08-05-2014 | Varano | III | 240 | 58 | V | 28-10-2014 | | II | 379 | |
| II | 08-05-2014 | Somma e altro | III | 245 | 66 | VI | 29-10-2014 | Villari e altro | II | 420 | 130 |
| VI | 08-05-2014 | F. | III | 312 | 87 | VI | 30-10-2014 | | II | 100 | |
| VI | 13-05-2014 | | III | 312 | 87 | III | 30-10-2014 | | II | 103 | |
| III | 13-05-2014 | Iomiez | II | 309 | 108 | III | 30-10-2014 | | II | 103 | |
| III | 14-05-2014 | C. | II | 426 | 140 | VI | 30-10-2014 | Sganga Fusca | II | 221 | |
| VI | 14-05-2014 | Vatrà | III | 247 | 69 | VI | 30-10-2014 | | III | 65 | |
| VI | 14-05-2014 | Moriello | III | 248 | 70 | S.U. | 30-10-2014 | p.o. in proc. Tibo e altro | III | 276 | |
| I | 14-05-2014 | Mammetti | III | 251 | 75 | V | 04-11-2014 | | II | 101 | |
| III | 15-05-2014 | P.M. in proc. Alleva | III | 310 | 82 | V | 05-11-2014 | | III | 254 | |
| I | 22-05-2014 | Vicidomini | III | 311 | 84 | III | 06-11-2014 | | II | 32 | |
| II | 23-05-2014 | Guidotti | II | 147 | | III | 12-11-2014 | | II | 27 | |
| II | 23-05-2014 | Guidotti | II | 311 | 110 | III | 19-11-2014 | S. | II | 129 | |
| VI | 23-05-2014 | Macij | III | 246 | 68 | VI | 19-11-2014 | Lucci | II | 343 | |
| IV | 27-05-2014 | Salute | III | 253 | 78 | I | 19-11-2014 | | II | 411 | |
| II | 27-05-2014 | Asan | III | 362 | 96 | III | 19-11-2014 | | III | 254 | |
| V | 28-05-2014 | Runci | II | 373 | 123 | II | 21-11-2014 | | II | 249 | |
| VI | 03-06-2014 | S.R. | III | 158 | | II | 21-11-2014 | | II | 247 | |
| II | 10-06-2014 | Folassi | II | 145 | | V | 25-11-2014 | Pulselli | III | 354 | |
| II | 10-06-2014 | Folgosì | II | 426 | 139 | I | 03-12-2014 | | II | 247 | |
| V | 12-06-2014 | R.G. | II | 142 | | I | 03-12-2014 | | II | 248 | |
| V | 12-06-2014 | | II | 249 | | III | 03-12-2014 | M. R. | II | 407 | |
| II | 13-06-2014 | Manzoe altro | III | 172 | 43 | IV | 03-12-2014 | | III | 61 | |
| II | 13-06-2014 | Manzoe altro | III | 294 | | III | 03-12-2014 | | III | 121 | |
| III | 24-06-2014 | G. | II | 235 | | IV | 03-12-2014 | Bibaj | III | 439 | |
| S.U. | 26-06-2014 | Squicciarino | III | 1 | | II | 04-12-2014 | | III | 63 | |
| III | 01-07-2014 | S.G. | II | 1 | 30 | III | 04-12-2014 | | II | 99 | |
| IV | 08-07-2014 | | II | 101 | | V | 05-12-2014 | | II | 315 | |
| I | 09-07-2014 | | III | 63 | | I | 05-12-2014 | | III | 124 | |
| IV | 11-07-2014 | | II | 250 | | VI | 10-12-2014 | | II | 28 | |
| III | 17-07-2014 | P.M. in proc. Bello | III | 356 | | V | 10-12-2014 | | II | 377 | |
| Sez. fer. | 11-09-2014 | | II | 31 | | VI | 11-12-2014 | | II | 100 | |
| I | 17-09-2014 | Raso | II | 153 | | III | 11-12-2014 | | II | 105 | |
| V | 19-09-2014 | | III | 183 | | V | 12-12-2014 | | II | 183 | |
| II | 25-09-2014 | | II | 247 | | I | 12-12-2014 | | III | 123 | |
| VI | 30-09-2014 | | II | 381 | | I | 12-12-2014 | | III | 320 | |
| III | 02-10-2014 | | II | 104 | | V | 12-12-2014 | Biriukova | III | 434 | |
| III | 02-10-2014 | | II | 104 | | III | 17-12-2014 | | II | 31 | |
| III | 02-10-2014 | | II | 104 | | V | 17-12-2014 | | II | 101 | |
| V | 02-10-2014 | p.c. in proc. N. | II | 350 | | III | 17-12-2014 | Rappa | II | 231 | |
| V | 02-10-2014 | | III | 181 | | III | 17-12-2014 | Russolillo ed altri | II | 382 | |
| V | 06-10-2014 | | III | 253 | | II | 17-12-2014 | | III | 62 | |
| III | 07-10-2014 | | II | 29 | | II | 18-12-2014 | | II | 30 | |
| V | 07-10-2014 | | II | 29 | | III | 18-12-2014 | | II | 103 | |
| V | 07-10-2014 | | III | 62 | | V | 18-12-2014 | Scalera | II | 468 | |
| III | 07-10-2014 | | II | 104 | | III | 18-12-2014 | | III | 178 | |
| III | 07-10-2014 | | II | 663 | 182 | III | 18-12-2014 | | III | 179 | |
| V | 08-10-2014 | | II | 101 | | III | 19-12-2014 | | II | 32 | |
| V | 09-10-2014 | | II | 179 | | III | 19-12-2014 | Brussolo | II | 99 | |
| | | | II | 179 | | III | 19-12-2014 | | II | 384 | |

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|------|--------------|---------------------|-----|------|-----|------|--------------|------------------|-----|------|-----|
| I | 19-12-2014 | | III | 63 | | VI | 11-02-2015 | Harti e altri | III | 204 | |
| VI | 22-12-2014 | | II | 29 | | IV | 12-02-2015 | | III | 179 | |
| III | 07-01-2015 | | II | 102 | | VI | 12-02-2015 | | II | 181 | |
| V | 07-01-2015 | | II | 102 | | IV | 12-02-2015 | | II | 317 | |
| VI | 07-01-2015 | | II | 317 | | III | 12-02-2015 | | III | 487 | 114 |
| V | 09-01-2015 | | II | 663 | 181 | V | 13-02-2015 | | II | 103 | |
| II | 13-01-2015 | | II | 27 | | III | 13-02-2015 | | III | 122 | |
| II | 13-01-2015 | | III | 62 | | IV | 16-02-2015 | Pillitu ed altri | II | 577 | |
| VI | 13-01-2015 | | III | 180 | | VI | 17-02-2015 | S. | II | 403 | |
| VI | 14-01-2015 | | II | 377 | | III | 17-02-2015 | | II | 659 | 174 |
| VI | 14-01-2015 | | II | 378 | | II | 18-02-2015 | | III | 182 | |
| VI | 14-01-2015 | | II | 379 | | II | 18-02-2015 | | III | 182 | |
| VI | 14-01-2015 | | III | 181 | | III | 18-02-2015 | Nesci | III | 336 | |
| III | 15-01-2015 | | II | 429 | | V | 18-02-2015 | | III | 446 | 108 |
| III | 15-01-2015 | | II | 429 | | III | 19-02-2015 | | III | 122 | |
| II | 15-01-2015 | Capardoni | III | 345 | | II | 19-02-2015 | P.M. in proc. | | | |
| II | 16-01-2015 | | II | 181 | | | | Russo e altro | III | 333 | |
| III | 16-01-2015 | | II | 185 | | I | 20-02-2015 | El Ghiabi | II | 654 | |
| III | 16-01-2015 | | II | 430 | | I | 20-02-2015 | | II | 663 | 183 |
| III | 16-01-2015 | Pizzatti | II | 462 | | IV | 24-02-2015 | R. e altro | II | 361 | |
| I | 16-01-2015 | | III | 317 | | II | 24-02-2015 | Mucci e altro | III | 330 | |
| II | 16-01-2015 | Boudhraa | III | 364 | | VI | 24-02-2015 | Rizzo | III | 522 | |
| II | 16-01-2015 | | III | 442 | 99 | I | 25-02-2015 | | III | 446 | 107 |
| II | 20-01-2015 | | III | 120 | | IV | 26-02-2015 | | II | 377 | |
| III | 21-01-2015 | | II | 184 | | III | 26-02-2015 | | II | 384 | |
| VI | 22-01-2015 | | II | 180 | | S.U. | 26-02-2015 | | II | 533 | 161 |
| III | 22-01-2015 | | II | 63 | | S.U. | 26-02-2015 | J. | II | 533 | 162 |
| III | 22-01-2015 | | II | 251 | | III | 26-02-2015 | | II | 668 | 194 |
| IV | 22-01-2015 | | II | 427 | | S.U. | 26-02-2015 | Marcon | III | 645 | |
| III | 22-01-2015 | | II | 430 | | III | 27-02-2015 | Jabbar | III | 632 | |
| V | 22-01-2015 | Selvi | III | 338 | | V | 02-03-2015 | | III | 442 | 98 |
| II | 27-01-2015 | | II | 27 | | III | 03-03-2015 | | II | 381 | |
| III | 27-01-2015 | Mazzoli | II | 416 | | V | 03-03-2015 | Surace | II | 459 | |
| VI | 27-01-2015 | D.S.M. | III | 273 | | III | 03-03-2015 | | III | 443 | 102 |
| IV | 28-01-2015 | | II | 28 | | III | 03-03-2015 | | III | 444 | 103 |
| II | 28-01-2015 | | II | 30 | | IV | 03-03-2015 | | II | 660 | 175 |
| III | 28-01-2015 | | II | 31 | | II | 04-03-2015 | Pproj | III | 198 | |
| V | 28-01-2015 | N.D. | II | 152 | | III | 05-03-2015 | D'Aloisio | II | 383 | |
| VI | 28-01-2015 | S.V.N. | II | 340 | | III | 05-03-2015 | P.M. in proc. | | | |
| VI | 28-01-2015 | | II | 431 | | | | Milesi ed altri | II | 384 | |
| I | 28-01-2015 | Livisianu | III | 482 | | V | 05-03-2015 | | II | 528 | 149 |
| S.U. | 29-01-2015 | P.M. contro Bianchi | II | 26 | | IV | 06-03-2015 | | II | 316 | |
| S.U. | 29-01-2015 | Fazzo e altro | II | 26 | | IV | 10-03-2015 | | II | 378 | |
| VI | 29-01-2015 | S. G. | II | 324 | | V | 10-03-2015 | P.M. in proc. A. | II | 414 | |
| S.U. | 29-01-2015 | | III | 488 | 116 | II | 11-03-2015 | | II | 249 | |
| V | 02-02-2015 | | II | 662 | 179 | II | 11-03-2015 | | II | 428 | |
| V | 02-02-2015 | | II | 667 | 191 | VI | 11-03-2015 | | III | 317 | |
| IV | 03-02-2015 | | II | 248 | | VI | 11-03-2015 | D'Alessandro | III | 329 | |
| II | 03-02-2015 | | III | 121 | | V | 11-03-2015 | | II | 665 | 187 |
| V | 03-02-2015 | | II | 664 | 185 | II | 12-03-2015 | A. e altro | III | 259 | |
| V | 03-02-2015 | | II | 665 | 186 | VI | 12-03-2015 | R. | III | 327 | |
| VI | 05-02-2015 | | III | 120 | | II | 17-03-2015 | | II | 315 | |
| IV | 06-02-2015 | | II | 185 | | III | 17-03-2015 | | II | 383 | |
| I | 06-02-2015 | | III | 183 | | III | 17-03-2015 | | III | 362 | |
| III | 10-02-2015 | | II | 251 | | IV | 17-03-2015 | | III | 447 | 109 |
| III | 10-02-2015 | | III | 120 | | V | 18-03-2015 | | II | 592 | 163 |
| III | 10-02-2015 | P.S. e altro | III | 264 | | VI | 18-03-2015 | Longo | III | 321 | |
| VI | 10-02-2015 | | III | 317 | | III | 19-03-2015 | | II | 531 | 156 |
| I | 10-02-2015 | | II | 667 | 190 | I | 20-03-2015 | | II | 595 | 169 |
| II | 11-02-2015 | D'Agui e altri | II | 225 | | I | 20-03-2015 | | III | 319 | |
| III | 11-02-2015 | | III | 123 | | II | 20-03-2015 | Pitzulu | III | 428 | |

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|-------------|-----------------|--|-----|------|-----|-----------|-----------------|------------------------------------|-----|------|-----|
| III | 24-03-2015 | | III | 319 | | III | 26-05-2015 | Romeo | III | 450 | |
| III | 24-03-2015 | | III | 320 | | I | 27-05-2015 | Hosu | II | 518 | |
| II | 25-03-2015 | | II | 375 | | III | 28-05-2015 | Giau | II | 449 | |
| III | 25-03-2015 | T. | II | 391 | | IV | 28-05-2015 | | II | 594 | 167 |
| III | 25-03-2015 | | III | 363 | | III | 28-05-2015 | | III | 488 | 117 |
| VI | 26-03-2015 | M. | III | 257 | | S.U. | 28-05-2015 | | III | 538 | 132 |
| S.U. | 26-03-2015 | Confl. comp. in proc. Rocco e altro | III | 402 | | S.U. | 28-05-2015 | Covalm Biogas Soc. Coop. a r.l. | III | 580 | |
| S.U. | 26-03-2015 | Maritan | III | 461 | | III | 29-05-2015 | | II | 473 | 143 |
| S.U. | 26-03-2015 | | III | 486 | 111 | IV | 04-06-2015 | | II | 661 | 177 |
| I | 01-04-2015 | | III | 318 | | IV | 04-06-2015 | | II | 661 | 178 |
| VI | 01-04-2015 | | III | 362 | | IV | 05-06-2015 | | II | 533 | 160 |
| V | 07-04-2015 | | II | 593 | 165 | IV | 05-06-2015 | Saracino | III | 577 | |
| III | 08-04-2015 | Mazzarotto | II | 385 | | V | 09-06-2015 | | II | 595 | 171 |
| V | 08-04-2015 | | II | 664 | 184 | II | 09-06-2015 | | II | 669 | 195 |
| IV | 09-04-2015 | | II | 376 | | V | 10-06-2015 | | II | 528 | 150 |
| IV | 09-04-2015 | | II | 376 | | III | 10-06-2015 | | III | 639 | 146 |
| II | 10-04-2015 | | III | 316 | | III | 11-06-2015 | Ferrero | III | 449 | |
| II | 14-04-2015 | | II | 380 | | III | 11-06-2015 | | III | 486 | 112 |
| IV | 14-04-2015 | P.M. in proc. L. G. e altri | III | 628 | | IV | 11-06-2015 | | III | 536 | 128 |
| I | 15-04-2015 | | II | 475 | 148 | III | 11-06-2015 | | III | 636 | 138 |
| V | 15-04-2015 | | III | 441 | 97 | III | 11-06-2015 | | III | 637 | 140 |
| V | 15-04-2015 | | II | 665 | 188 | III | 11-06-2015 | | III | 637 | 141 |
| V | 15-04-2015 | | II | 666 | 189 | I | 11-06-2015 | | III | 640 | 147 |
| IV | 16-04-2015 | | III | 445 | 105 | VI | 11-06-2015 | A. e altro | II | 641 | |
| S.U. Civili | 20-04-2015 | XY contro Ministero Difesa ed altro | III | 606 | | IV | 11-06-2015 | | III | 691 | 153 |
| II | 21-04-2015 | | II | 530 | 154 | III | 16-06-2015 | | II | 473 | 144 |
| IV | 21-04-2015 | Musumeci | II | 532 | 157 | V | 16-06-2015 | | II | 532 | 158 |
| III | 22-04-2015 | | III | 394 | | V | 16-06-2015 | | II | 532 | 158 |
| III | 22-04-2015 | | III | 487 | 115 | III | 16-06-2015 | | III | 489 | 119 |
| S.U. | 23-04-2015 | | III | 487 | 113 | IV | 17-06-2015 | | II | 474 | 145 |
| III | 23-04-2015 | | III | 534 | 123 | IV | 17-06-2015 | | II | 532 | 159 |
| III | 23-04-2015 | | III | 689 | 149 | IV | 17-06-2015 | | II | 596 | 172 |
| IV | 28-04-2015 | | II | 472 | 141 | II | 18-06-2015 | | III | 535 | 125 |
| II | 28-04-2015 | Pesce | II | 472 | 141 | I | 18-06-2015 | | III | 536 | 127 |
| I | 29-04-2015 | | III | 517 | | II | 18-06-2015 | | III | 691 | 152 |
| I | 29-04-2015 | | III | 442 | 100 | II | 19-06-2015 | | III | 444 | 104 |
| I | 29-04-2015 | | III | 443 | 101 | IV | 23-06-2015 | Cioffi e altro | II | 456 | |
| VI | 29-04-2015 | | II | 662 | 180 | VI | 23-06-2015 | | II | 594 | 166 |
| I | 29-04-2015 | Cantagalli | III | 644 | | III | 24-06-2015 | | III | 486 | 110 |
| III | 30-04-2015 | Giussani | III | 385 | | III | 24-06-2015 | | III | 489 | 120 |
| III | 30-04-2015 | Giussani | III | 453 | | III | 24-06-2015 | | III | 636 | 137 |
| II | 05-05-2015 | Bengraych | II | 300 | | S.U. | 26-06-2015 | L. | II | 530 | 153 |
| III | 07-05-2015 | | III | 639 | 145 | S.U. | 26-06-2015 | | III | 539 | 134 |
| II | 07-05-2015 | | II | 669 | 196 | I | 30-06-2015 | | II | 593 | 164 |
| III | 12-05-2015 | | III | 489 | 118 | VI | 30-06-2015 | | II | 594 | 168 |
| III | 12-05-2015 | | III | 538 | 133 | VI | 30-06-2015 | | II | 596 | 173 |
| II | 12-05-2015 | | III | 694 | 159 | VI | 30-06-2015 | | III | 534 | 124 |
| III | 12-05-2015 | | III | 694 | 160 | VI | 30-06-2015 | | II | 667 | 192 |
| II | 13-05-2015 | | II | 474 | 146 | VI | 30-06-2015 | | III | 697 | 165 |
| VI | 13-05-2015 | | II | 668 | 193 | IV | 01-07-2015 | | II | 529 | 152 |
| V | 14-05-2015 | Capanna Piscè | II | 520 | | IV | 02-07-2015 | | III | 491 | 122 |
| III | 14-05-2015 | | III | 446 | 106 | III | 07-07-2015 | | III | 635 | 136 |
| III | 14-05-2015 | | III | 490 | 121 | I | 09-07-2015 | | III | 535 | 126 |
| II | 15-05-2015 | Canci | III | 641 | | III | 09-07-2015 | | III | 636 | 139 |
| IV | 20-05-2015 | | II | 531 | 155 | I | 14-07-2015 | | III | 539 | 135 |
| III | 21-05-2015 | | II | 472 | 142 | IV | 15-07-2015 | | II | 529 | 151 |
| III | 21-05-2015 | | II | 475 | 147 | VI | 22-07-2015 | | III | 537 | 129 |
| VI | 21-05-2015 | | II | 595 | 170 | I | 23-07-2015 | | III | 537 | 131 |
| III | 21-05-2015 | Sammarro | III | 513 | | I | 23-07-2015 | | III | 692 | 156 |
| IV | 21-05-2015 | | II | 660 | 176 | Sez. Fer. | 27-08-2015 | | III | 537 | 130 |

| SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. | SEZ. | DATA MASSIMA | RICORRENTE | P. | COL. | M. |
|-----------|-----------------|------------|-----|------|-----|------|-----------------|------------|-----|------|-----|
| Sez. Fer. | 27-08-2015 | | III | 692 | 155 | V | 18-09-2015 | | III | 690 | 150 |
| III | 09-09-2015 | | III | 689 | 148 | IV | 18-09-2015 | | III | 696 | 164 |
| V | 09-09-2015 | | III | 690 | 151 | IV | 22-09-2015 | | III | 695 | 162 |
| III | 10-09-2015 | | III | 696 | 163 | I | 24-09-2015 | | III | 695 | 161 |
| III | 15-09-2015 | | III | 638 | 143 | II | 14-10-2015 | | III | 638 | 144 |
| VI | 15-09-2015 | | III | 693 | 157 | VI | 14-10-2015 | | III | 692 | 154 |
| III | 17-09-2015 | | III | 693 | 158 | II | 20-10-2015 | | III | 638 | 142 |

C) Magistrature di Merito

| GIUDICE | DATA | IMPUTATO | PARTE | COLONNA |
|---|------------|------------------|-------|---------|
| Tribunale di Perugia | 22-11-2013 | Koci | II | 32 |
| Tribunale di Roma | 02-10-2014 | A. | II | 111 |
| Tribunale di Roma | 15-01-2015 | Marzullo e altri | II | 105 |
| Tribunale di Grosseto | 11-02-2015 | Schettino | II | 534 |
| Tribunale di Grosseto | 11-02-2015 | Schettino | II | 597 |
| Tribunale di Grosseto | 11-02-2015 | Schettino | II | 670 |
| Tribunale di Pisa | 10-04-2015 | Boldrini e altro | II | 432 |
| Tribunale di Napoli, Sezione Riesame | 19-05-2015 | X e altri | III | 545 |
| Tribunale di Roma, Ufficio GIP | 10-07-2015 | A. | III | 539 |

7.

Indice alfabetico delle parti**A**

A., p. II, c. 111
A., p. I, c. 287
A., p. III, c. 539
A. e altro, p. III, c. 259
A.e altro, p. II, c. 641
Abbati, p. III, c. 241, m. 60
Accurso, p. II, c. 166, m. 65
Acerbis, p. III, c. 241, m. 59
Adem, p. III, c. 242, m. 61
Albasi e altro, p. II, c. 19, m. 22
Albasi e altro, p. II, c. 20, m. 23
Alberghini, p. II, c. 23, m. 29
Alvaro e altri, p. II, c. 305, m. 102
Alvaro e altri, p. II, c. 306, m. 103
Amato e altri, p. II, c. 369, m. 117

Ambrosino e altri, p. III, c. 108, m. 25
Aneli, p. III, c. 115, m. 36
Angilletta, p. III, c. 56, m. 4
Antonuccio, p. II, c. 423, m. 135
Antonelli, p. II, c. 95, m. 52
Antoniazzi, p. II, c. 85, m. 34
Antonuccio, p. III, c. 175, m. 47
Arcidiacono, p. III, c. 251, m. 74
Ardito e altro, p. III, c. 58, m. 8
Asan, p. III, c. 362, m. 96
Aquino e altro, p. II, c. 420, m. 129

B

B. e altro, p. II, c. 369, m. 118
Bacio Terracino e altro, p. II, c. 21, m. 25

Battaglia e altri, p. II, c. 18, m. 20
 Bengraych, p. II, c. 300
 Benocci, p. II, c. 24, m. 30
 Bernardi, p. II, c. 8, m. 3
 Bertocco, p. II, c. 170, m. 72
 Bertotti, p. III, c. 252, m. 77
 Bibaj, p. III, c. 439
 Biriukova, p. III, c. 434
 Boldrini e altro, p. II, c. 432
 Bombazza, p. III, c. 178, m. 51
 Bonifacio e altri, p. II, c. 7, m. 1
 Bortolotti, p. II, c. 8, m. 2
 Boudhraa, p. III, c. 364
 Braccini, p. II, c. 17, m. 18
 Brun, p. II, c. 163, m. 60
 Brunetti, p. II, c. 177, m. 85
 Brussolo, p. II, c. 384
 Bulgaru, p. III, c. 104, m. 18
 Bullo, p. II, c. 23, m. 28

C

C., p. II, c. 245, m. 99
 C., p. III, c. 237, m. 54
 C., p. II, c. 311, m. 111
 C., p. II, c. 426, m. 140
 C.G., p. I, c. 270
 Caia e altri, p. III, c. 81
 Cabeza Valencia, p. II, c. 166, m. 66
 Canci, p. III, c. 641
 Cantagalli, p. III, c. 644
 Capanna Piscè, p. II, c. 520
 Capardoni, p. III, c. 345
 Capraro, p. II, c. 10, m. 7
 Capraro, p. II, c. 13, m. 12
 Carchiodi e altro, p. II, c. 84, m. 33
 Carlino, p. II, c. 16, m. 17
 Cartasso, p. II, c. 15, m. 14
 Casalati, p. III, c. 245, m. 65
 Casavecchia, p. III, c. 174, m. 45
 Cassa rurale
 Banca di credito cooperativo di Treviglio s.r.l., p. III, c. 95
 Cassanelli, p. II, c. 368, m. 116
 Cassanelli, p. II, c. 423, m. 134
 Castaldo e altri, p. II, c. 86, m. 36
 Cavaliere e altro, p. II, c. 95, m. 53
 Cavaliere e altri, p. II, c. 25, m. 32
 Cavallaro e altro, p. II, c. 243, m. 96
 Cavatorta, p. III, c. 116, m. 38
 Cestaro, p. I, c. 194
 Cestaro, p. II, c. 318
 Cioffi e altro, p. II, c. 456
 Citarella e altri, p. II, c. 171, m. 74
 Colacito, p. II, c. 175, m. 81
 Colautti, p. II, c. 374, m. 125
 Colombo e altri, p. II, c. 25, m. 31
 Confl. comp. in proc. Gagliardo, p. III, c. 239, m. 56
 Confl. comp. in proc. Rocco e altro, p. III, c. 402
 Contrada, p. I, c. 118
 Costa, p. II, c. 375, m. 127
 Costa, p. III, c. 173, m. 44
 Covalm Biogas Soc. Coop. a r.l., p. III, c. 580
 Cusimano, p. III, c. 313, m. 89
 Cutri e altro, p. II, c. 307, m. 105

Cutri e altro, p. III, c. 177, m. 49
 Cutri e altro, p. III, c. 177, m. 50

D

D. N., p. II, c. 91, m. 47
 D. S. M., p. III, c. 273
 D. V., p. II, c. 135
 D'Agui e altri, p. II, c. 225
 D'Alessandro, p. III, c. 329
 D'Aloisio, p. II, c. 383
 D'Errico, p. II, c. 151
 De Carli, p. II, c. 175, m. 82
 De Cicco e altri, p. II, c. 89, m. 42
 Defina, p. III, c. 101, m. 13
 De Bortoli e altri, p. I, c. 258
 De Lucchi, p. III, c. 250, m. 73
 Demurtas e altro, p. III, c. 237, m. 53
 De Simone, p. III, c. 249, m. 71
 Dioum e altri, p. II, c. 240, m. 91
 Di Benedetto e altro, p. II, c. 370, m. 119
 Di Schiavi, p. II, c. 87, m. 38
 Di Vincenzo, p. III, c. 129

E

El Ghiabi, p. II, c. 654
 Erari, p. II, c. 172, m. 76

F

F., p. III, c. 100, m. 12
 F., p. III, c. 118, m. 40
 F., p. III, c. 236
 F., p. III, c. 312, m. 87
 F.A., p. I, c. 97
 Fazzo e altro, p. II, c. 26
 Ferrero, p. III, c. 449
 Flammini, p. II, c. 9, m. 4
 Flammini, p. III, c. 244, m. 64
 Folassi, p. II, c. 145
 Folgosi, p. II, c. 426, m. 139
 Fu Fenglou, p. III, c. 60, m. 11

G

G., p. II, c. 235
 Gaccione, p. III, c. 118, m. 41
 Galimberti, p. II, c. 367, m. 114
 Gallo Cantone, p. II, c. 90, m. 46
 Genchi, p. III, c. 360, m. 93
 Genghi, p. II, c. 425, m. 138
 Ghisleni, p. II, c. 87, m. 37
 Giancone, p. III, c. 90
 Giancone, p. II, c. 308, m. 106
 Giau, p. II, c. 449
 Giunta, p. II, c. 424, m. 136
 Giussani, p. III, c. 385
 Giussani, p. III, c. 453
 Gobbi e altri, p. II, c. 243, m. 95
 Greco, p. II, c. 86, m. 35

Grieco, p. III, c. 179, m. 52
 Guernelli e altri, p. III, c. 361, m. 95
 Guidotti, p. II, c. 147
 Guidotti, p. II, c. 311, m. 110
 Gullo e altri, p. III, c. 117, m. 39
 Guzzo, p. III, c. 307, m. 79

H

Harti e altri, p. III, c. 204
 Heid, p. II, c. 238, m. 88
 Honam, p. III, c. 105, m. 19
 Honam, p. III, c. 106, m. 20
 Hosu, p. II, c. 518

I

Iaglietti, p. II, c. 242, m. 94
 Iani e altro, p. III, c. 311, m. 85
 Idone, p. II, c. 304, m. 101
 Imbalzano, p. II, c. 163, m. 61
 Imbalzano, p. II, c. 163, m. 62
 Iomiez, p. II, c. 309, m. 108
 Izzo, p. II, c. 310, m. 109

J

J., p. II, c. 533, m. 162
 Jabbar, p. III, c. 632

K

Kiogwe, p. II, c. 241, m. 92
 Kiogwu, p. II, c. 422, m. 132
 Kiogwu, p. II, c. 422, m. 133
 Koci, p. II, c. 32

L

L., p. II, c. 10, m. 6
 L., p. II, c. 21, m. 26
 L., p. II, c. 530, m. 153
 L., p. II, c. 245, m. 100
 Lanari, p. II, c. 20, m. 24
 Laneve, p. III, c. 107, m. 24
 La Rosa, p. III, c. 176, m. 48
 Lattanzio, p. III, c. 17
 Livisianu, p. III, c. 482
 Longo, p. III, c. 321
 Lucci, p. II, c. 343
 Lupicino, p. II, c. 176, m. 83

M

M., p. II, c. 98, m. 59
 M., p. III, c. 232
 M., p. III, c. 257
 M. R., p. II, c. 407
 Macchia, p. II, c. 244, m. 97

Macchia, p. III, c. 102, m. 15
 Macchia, p. III, c. 104, m. 17
 Macij, p. III, c. 246, m. 68
 Maggi e altri, p. III, c. 359, m. 91
 Maldera e altri, p. II, c. 16, m. 16
 Mammetti, p. III, c. 251, m. 75
 Mango, p. II, c. 14, m. 13
 Manzo e altro, p. III, c. 172, m. 43
 Manzo e altro, p. III, c. 294
 Manzoni, p. II, c. 372, m. 122
 Marcon, p. III, c. 645
 Marino, p. II, c. 18, m. 21
 Maritan, p. III, c. 461
 Marzullo e altri, p. II, c. 105
 Mazza e altro, p. II, c. 17, m. 19
 Mazzarotto, p. II, c. 385
 Mazzoli, p. II, c. 416
 Melagoli, p. II, c. 308, m. 107
 Menditto, p. II, c. 12, m. 10
 Micheli, p. II, c. 97, m. 56
 Miglietta, p. III, c. 113, m. 33
 Minghini, p. II, c. 169, m. 71
 Miranda, p. II, c. 88, m. 40
 Molè e altri, p. III, c. 73
 Moriello, p. III, c. 248, m. 70
 Morinelli e altro, p. III, c. 239, m. 57
 Mucci e altro, p. III, c. 330
 Musumeci, p. III, c. 394

N

N. D., p. II, c. 152
 Ndiaje, p. II, c. 371, m. 121
 Nepi, p. III, c. 116, m. 37
 Nesci, p. III, c. 336
 Nicoletti, p. II, c. 174, m. 80
 Nirta, p. III, c. 57, m. 6

O

Oliveri, p. II, c. 238, m. 89
 Orlando, p. III, c. 243, m. 62
 Orlando, p. III, c. 243, m. 63
 Ortolan, p. III, c. 55, m. 3
 Oss Anderlot, p. III, c. 252, m. 76

P

P., p. I, c. 111
 P., p. I, c. 115
 Pagone, p. III, c. 106, m. 21
 Pagone, p. III, c. 107, m. 22
 Pascale, p. III, c. 310, m. 83
 Paviglianiti, p. III, c. 111, m. 29
 p.c., Torti e altri, p. II, c. 88, m. 39
 p.c. in proc. Ambrogiani, p. III, c. 103, m. 16
 p.c. in proc. Castano, p. III, c. 360, m. 94
 p.c. in proc. Curnis, p. II, c. 11, m. 8
 p.c. in proc. Grassini, p. II, c. 165, m. 64
 p.c. in proc. Grassini, p. II, c. 170, m. 73
 p.c. in proc. N., p. II, c. 350
 p.c. in proc. Valdisera, p. II, c. 148

p.c. in proc. Valdisera, p. II, c. 306, m. 104
 Pellegrini e altro, p. II, c. 13, m. 11
 Pesce, p. III, c. 517
 Pillitu ed altri, p. II, c. 577
 Pirrottina, p. II, c. 373, m. 124
 Pitzulu, p. III, c. 428
 Pizzatti, p. II, c. 462
 p.o. in proc. Tibo e altro, p. III, c. 276
 P.M., Matei e altro, p. II, c. 90, m. 44
 P.M., Trabujo e altri, p. II, c. 98, m. 58
 P.M. contro Bianchi, p. II, c. 26
 P.M. e Bartolone, p. III, c. 54, m. 1
 P.M. in proc. A., p. II, c. 414
 P.M. in proc. Alleva, p. III, c. 310, m. 82
 P.M. in proc. Alimad, p. II, c. 419, m. 128
 P.M. in proc. Ambrosino e altri, p. III, c. 109, m. 26
 P.M. in proc. Ambrosino e altri, p. III, c. 109, m. 27
 P.M. in proc. Ambrosino e altri, p. III, c. 112, m. 30
 P.M. in proc. Armillotta, p. II, c. 164, m. 63
 P.M. in proc. Barducci, p. II, c. 96, m. 54
 P.M. in proc. Barresi, p. II, c. 425, m. 137
 P.M. in proc. Bello, p. III, c. 356
 P.M. in proc. Berni, p. III, c. 56, m. 5
 P.M. in proc. Bortolone, p. II, c. 93, m. 51
 P.M. in proc. Carramusa, p. II, c. 167, m. 68
 P.M. in proc. Casella, p. II, c. 171, m. 75
 P.M. in proc. Cosentino, p. III, c. 113, m. 32
 P.M. in proc. Di Nardo e altro, p. III, c. 246, m. 67
 P.M. in proc. Federici, p. III, c. 238, m. 55
 P.M. in proc. Ferrante, p. II, c. 89, m. 43
 P.M. in proc. Galloni, p. II, c. 368, m. 115
 P.M. in proc. Ianetti e altro, p. II, c. 367, m. 113
 P.M. in proc. Impregilo s.p.a., p. II, c. 176, m. 84
 P.M. in proc. Kasse, p. III, c. 359, m. 92
 P.M. in proc. Kutufà e altro, p. II, c. 93, m. 50
 P.M. in proc. L., p. II, c. 237, m. 87
 P.M. in proc. L. G. e altri, p. III, c. 628
 P.M. in proc. Luchi e altri, p. III, c. 119, m. 42
 P.M. in proc. Maggi e altri, p. III, c. 74
 P.M. in proc. Maggi e altri, p. III, c. 314, m. 90
 P.M. in proc. Milesi ed altri, p. II, c. 384
 P.M. in proc. Papasidero, p. II, c. 90, m. 45
 P.M. in proc. Pintaldi, p. III, c. 59, m. 9
 P.M. in proc. Prevette, p. II, c. 77
 P.M. in proc. Remenyi, p. III, c. 110, m. 28
 P.M. in proc. Rossi, p. II, c. 173, m. 78
 P.M. in proc. Rossi, p. II, c. 173, m. 79
 P.M. in proc. Russo e altro, p. III, c. 333
 P.M. in proc. Serpicelli, p. II, c. 11, m. 9
 P.M. in proc. T., p. II, c. 312, m. 112
 P.M. in proc. Tarasco, p. II, c. 168, m. 69
 P.M. in proc. Tumbarello, p. II, c. 178, m. 86
 P. S. e altro, p. III, c. 264
 Polanza e altro, p. II, c. 172, m. 77
 Pproj, p. III, c. 198
 Prandini, p. II, c. 9, m. 5
 Provenzano, p. II, c. 169, m. 70
 Puglisi, p. III, c. 55, m. 2
 Pulselli, p. III, c. 354

Q

Q., p. III, c. 59, m. 10

R

R., p. III, c. 327
 R. e altro, p. II, c. 361
 R.G., p. II, c. 142
 Ragosta, p. III, c. 112, m. 31
 Rappa, p. II, c. 231
 Raso, p. II, c. 153
 Rescigno, p. III, c. 114, m. 34
 Rimaldi, p. II, c. 242, m. 93
 Rinas, p. III, c. 64
 Rizzo, p. III, c. 522
 Rizzi, p. II, c. 92, m. 48
 Rizzi, p. II, c. 92, m. 49
 Romeo, p. III, c. 313, m. 88
 Romeo, p. III, c. 450
 Runco, p. II, c. 96, m. 55
 Runco, p. II, c. 97, m. 57
 Runci, p. II, c. 373, m. 123
 Russo, p. II, c. 15, m. 15
 Russolillo ed altri, p. II, c. 382

S

S., p. II, c. 129
 S., p. II, c. 403
 S. e altro, p. III, c. 211
 S.G., p. II, c. 1
 S.G., p. II, c. 324
 S.R., p. III, c. 158
 S.V.N., p. II, c. 340
 Salute, p. III, c. 253, m. 78
 Sambuchi, p. II, c. 22, m. 27
 Sammarro, p. III, c. 513
 Sannino e altro, p. III, c. 115, m. 35
 Saracino, p. III, c. 577
 Scalera, p. II, c. 468
 Schettino, p. II, c. 534
 Schettino, p. II, c. 597
 Schettino, p. II, c. 670
 Schmidheiny, p. I, c. 322
 Scialfa, p. III, c. 250, m. 72
 Selvi, p. III, c. 338
 Sganga Fusca, p. II, c. 221
 Silveri e altro, p. II, c. 244, m. 98
 Sino, p. II, c. 371, m. 120
 Siotto e altri, p. II, c. 167, m. 67
 Somma e altro, p. III, c. 245, m. 66
 Spataro, p. II, c. 374, m. 126
 Spinelli, p. II, c. 239, m. 90
 Squicclairino, p. III, c. 1
 Stollo, p. III, c. 312, m. 86
 Surace, p. II, c. 459

T

T., p. II, c. 391
 Tassone, p. III, c. 70
 Tauro, p. III, c. 309, m. 81
 Tommasi, p. III, c. 101, m. 14
 Tosoni e altri, p. II, c. 421, m. 131
 Tropea e altro, p. III, c. 58, m. 7
 Tubbiolo, p. II, c. 88, m. 41

| | | |
|--|----------|---|
| | | X |
| | U | X e altri, p. III, c. 545 XY <i>contro</i> Ministero Difesa ed altro, p. III, c. 606 |
| Ursino, p. III, c. 65 | | |
| | V | Y |
| V.G., p. I, c. 133 | | Yusuf, p. III, c. 174, m. 46 |
| Varano, p. III, c. 240, m. 58 | | |
| Vatrà, p. III, c. 247, m. 69 | | |
| Vicidomini, p. III, c. 311, m. 84 | | |
| Villari e altro, p. II, c. 420, m. 130 | | |
| Vitalone, p. I, c. 279 | | Z |
| | | Zhiri, p. III, c. 107, m. 23 Zrigue, p. III, c. 308, m. 80 |

7. Legislazione

Legge 22 maggio 2015, n. 68, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 28 maggio 2015, II, 319.

Approvazione, il 21 maggio 2015, da parte della Camera dei Deputati del disegno di legge anticorruzione, II, 320.